

QTC

Anno 5° - N. 48

Organo Ufficiale della

Unione Radioamatori Italiani

Sperimentazione - Volontariato - Protezione Civile

Settembre 2020



Tirreno Adriatico

Giro Rosa

Giro D'Italia

QTC

Anno 5° - N. 48

Organo Ufficiale della

Unione Radioamatori Italiani

Sperimentazione - Volontariato - Protezione Civile



Settembre 2020

EXECUTIVE DIRECTOR

IOSNY Nicola Sanna

COLLABORATORS

10PYP Marcello Pimpinelli, IZ0EIK Erica Sanna, ZS6YE Heather Holland, I6GII Antonio Fucci, I5DOF Franco Donati, I0KBL Leonardo Benedetti, IK8HEQ Dorina Piscopo, IW0SAQ Gianni Santevecchi, I6RKB Giuseppe Ciucciarelli, IK8ESU Domenico Caradonna, IZ6DWH Salvatore Latorre, IU8HTS Giuseppe Cuomo, JH3DMQ Munehiro Mizutani, IZ1GJH Massimo Servente, IK8MEY Angelo Maffongelli, IK8HIS Luigi Colucci, EA4EQ Juan Carlos Calvo, XE1FSD Luis Adolfo, F4DHQ Sophie Malhomme, IT9CEL Santo Pittalà, IZ5KID Massimo Marras, IK1WGZ Simone Accili, Fabio Teoli, IN3UFW Marco Paglionico, IT9GCG Enzo Cuppone, IT9JPW Marco Mora, IT9FDB Serafino De Filippi, IU1ATT Nancy Gentile, Bernardeta Grochowska, IZ3NVM Andrea Galvani, IZ8QMF Paolo Guadagno, IZ0VLL Salvatore Mele, SV3RND Mario Ragagli, IW1RFH Ivan Greco, IK1YLO Alberto Barbera, IU5CJP Massimiliano Casucci, IK0ELN Giovanni Lorusso, IT9DSA Antonino Di Bella, IW6DTM Alberto Tallevi, IW1AXG Luciano Seeber, IZ1HHT Giorgio Guala, IU3BZW Carla Granese, IZ3KVD Giorgio Laconi, IK3GES Gabriele Gentile, HB9EDG Franco Citriniti, IV3FSG Elvira Simoncini, IW2OEV Luciano Rimoldi, HB9DHG Fulvio Galli, IK8VKW Francesco Cupolillo, IK6LMB Massimo Campanini, IS0DCR Ivan Ricciu, IS0XLH Giuseppe Pinna, IW0UWN Luigi Serra, IS0MKU Franco Sanna, Luigi Spalla, IW8ENL Francesco Romano, IW7EEQ Luca Clary, IU8DFD Sara Romano, IK2DUW Antonello Passarella, HP1ALX Luis O. Mathieu, IU8CEU Michele Politano, IZ2NKU Ivano Bonizzoni, IU8ACL Luigi Montante, IK1VHN Ugo Favale, 4L5A Alexander Teimurazov, IK7YCE Filippo Ricci, IZ2UUF Davide Achilli, IZ1LIA Massimo Pantini, IK0XCB Claudio Tata, F4HTZ Fabrice Beaujard, HB9TTK Massimo Gagliardi, IW8EZU Ciro De Biase, IZ7LOW Roberto Pepe, HB9FBP Francesco Meniconzi, TK5EP Patrick Egloff, IU1HGO Fabio Boccardo, IZ7UAE Dario Carangelo, IU4BVB Daniele

EDITOR

IZ0ISD Daniele Sanna

<http://www.unionradio.it/>

"QTC" non costituisce testata giornalistica; non ha, comunque, carattere periodico ed è aggiornata secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali (dei contenuti, degli articoli e dei materiali ivi contenuti). Pertanto, non può essere considerata in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001

SUMMARY

- 4 **IOSNY** Editoriale
- 9 **IK6LMB** U.R.I. - International Contest VHF
- 14 **IK1YLO** Protezione Civile
- 19 **REDAZIONE** Normative
- 20 **REDAZIONE** Programma esami per il conseguimento...
- 29 **IK0ELN** Radioastronomia
- 33 **REDAZIONE** Sateller's
- 38 **REDAZIONE** Telegrafia mon amour
- 39 **HB9EDG** Chiamata CW, il Codice Morse gratis in un...
- 42 **REDAZIONE** About I.T.U.
- 50 **IS0DCR** Tecnoinformatica & Social Network
- 54 **F4HTZ** Le radioscope
- 57 **IS0MKU** Strumento multifunzione
- 60 **REDAZIONE** Tesla, l'inventore
- 62 **I0PYP** World Celebrated Amateur Radio
- 66 **REDAZIONE** VHF & Up
- 71 **IT9CEL** Calendario Ham Radio Contest & Fiere
- 72 **AA.VV.** Sections and Members Area
- 95 **AA.VV.** Italian Amateur Radio Union World





Editoriale

Unione Radioamatori Italiani

Lockdown e attività U.R.I.

Il periodo più brutto di questa orrenda pandemia sembra essere passato anche se qualche rigurgito è presente ancora.

Durante questo tempo, che non si ricorda negli ultimi decenni ma che ha portato tanti problemi, dolori e sofferenze, noi OM U.R.I. che, come tutti, dovevamo stare rinchiusi in casa, senza uscire e senza avere rapporti con i nostri simili per il periodo gravissimo e virulento di una malattia letale e imprevedibile che non si conosceva e non si poteva combattere adeguatamente, nel nostro piccolo abbiamo cercato di trovare qualche momento di relax e abbiamo tentato di alleviare in qualche modo le nostre giornate con attività radioamatoriali come, ad esempio, il nostro Diploma DTMBA.

Questo Award ci ha tenuti attivi nei mesi di chiusura totale con l'attivazione di numerosi nuovi siti (Referenze) che hanno portato un po' di svago alle tensioni giornaliere che andavano



sviluppendosi. La partecipazione attiva non ha tenuto conto, come deve essere, dell'appartenenza ad una singola Associazione ma al fatto solo di essere Radioamatori e questa è una nota bellissima e positiva. Il popolo DTMBA ha manifestato una partecipazione attiva sia al Sud sia al Nord e al Centro della nostra Penisola con attivazioni in simultanea da molte zone e la partecipazione di numerosi OM. Questa è stata la gioia di tanti cacciatori che hanno visto aumentare moltissimo il loro score per la classifica generale, che viene pubblicata tutti i mesi e aggiornata anche sulla nostra Rivista "QTC".

Anche la partecipazione e la collaborazione con il nostro Organo Ufficiale è stata fattiva e continua e le informazioni sono state preziose, anche in tempo reale tramite WhatsApp, che subito è stata fonte di informazioni, e lo è anche ora, sulle varie attività che si andavano sviluppando nelle diverse zone d'Italia.

Tutti veramente hanno portato un contributo in questo senso e anche gli articoli che sono pervenuti e sono stati pubblicati, sono interessanti ed esemplificativi di ciò che è stato programmato, organizzato e messo in campo dai vari OM.



La prima attività svolta che ha visto coinvolti i nostri Soci U.R.I. in prima persona, è stato poi il Diploma ciclistico Milano - Sanremo, durante il quale gli attivatori hanno prodotto una mole di QSO veramente considerevole, con contatti in tutto il mondo, senza esclusione di alcuna zona del globo: la nostra voce e il nostro messaggio è arrivato nei 5 Continenti e la partecipazione di tante stazioni, poste in località così distanti tra loro, ci ha riempito di gioia e anche di consapevolezza di come U.R.I. sia ormai una realtà conosciuta in tutto il mondo. Questo è stato il primo Diploma dell'anno dopo il lockdown e ha visto i nostri attivatori in SSB-CW e modi digitali contemporaneamente su bande differenti e con diversi Nominativi. I Paesi collegati sono stati moltissimi, così come i Diplomi rilasciati a numerosi OM che hanno ottenuto l'Award, come da Regolamento; tra tutti desidero ricordare le posizioni dei primi classificati per dare risalto ai Radioamatori che si sono impegnati nelle 24 ore a collegare varie nostre stazioni.

	1° IK2KIC	20 punti
	2° IW2OGW	18 punti
	3° IZ8OFO	15 punti
	4° PA1RI	14 punti
	4° IZ2GMU	14 punti
	4° HB9EZD	14 punti
	4° ON4CB	14 punti
	5° IQ8BI	13 punti
6° IU0KNS	12 punti	
6° IW1QEA	12 Punti	

Bravi e complimenti!

Un elogio anche a tutte le centinaia di OM che compaiono nella classifica finale, che può essere consultata in forma completa sul Sito Web www.diplomiradio.it.

Abbiamo altre gare entro pochi giorni e certamente la partecipazione sarà notevole.

Sentiamoci e viviamo queste nuove emozioni e Diplomi insieme a tutti i partecipanti, nessuno escluso, completamente free.

73

IOSNY Nicola Sanna

Presidente Nazionale

U.R.I. - Unione Radioamatori Italiani





Milano Sanremo Award 2020



Milano Sanremo

Attivatori abbinati a questo Award

- [i EA7IRV](#) AGUSTIN Punti 1
- [i HB9EFJ](#) CLAUDIO Punti 1
- [i IIOBIKE](#) SPECIAL CALL Punti 1
- [i IK2YXH](#) IVANO Punti 1
- [i IQORU](#) U.R.I. PERUGIA Punti 1
- [i IQ1ZS](#) U.R.I. GENOVA Punti 1
- [i IQ3ZL](#) U.R.I. TREVISO Punti 1
- [i IQ8YT](#) CLUB STATION Punti 1
- [i IQ9QV](#) U.R.I. TRAPANI Punti 1
- [i IQ9ZI](#) U.R.I. PEDARA Punti 1
- [i IUOFBK](#) MARCO Punti 1
- [i IZOPAP](#) MAURIZIO Punti 1
- [i IZ1UIA](#) FLAVIO Punti 1

Classifica Cacciatori						Classifica Attivatori						
Pos	Call	Points	QSO	Bonus	Total	Pos	Call	Points	QSO	Bonus	S.Call	Total
1°	IW2KIC	20	20	0	20	1°	IIOBIKE	497	497	0	0	497
2°	IW2OGW	18	18	0	18	2°	IUOFBK	197	197	0	0	197
3°	IZ8OFO	15	15	0	15	3°	IQ3ZL	184	184	0	0	184
4° P	ON4CB	14	14	0	14	4°	IQ1ZS	153	153	0	0	153
4° P	PA1RI	14	14	0	14	5°	EA7IRV	129	129	0	0	129
4° P	IZ2GMU	14	14	0	14	6°	IQ8YT	123	123	0	0	123
4° P	HB9EVD	14	14	0	14	7°	IQORU	80	80	0	0	80
5°	IQ8BI	13	13	0	13	8°	IZOPAP	73	73	0	0	73
6° P	IUOKNS	12	12	0	12	9°	IK2YXH	65	65	0	0	65
6° P	IW1QEA	12	12	0	12	10°	HB9EFJ	63	63	0	0	63

[U.R.I. AWARDS www.iz0eik.net/](http://www.iz0eik.net/)



Milano Sanremo Award 2020

P	CALL	NAME	10°	IZ6FHZ	Rosvelo	12°	IK6VNU	Luigi
1°	IW2KIC	Bartolomeo	10°	EA7IRV	Agustin	12°	IØSBA	Antonio
2°	IW2OGW	Norberto	10°	9A1AA	Ivo	12°	IU4MEP	Massimo
3°	IZ8OFO	Carlo	10°	F6HIA	Dominique	12°	DH5WB	Wilfried
4°	ON4CB	Kurt	10°	IK1GPG	Massimo	12°	YO6CFB	Lacy
4°	PA1RI	Robert	10°	ON3EI	Elsie	12°	IK1JNP	Giovanbattista
4°	IZ2GMU	Fabio	10°	IV3FNR	Giannino	13°	E77O	Slobodan
4°	HB9EZD	Ivano	10°	IWØHIQ	David	13°	IZ6UWA	Michele
5°	IQ8BI	A.R.I. Pompei	11°	IU7EDX	Gianni	13°	ISØDSW	Stefano
6°	IU0KNS	Marcello	11°	IZ1JKH	Valter	13°	IU8AZS	Luigi
6°	IW0QEA	Mario	11°	ON3MOD	Modest	13°	EA7JYD	Manuel
7°	S51HB	Francisek	11°	IZ8EQG	Guido	13°	DGØDRF	Erich
8°	IK2JTS	Angelo	11°	IKØALT	Tatiana	13°	IZ6WRI	Rocco
8°	IT9HRL	Rosario	11°	IZ1TNA	Paolo	13°	IW8AOF	Antonio
8°	I2YKR	Giovanni	11°	IK7XGH	Michele	13°	IZ5HNI	Maurizio
8°	IK8FIQ	Agostino	11°	IZ5CPK	Renato	13°	F4GTB	Christophe
8°	IZ5CMG	Roberto	11°	IZ3CTT	Leonardo	13°	IT9GQG	Rosario
9°	IZ2CDR	Angelo	12°	LX1CC	Mill	13°	DF7DC	Hans
9°	IK2YXH	Ivano	12°	IZØPAP	Maurizio	14°	S57RO	Rudi
9°	IK1DFH	Roberto	12°	IQ1CQ	ARI Acqui Terme	14°	IW9GNP	Carmelo
9°	OM3CND	Pavel	12°	IUØMUN	Mario	14°	IKØFFU	Franco
10°	OMØMR	Marian	12°	IK2RHH	Marino	Continua su Diplomi Radio		

In collaborazione :
DIPLOMI RADIO by IU0FBK Marco

The screenshot shows the website for 'DIPLOMI RADIO MARCO IU0FBK'. It features a navigation bar with links for Home, DLSI, DMSI, Account, QRZ, and Memorial IWØCFB. Below the navigation is a 'CLASSIFICHE PROVVISORIE' section with multiple tables for different award categories: REGIONI D.P.L., PROVINCE D.P.L., DMSI - DLSI, and Memorial IWØCFB. Each table lists positions, call signs, and points. There are also buttons for 'Entra in Chat' and 'CLICK HERE'.

www.diplomiradio.it

U.R.I. AWARDS www.iz0eik.net/

Official partner U. R. I.



Vi presentiamo una nuova e importante collaborazione, grazie al nostro Socio IZ6ABA Mario Di Iorio, Direttore e Giornalista di Radio Studio 7 TV: vediamo di conoscerla meglio.

Radio Studio 7 nasce nel 2010 dalla volontà ed esperienza di due amici Mario e Max. Il primo con un passato ed esperienza nel mondo radiofonico da quasi 35 anni come speaker, tecnico e giornalista, il secondo come affermato tecnico nel

mondo delle comunicazioni professionali.

Dopo tanti anni di attività nel mondo delle radio FM, la scelta di aprire una Radio Web ma diversa dalle quelle solite. Una radio con una struttura da radio FM e con una spiccata vocazione a dirette live in esterna. Convegni, Fiere ed eventi mondani diventano subito una voce importante nel palinsesto dell'emittente. Molte le collaborazioni esterne anche oltre oceano con DJ di fama internazionale. Una radio, è vero, va ascoltata ma se la possiamo anche vedere? Da qui il progetto di affiancare alla radio anche un canale TV. Grazie alla collaborazione con l'emittente Video Tolentino, nasce Radio Studio 7 TV Canale 611, che viene anticipata da Radio Studio 7 WEB TV. Vedere e ascoltarci sul DTV,

RADIO STUDIO 7

www.radiostudio7.net **CANALE 611**

App e PC non è stato mai così facile! Radio Studio 7 è presente anche nello sport, infatti è stata in passato la radio ufficiale della S.S. Maceratese, la squadra di calcio della città e anche la radio e TV ufficiale delle due realtà pallavolistiche della città ovvero la Roana Cbf Helvia Recina nel Volley femminile e la Medea Macerata nel Volley maschile. In passato la nostra emittente, con un importante progetto denominato Sport & Salute, ha seguito tutte le sezioni sportive del CUS Camerino.

Uno staff tecnico e giornalistico sempre attento alle situazioni locali, con uno sguardo proiettato anche agli eventi fuori regione e una continua innovazione tecnologica, sono la forza di questa emittente che dispone, da alcuni anni, anche di un proprio studio mobile con up-link satellitare. Dal 2017 sono arrivati anche i nuovi studi radio-televisivi e, nel 2018, è stato rinnovato completamente anche il Sito dell'emittente, rendendolo sempre più completo, al passo con i tempi, più tecnologico e... la storia continua!

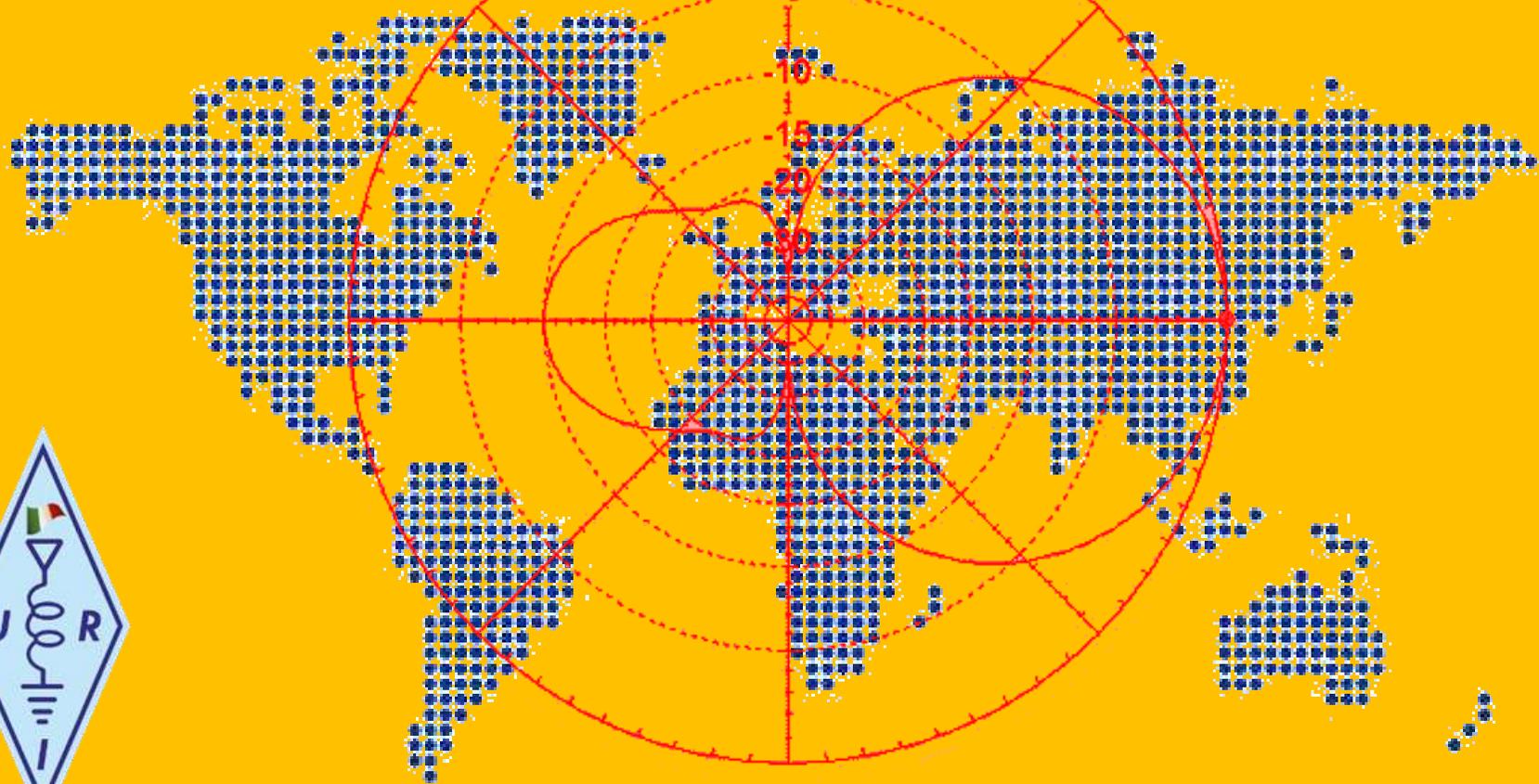
<https://www.radiostudio7.net/>

GRUPPO
MEDIA NETWORK

RADIO STUDIO 7

WEB - RADIO - TV **CANALE 611**

U.R.I. - International Contest VHF



Contest Manager 2021: IK6LMB Massimo

U.R.I. - International Contest VHF

Dal 1° Gennaio 2021 è istituita la competizione "U.R.I. - International Contest VHF", aperta a tutti i Radioamatori.

Regolamento

Durata

Annuale, suddivisa in quattro fasi e, precisamente, nei mesi di Aprile, Giugno, Agosto e Ottobre. La durata di ogni fase è di 6 ore, dalle 07.00 alle 13.00 GMT. Le date saranno comunicate entro il mese di Febbraio.

Rapporti

Le stazioni partecipanti devono passare il rapporto RS(RST), il numero progressivo e il WW Locator completo dei 6 digit (ad esempio: 59 001 JN63PI).

Banda

144 MHz, come da Band-Plan IARU Regione 1.

Modi di emissione: SSB - CW

Non sono validi i collegamenti via EME, satellite o ripetitore di qualsiasi tipo. Una stazione può essere collegata solo una volta in SSB o CW per ogni fase.

Categorie

01 - Singolo Call, Potenza massima 100W;

02 - Singolo Call, Potenza superiore a 100W.

Non è possibile cambiare categoria o Call durante le fasi del Contest. Non sono ammessi nominativi: Call/p o Call/m. Si può partecipare, indifferentemente, in Portatile o Fisso. Per



il calcolo del QRB farà fede il Locator dichiarato al momento della compilazione del file .EDI da inviare.

QSO validi

Affinché il QSO sia ritenuto valido dovrà contenere le seguenti informazioni: orario UTC, nominativo del corrispondente, rapporti inviati e ricevuti, numero progressivo e Locator del corrispondente completo dei 6 digit (i QSO con Locator a 4 digit saranno ritenuti non validi).

Punteggio

Per ogni QSO, si otterrà un punto a km, sulla base del calcolo del QRB tra i Locator (a 6 digit) dichiarati. In fase di controllo, il QRB tra le due stazioni sarà ricalcolato. Il totale dei punti QRB verrà moltiplicato per il numero dei Quadrati (Square) collegati per la prima volta (JN63, JN33, JM78, ...). Ad esempio, per 13.245 punti QRB e 15 Quadrati, il Punteggio Totale della fase sarà uguale a $13.245 \times 15 = 198.675$ punti. In ogni fase del Contest sarà possibile ricollegare gli stessi Locator (a 6 digit).

Classifiche

Ogni fase avrà la sua classifica divisa nelle due categorie. Al termine delle quattro fasi verrà stilata la classifica finale che sarà data dalla somma dei punteggi totali di ogni fase. Per partecipare alla classifica finale si dovrà partecipare almeno a tre fasi del Contest. Le classifiche finali saranno due per categoria:
- classifica solo italiani potenza fino a 100 watt;

- classifica solo stranieri potenza fino a 100 watt;
- classifica solo italiani potenza superiore a 100 watt;
- classifica solo stranieri potenza superiore a 100 watt.

Premi

Saranno premiati i vincitori di ogni categoria risultante a fine anno dopo il conteggio delle quattro fasi. Per ogni classifica, verranno premiati il 1° italiano, il 1° straniero.

Invio Log

Il Log dovrà essere in formato EDI e avere come nome del file: "categoria_Call_fase" (ad esempio: 01_ik6lmb_01.edi). I Log dovranno essere inviati esclusivamente all'e-mail ik6lmb@libero.it entro 8 giorni dalla data del Contest (secondo lunedì dopo la competizione), indicando come oggetto della mail: "Log U.R.I. mese... da (Nominativo)". Sarà data conferma di ricezione del Log via e-mail. Il Manager del Contest 2021 sarà IK6LMB.

Penalità

Eventuali inesattezze riscontrate nei dati dei QSO comporteranno l'annullamento dei QSO stessi. In particolare:

- errore sul nominativo = QSO invalidato;
- errore sul Locator = QSO invalidato;
- errore sul rapporto o progressivo ricevuto = QSO invalidato;
- errore sull'orario maggiore di 10' = QSO invalidato;
- QSO doppi non segnalati = QSO invalidati.

Control Log

Tutti i Log ricevuti parteciperanno alle varie classifiche tranne:

- a) i Log inviati in ritardo;
- b) su richiesta.

I Log sopra elencati saranno considerati Control Log.

Note ulteriori

Le classifiche di ogni fase e quella finale saranno pubblicate sul Sito dell'U.R.I. www.unionradio.it.

- a) Le decisioni del Contest Manager sono inappellabili.
- b) Dopo la pubblicazione delle classifiche finali sul Sito www.unionradio.it farà fede la data indicata a margine delle stesse. I partecipanti avranno 15 giorni di tempo per eventuali richieste di rettifiche; trascorso tale termine, le classifiche risulteranno definitive e le decisioni del Contest Manager saranno inappellabili.

Trattamento Dati

Con l'invio del Log il partecipante ACCETTA: che l'Organizzatore del Contest possa segnare, modificare, pubblicare, ripubblicare, stampare e distribuire in altro modo (con qualsiasi mezzo, compreso cartaceo o elettronico) il Log nel suo formato originale, in qualsiasi altro formato con o senza modifiche o combinato con i Log di altri concorrenti, per la partecipazione nello specifico Contest, altri Contest o per altri motivi, inclusa la formazione e sviluppo dell'attività di Radioamatore.

73

***IK6LMB Massimo
Contest Manager 2021***



Appuntamenti 2021

1°: Aprile - 2°: Giugno - 3°: Agosto - 4°: Ottobre.

Aggiornamenti nei prossimi numeri!

NEXT EVENTS

07/14 Settembre
Tirreno Adriatico

11/19 Settembre
Giro Rosa



REGOLAMENTI

[U.R.I. AWARDS www.iz0eik.net/](http://www.iz0eik.net/)

L'appuntamento più atteso dell'anno 

Diploma "In Giro con il Giro"

GIRO D'ITALIA 2020

il Giro con la Radio

dal 3 al 25 Ottobre

Un'esclusiva dell'Unione Radioamatori Italiani



REGOLAMENTI

U.R.I. AWARDS www.iz0eik.net/

Iscrizioni & Rinnovi 2021

Tempo di rinnovi per il 2021 e nuove iscrizioni. Le quote sociali restano invariate

La quota sociale di 12,00 Euro per il 2021 comprende:

- Iscrizione all'Associazione per un anno
- Servizio QSL gratuito via Bureau 9A
- Diploma di appartenenza PDF inviato via e-mail
- Tessera di appartenenza
- Distintivo U.R.I. + adesivo
- E-mail personale call@unionradio.it



Simpatizzanti, 7,00 Euro per il 2021 comprendono:

- Iscrizione all'Associazione per un anno
- Diploma di appartenenza PDF inviato via e-mail
- Tessera di appartenenza
- Distintivo U.R.I. + adesivo
- QTC on line

+ 3,00 Euro Quota immatricolazione solo per il primo anno

Con soli 6,00 Euro aggiuntivi è possibile sottoscrivere l'Assicurazione Responsabilità Civile contro terzi per le antenne, stipulata da U.R.I. con UNIPOL Assicurazioni

Quota Rinnovo 2021

Soci: 12,00 Euro + Assicurazione Antenne: 6,00 Euro (opzionale) - Simpatizzanti: 7,00 Euro

Iscriversi in U.R.I. è molto semplice, basta scaricare il modulo di iscrizione dal sito www.unionradio.it, compilarlo e restituirlo con i documenti richiesti via e-mail a: segreteria@unionradio.it. Il pagamento puoi effettuarlo on line dal Sito.

Semplice vero? TI ASPETTIAMO



Direttivo

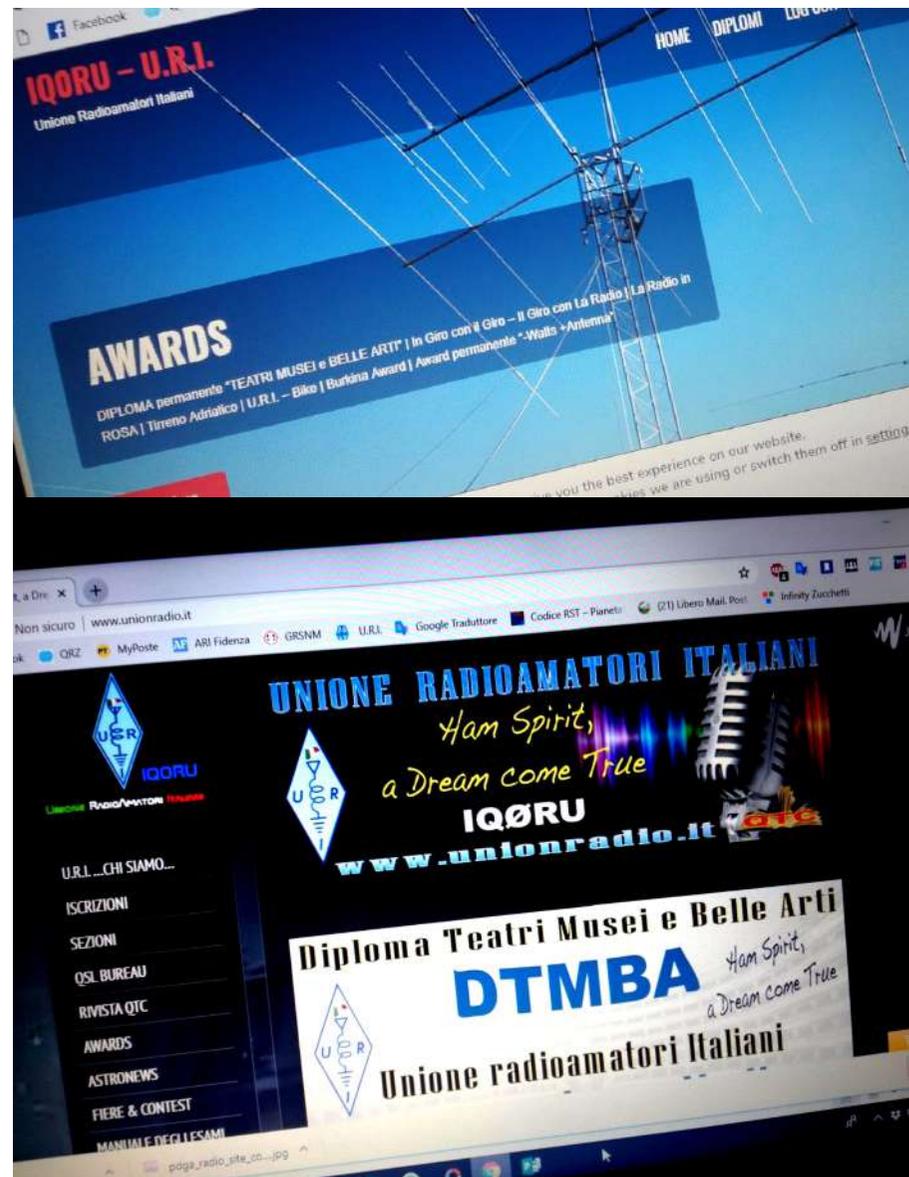
Servizi per i Soci

U.R.I. offre a tutte le Sezioni e ai Soci la possibilità di avere un Dominio UNIONRADIO per la creazione di un Sito Internet nel quale poter inserire le proprie informazioni e attività, un'importante vetrina aperta al mondo Radioamatoriale:

- www.sezione.unionradio.it è dedicato alle Sezioni;
- www.call.unionradio.it è per i Soci.

Con il Dominio saranno disponibili degli indirizzi di posta elettronica personalizzati del tipo: call@unionradio.it, ...

Il Sito Internet verrà personalizzato dal nostro Web Master IT9CEL Santo, con un layout specifico per i Soci e le Sezioni U.R.I. pronto ad accoglierne le attività. Maggiori informazioni verranno inviate a quanti sono interessati al progetto. L'e-mail di riferimento per le vostre richieste è: segreteria@unionradio.it.



Il PACTOR nelle Emergenze (2^a parte)

Vediamo in questa seconda parte di entrare un po' più in dettaglio su come è fatta una stazione da utilizzare nelle emergenze e quali sono i sistemi che la compongono.

Gli elementi componenti sono i seguenti.

1. **Computer:** diciamo che, nel caso si tratti di operare con una stazione fissa, non ci sono assolutamente limitazioni e, quindi, qualunque tipo di Personal Computer può essere utilizzato. Diverso il discorso se decidiamo di operare sul campo e, in questa situazione, è indispensabile utilizzare un Laptop, possibilmente con un Sistema Operativo abbastanza recente per la necessità periodica di aggiornare il programma SCS.
2. **RTX:** anche in questo caso la scelta deriva dall'utilizzo che se ne vuole fare; operando in portatile bisogna tenere presente le dimensioni del RTX che permettano di collocarlo agevolmente in una valigetta. Per nostra scelta si è visto che la famiglia YAESU FT 897-857-817, in tutte le tre versioni, si presta benissimo allo scopo ma altrettante valide sono altre soluzioni. Ricordo che occorre andare sul menù e fare il settaggio per consentire un corretto pilotaggio da remoto.
3. **Antenna:** direi che lasciamo alla fantasia e all'esperienza degli

utilizzatori la scelta ricordando sempre che deve essere di dimensioni ridotte per poter essere approntata nelle varie situazioni emergenziali in cui potremmo trovarci ad operare. È importante che sia più flessibile possibile visto che deve garantirci una operatività su tutte le bande, inclusi i 5 MHz. In un prossimo numero vi presenterò alcune delle soluzioni utilizzate e testate.

4. **Modem:** in questo caso la scelta è obbligata, visto che l'esclusiva è detenuta dalla SCS tedesca dal primo momento dell'utilizzo del sistema PACTOR. Altre soluzioni con schede grafiche e altro sono ottime per i Radioamatori che operano come sperimentatori ma non sono accettabili in ambito radio-

comunicazioni di emergenza, in cui viene richiesta una sicurezza assoluta di potere operare in modo rapido e semplice. Per il nostro scopo può essere utilizzato qualunque modello, ovviamente tenendo presente eventuali limitazioni dettate dalle scelte dei gestori degli RMS. Al momento i modelli offerti dalla SCS sono sostanzialmente due e cioè:

- **SCS-DR 7400;**
- **SCS DR 7800.**

Nel mercato dell'usato vengono offerte soluzioni con dei prezzi che si discostano poco dal listino della SCS per un prodotto



Foto 1: SCS DR 7400

Foto 2: SCS DR 7800

nuovo e, quindi, a mio avviso, non molto convenienti. La differenza tra i due modelli è dettata sostanzialmente dalle dimensioni che sono pari a 12.5 cm per il primo modello e a 17.5 cm per il secondo. Il modello DR 7800 offre, però, la possibilità di monitorare attraverso un display la frequenza in cui si opera e di capire meglio se è libera od occupata; diciamo che è una prestazione che, nel nostro caso, non è molto richiesta.

Nel caso di RNRE si è sostanzialmente scelto il modello più piccolo, a motivo appunto delle dimensioni, limitando il secondo alle stazioni fisse personali e non associative.

Nelle Foto 1 e 2 si possono vedere i due modem. La Foto 3 mostra le connessioni che, in pratica, sono :

- cavetto di alimentazione;
- cavo per collegamento tra presa USB del computer e modem;
- cavo per il controllo del RTX ;
- cavo per il controllo audio.



Foto 3: Connessioni per modem

Attenzione ai cavetti... sono il punto più critico del sistema, anche perché sono soggetti a continui spostamenti che sollecitano le connessioni. Mi riferisco sia al cavo USB che, purtroppo, ha costretto parecchi di noi a sostituirlo, infatti un cavo funzionale per una stampante spesso non lo è per la trasmissione dei dati in PACTOR.

Una raccomandazione: utilizzate delle ferriti per eliminare possibili disturbi dovuta alla radiofrequenza. L'esigenza era meno sentita con i sistemi Panasonic CF19 e 26 che, però, non sono

più utilizzabili a causa dei nuovi sistemi operativi non gestiti. Purtroppo abbiamo una casistica in situazioni emergenziali molto interessante di cui magari vi parlerò un'altra volta. Analogamente per i due cavi per il controllo audio e del RTX, se non vi sentite più che sicuri nel farli voi, come è possibile leggendo gli schemi della SCS, date retta a me e comprateli insieme al modem e così sarete sicuri!



5. **Accessori:** tra essi vanno considerati i seguenti.

- Alimentazione a 12 V: qui non posso darvi suggerimenti dipendendo dall'utilizzo e localizzazione della stazione:
- Rosmetro: è sicuramente raccomandabile, visto che le antenne che utilizziamo devono essere ricontrollate di volta in volta prima di trasmettere, visti i costi del modem e del RTX;
- Accordatore d'antenna: nella maggior parte dei casi dobbiamo appoggiarci ad RMS diversi che possano garantirci un perfetto collegamento e, a seconda dell'orario, spaziano su tutte le gamme. Come RNRE utilizziamo gli accordatori CG3000 che operano da 1.6 a 30 MHz con potenza fino a 150 W. Ricordo che la potenza di trasmissione utilizzata nel sistema PACTOR, per un corretto funzionamento, non eccede mai i 30 W. Personalmente, per le mie stazioni personali, utilizzo gli accordatori della SGC nelle due versioni: per stazione fissa SG-230 Smartuner; in portatile la versione SG-239, molto più piccola ma che non è utilizzabile all'esterno, ecco perché nelle Foto 4 e 5 potete vedere una versione "carrozzata" fatta dal sotto-

scritto che non ha dato mai problemi. Un'ultima nota: può essere utile il pilotaggio degli Smart Tuner da remoto con il Tuner Control Unit (T.C.U.) che vi riporto nella Foto 6.

A questo punto la nostra stazione è completa dal punto di vista hardware e non ci resta che passare al software. In questo caso sarà sufficiente andare sul Sito scs-ptc.com e scaricare il software per il sistema Winlink Express e i driver e mettere nel desktop del PC l'icona del programma. Ora non ci resta che testare il sistema nel seguente ordine:



Foto 4/5: SG-239 "carrozzata"

- appurare che il nostro PC ci permetta di accedere all'RTX e che modifichi le frequenze operative;
- aprire il sistema Winlink Express e procedere alla registrazione compilando tutti i campi richiesti.

Ricordiamo che il sistema è gratuito solo per i Radioamatori e che si riceverà una password al primo collegamento con cui verremo riconosciuti. Nei collegamenti successivi non verrà più richiesta ma, se non si opererà per diversi mesi, sarà necessario rifare l'accreditamento.

Questo sistema, infatti, richie-

de che periodicamente, diciamo almeno una volta alla settimana, venga effettuata una connessione alla rete Winlink 2000 e questo per consentire il continuo aggiornamento del software che viene effettuato in modo automatico all'apertura del programma.

Altro motivo di effettuare una connessione periodica è quello di aggiornare gli RMS, infatti in tempo reale i gestori del sistema Winlink 2000 provvedono alla cancellazione degli RMS non operativi.

L'aggiornamento è effettuabile sia via radio che tramite Internet.

Continua...

73
IK1YLO Alberto



Foto 6: T.C.U.



NORMATIVE

Gli Ispettorati territoriali

La lista aggiornata degli Ispettorati, a seguito della ristrutturazione, è consultabile presso la Direzione generale per le attività territoriali (organigramma).

Gli Ispettorati Territoriali sono strutture periferiche il cui indirizzo e coordinamento afferisce alla Direzione generale per le attività territoriali, in raccordo con le Direzioni generali competenti per materia. La diffusione sul territorio consente loro un più diretto rapporto con i cittadini e le imprese.

Gli Ispettorati sono 15 organi tecnici, presenti a livello regionale, attraverso i quali si attua la vigilanza e il controllo del corretto uso delle frequenze, la verifica della conformità tecnica degli impianti di telecomunicazioni, l'individuazione di impianti non autorizzati nonché la ricerca di metodologie tecniche atte ad ottimizzare l'uso dei canali radio.

Tra le altre attività, gli Ispettorati provvedono: al rilascio di autorizzazioni e licenze per stazioni radio a uso dilettantistico, amatoriale (CB e Radioamatore) e professionale; al rilascio di licenze per apparati ricetrasmittenti installati a bordo di imbarcazioni (compresi i VHF e gli EPIRB); a eventuali collaudi e ispezioni periodiche; al rilascio di patenti per radiotelefonista. Le competenze sono stabilite dall'art. 5, comma 9 del DM 7 maggio 2009 che individuava gli Uffici di livello dirigenziale non generale.

Gli Ispettorati territoriali regione per regione

Calabria

Campania

Emilia Romagna

Friuli Venezia Giulia

Lazio e Abruzzo

Liguria

Lombardia

Marche e Umbria

Piemonte e Valle d'Aosta

Puglia, Basilicata e Molise

Sardegna

Sicilia

Toscana

Trentino Alto Adige

Veneto



Fonte: <http://www.mise.org.it/>



**Ministero dello
sviluppo economico**

Programma esami per il conseguimento della patente di Radioamatore

Parte I - Questioni riguardanti la tecnica, il funzionamento e la regolamentazione

A. - Questioni di natura tecnica

1.- Elettricità, Elettromagnetismo e Radiotecnica - Teoria

1.1. - Conduttività

- Materiali conduttori, semiconduttori ed isolanti
- Corrente, tensione e resistenza
- Le unità di misura: ampere, volt e ohm
- La legge di Ohm
- Le leggi di Kirchhoff
- La potenza elettrica
- L'unità di misura: il watt
- L'energia elettrica
- La capacità di una batteria

1.2. - I generatori elettrici

- Generatore di tensione, forza elettromotrice (f.e.m.), corrente di corto circuito, resistenza interna e tensione di uscita
- Connessione di generatori di tensione in serie ed in parallelo

1.3. - Campo elettrico

- Intensità di campo elettrico
- L'unità di misura: volt/metro
- Schermatura contro i campi elettrici

1.4. - Campo magnetico



- Campo magnetico attorno ad un conduttore
- Schermatura contro i campi magnetici
- 1.5. - Campo elettromagnetico
 - Le onde radio come onde elettromagnetiche
 - Velocità di propagazione e relazione con la frequenza e la lunghezza d'onda
 - Polarizzazione
- 1.6. - Segnali sinusoidali
 - La rappresentazione grafica in funzione del tempo
 - Valore istantaneo, valore efficace e valore medio
 - Periodo
 - Frequenza
 - L'unità di misura: hertz
 - Differenza di fase
- 1.7. - Segnali non sinusoidali
 - Segnali di bassa frequenza
 - Segnali audio
 - Segnali rettangolari
 - La rappresentazione grafica in funzione del tempo
 - Componente di tensione continua, componente della frequenza fondamentale e armoniche
- 1.8. - Segnali modulati
 - Modulazione di ampiezza
 - Modulazione di ampiezza a banda laterale unica
 - Modulazione di fase, modulazione di frequenza
 - Deviazione di frequenza e indice di modulazione
 - Portante, bande laterali e larghezza di banda
 - Forme d'onda

1.9. - Potenza ed energia

- Potenza dei segnali sinusoidali
- Rapporti di potenza corrispondenti ai seguenti valori in dB: 0 dB, 3 dB, 6 dB, 10 dB e 20 dB (positivi e negativi)
- Rapporti di potenza ingresso/uscita in dB di amplificatori collegati in serie e/o attenuatori
- Adattamento (massimo trasferimento di potenza)
- Relazione tra potenza d'ingresso e potenza di uscita e rendimento
- Potenza di cresta della portante modulata

2.- Componenti

2.1.- Resistore

- Resistenza
- L'unità di misura: l'ohm
- Caratteristiche corrente/tensione
- Potenza dissipata
- Coefficiente di temperatura positivo e negativo

2.2.- Condensatore

- Capacità
- L'unità di misura: il farad
- La relazione tra capacità, dimensioni e dielettrico (limitatamente agli aspetti qualitativi)
- La reattanza
- Sfasamento tra tensione e corrente
- Caratteristiche dei condensatori fissi e variabili: in aria, a mica, in plastica, ceramici ed elettrolitici
- Coefficiente di temperature
- Corrente di fuga

2.3.- Induttori

- Bobine d'induzione
- L'unità di misura: l'henry
- L'effetto sull'induttanza del numero di spire, del diametro, della lunghezza e della composizione del nucleo (limitatamente agli aspetti qualitativi)
- La reattanza
- Sfasamento tra tensione e corrente
- Fattore di merito
- Effetto pelle
- Perdite nei materiali del nucleo

2.4.- Applicazione ed utilizzazione dei trasformatori

- Trasformatore ideale
- La relazione tra il rapporto del numero di spire e il rapporto delle tensioni, delle correnti e delle impedenze (limitatamente agli aspetti qualitativi)
- I trasformatori

2.5.- Diodo

- Utilizzazione ed applicazione dei diodi
- Diodi di raddrizzamento, diodi Zener, diodi LED, diodi a tensione variabile e a capacità variabile (VARICAP)
- Tensione inversa, corrente, potenza e temperatura

2.6.- Transistor

- Transistor PNP e NPN
- Fattore di amplificazione
- Transistor a effetto di campo
- I principali parametri del transistor ad effetto di campo



- Il transistor nel circuito: a emettitore comune, a base comune, a collettore comune
- Le impedenze d'ingresso e di uscita nei suddetti circuiti
- I metodi di polarizzazione

2.7.- Varie

- Dispositivo termoionico semplice (valvola)
- Circuiti numerici semplici

3.- Circuiti

3.1.- Combinazione dei componenti

- Circuiti in serie e in parallelo di resistori, bobine, condensatori, trasformatori e diodi
- Corrente e tensione nei circuiti
- Impedenza

3.2.- Filtri

- Filtri serie e parallelo
- Impedenze
- Frequenze caratteristiche
- Frequenza di risonanza
- Fattore di qualità di un circuito accordato
- Larghezza di banda
- Filtro passa banda
- Filtri passa basso, passa alto, passa banda e arresta banda composti da elementi passivi
- Risposta in frequenza
- Filtri a π e a T
- Cristallo a quarzo

3.3.- Alimentazione



- Circuiti di raddrizzamento a semionda e ad onda intera, raddrizzatori a ponte

- Circuiti di filtraggio

- Circuiti di stabilizzazione nell'alimentazione a bassa tensione

3.4.- Amplificatori

- Amplificatori a bassa frequenza e ad alta frequenza
- Fattore di amplificazione
- Caratteristica ampiezza/frequenza e larghezza di banda
- Classi di amplificatori A, A/B, B e C
- Armoniche (distorsioni non desiderate)

3.5.- Rivelatori

- Rivelatori di modulazione di ampiezza
- Rivelatori a diodi
- Rivelatori a prodotto
- Rivelatori di modulatori di frequenza
- Rivelatori a pendenza
- Discriminatore Foster-Seeley
- Rivelatori per la telegrafia e per la banda laterale unica

3.6.- Oscillatori

- Fattori che influiscono sulla frequenza e le condizioni di stabilità necessarie per l'oscillazione
- Oscillatore LC
- Oscillatore a quarzo, oscillatore su frequenze armoniche

3.7.- Circuiti ad aggancio di fase (PLL - Phase Lock Loop)

- Circuiti a PLL con circuito comparatore di fase

4.- Ricevitori

4.1.- Tipi di ricevitore

- Ricevitore a supereterodina semplice e doppia

4.2.- Schemi a blocchi

- Ricevitore CW (A1A)
- Ricevitore AM (A3E)
- Ricevitore SSB per telefonia con portante soppressa (J3E)
- Ricevitore FM (F3E)

4.3.- Descrizione degli stadi seguenti (limitatamente agli schemi a blocchi)

- Amplificatori in alta frequenza
- Oscillatore fisso e variabile
- Miscelatore (Mixer)
- Amplificatore a frequenza intermedia
- Limitatore
- Rivelatore
- Oscillatore di battimento
- Calibratore a quarzo
- Amplificatore di bassa frequenza
- Controllo automatico di guadagno
- Misuratore di livello di segnale in ingresso (S-meter)
- Silenziatore (squelch)

4.4.- Caratteristiche dei ricevitori (in forma descrittiva)

- Protezione da canale adiacente
- Selettività
- Sensibilità
- Stabilità
- Frequenza immagine
- Intermodulazione
- Tansmodulazione



5.- Trasmittitori

5.1.- Tipi di trasmettitori

- Trasmittitori con o senza commutazione di frequenza
- Moltiplicazione di frequenza

5.2.- Schemi a blocchi

- Trasmittitori telegrafici in CW (A1A)
- Trasmittitori in banda laterale unica (SSB) a portante soppressa (J3E)
- Trasmittitori in modulazione di frequenza (F3E)

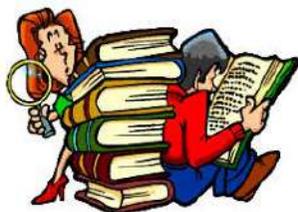
5.3.- Descrizione degli stadi seguenti (limitatamente agli schemi a blocchi)

- Miscelatore (Mixer)
- Oscillatore
- Eccitatore (buffer, driver)
- Moltiplicatore di frequenza
- Amplificatore di potenza
- Filtro di uscita (filtro a p)
- Modulatore di frequenza
- Modulatore SSB
- Modulatore di fase
- Filtro a quarzo

5.4.- Caratteristiche dei trasmettitori (in forma descrittiva)

- Stabilità di frequenza
- Larghezza di banda in alta frequenza
- Bande laterali
- Banda di frequenze audio
- Non linearità
- Impedenza di uscita

- Potenza di uscita
- Rendimento
- Deviazione di frequenza
- Indice di modulazione
- Clicks di manipolazione CW
- Irradiazioni parassite
- Irradiazioni della struttura (cabinet radiations)



6.- Antenne e linee di trasmissione

6.1.- Tipi di antenne

- Dipolo a mezzonda alimentato al centro
- Dipolo a mezzonda alimentato all'estremità
- Dipolo ripiegato
- Antenna verticale in quarto d'onda
- Antenne con riflettore e/o direttore (Yagi)
- Antenne paraboliche
- Dipolo accordato

6.2.- Caratteristiche delle antenne

- Distribuzione della corrente e della tensione lungo l'antenna
- Impedenza nel punto di alimentazione
- Impedenza capacitiva o induttiva di un'antenna non accordata
- Polarizzazione
- Guadagno d'antenna
- Potenza equivalente irradiata (e.r.p.)
- Rapporto avanti-dietro
- Diagrammi d'irradiazione nei piani orizzontale e verticale

6.3.- Linee di trasmissione

- Linea bifilare
- Cavo coassiale

- Guida d'onda
- Impedenza caratteristica
- Velocità di propagazione
- Rapporto di onda stazionaria
- Perdite
- Bilanciatore (balun)
- Linea in quarto d'onda (impedenza)
- Trasformatore di linea
- Linee aperte e chiuse come circuiti accordati
- Sistemi di accordo d'antenna

7.- Propagazione

- Strati ionosferici
- Frequenza critica
- Massima frequenza utilizzabile (MUF)
- Influenza del sole sulla ionosfera
- Onda di suolo, onda spaziale, angolo di irradiazione, riflessioni
- Affievolimenti (fading)
- Troposfera
- Influenza dell'altezza delle antenne sulla distanza che può essere coperta (orizzonte radioelettrico)
- Inversione di temperatura
- Riflessione sporadica sullo strato E
- Riflessione aurorale

8.- Misure

8.1.- Principi sulle misure

- Misure di: tensioni e correnti continue ed alternate
- Errori di misura
- Influenza della frequenza

- Influenza della forma d'onda
- Influenza della resistenza interna degli apparecchi di misura
- Resistenza
- Potenza in continua e in alta frequenza (potenza media e di cresta)
- Rapporto di onda stazionaria
- Forma d'onda dell'involuppo di un segnale in alta frequenza
- Frequenza
- Frequenza di risonanza

8.2.- Strumenti di misura

- Pratica delle operazioni di misura
- Apparecchi di misura a bobina mobile
- Apparecchi di misura multigamma
- Riflettometri a ponte
- Contatori di frequenza
- Frequenzimetro ad assorbimento
- Ondametro ad assorbimento
- Oscilloscopio



9.- Disturbi e protezione

9.1.- Disturbi degli apparecchi elettronici

- Bloccaggio
- Disturbi con il segnale desiderato
- Intermodulazione
- Rivelazione nei circuiti audio

9.2.- Cause dei disturbi degli apparecchi elettronici

- Intensità di campo del trasmettitore
- Irradiazioni non essenziali del trasmettitore (irradiazioni parassite, armoniche)

- Effetti non desiderati sull'apparecchiatura
- All'ingresso d'antenna
- Su altre linee di connessione
- Per irraggiamento diretto

9.3.- Protezione contro i disturbi

- Misure per prevenire ed eliminare i disturbi
- Filtraggio
- Disaccoppiamento
- Schermatura

10.- Protezione elettrica

- Il corpo umano
- Sistemi di alimentazione
- Alte tensioni
- Fulmini

B. - Regole e procedure d'esercizio nazionali ed internazionali

1.- Alfabeto fonetico

A = Alfa	J = Juliet	S = Sierra
B = Bravo	K = Kilo	T = Tango
C = Charlie	L = Lima	U = Uniform
D = Delta	M = Mike	V = Victor
E = Echo	N = November	W = Whiskey
F = Foxtrot	O = Oscar	X = X-Ray
G = Golf	P = Papa	Y = Yankee
H = Hotel	Q = Quebec	Z = Zulu
I = India	R = Romeo	

2.- Codice Q

Codice	Domanda	Risposta
QRK	Qual è l'intelligibilità del mio segnale?	L'intelligibilità dei vostri segnali è
QRM	Siete disturbati?	Sono disturbato
QRN	Siete disturbati da rumori atmosferici?	Sono disturbato da rumori atmosferici
QRO	Debbo aumentare la potenza di emissione?	Aumentate la potenza di emissione
QRP	Debbo diminuire la potenza di trasmissione?	Diminuite la potenza di trasmissione
QRS	Debbo trasmettere più lentamente?	Trasmettete più lentamente
QRT	Debbo cessare la trasmissione?	Cessate la trasmissione
QRZ	Da chi sono chiamato?	Siete chiamato da
QRV	Siete pronto?	Sono pronto
QSB	La forza dei miei segnali è variabile?	La forza dei vostri segnali varia
QSL	Potete darmi accusa ricezione?	Do accusa ricezione
QSO	Potete comunicare direttamente con?	Posso comunicare direttamente con
QSY	Debbo cambiare frequenza di trasmissione?	Trasmettete su un'altra frequenza.....kHz(oMHz)
QRX	Quando mi richiamerete?	Vi chiamerò alle ore...
QTH	Qual è la vostra posizione in latitudine e longitudine?	La mia posizione è.....di latitudine edi longitudine

3.- Abbreviazioni operative utilizzate nel servizio di Radioamatore

AR	Fine della trasmissione
BK	Segnale utilizzato per interrompere una trasmissione in atto (break)
CQ	Chiamata a tutte le stazioni
CW	Onda continua -Telegrafia
DE	Utilizzato per separare l'indicativo di chiamata della stazione
K	Invito a trasmettere
MSG	Messaggio
PSE	Per favore
RST	Intelligibilità, forza del segnale, tonalità
R	Ricevuto
RX	Ricevitore
SIG	Segnale
TX	Trasmittitore
UR	Vostro
VA	Fine dell'interruzione



4.- Segnali internazionali di soccorso, traffico in caso di urgenza e comunicazioni in caso di catastrofi naturali

- Segnali di soccorso
- Radiotelegrafia .---. (SOS)
- Radiotelegrafia "MAYDAY"
- Risoluzione n. 640 del Regolamento delle Radiocomunicazioni dell'ITU
- Utilizzazione internazionale di una stazione di Radioamatore in caso di catastrofi naturali
- Bande di frequenze attribuite al servizio di Radioamatore per le catastrofi naturali

5.- Indicativi di chiamata

- Identificazione delle stazioni di Radioamatore
- Utilizzazione degli indicativi di chiamata
- Composizione dell'indicativo di chiamata
- Prefissi nazionali

6.- Piani di frequenze della IARU

- Piani di frequenze della IARU
- Obiettivi

C.- Regolamentazione nazionale e internazionale dei servizi di Radioamatore e di Radioamatore via satellite

1.- Regolamento delle Radiocomunicazioni dell'ITU

- Definizione del servizio di Radioamatore e del servizio di Radioamatore via satellite
- Definizione della stazione di Radioamatore
- Articolo S25 del Regolamento delle Radiocomunicazioni
- Bande di frequenze del servizio di Radioamatore e relativi statuti
- Regioni radio dell'ITU

2.- Regolamentazione della CEPT

- Raccomandazione TR 61-02
- Raccomandazione TR 61-01
- Utilizzazione temporanea delle stazioni di Radioamatore nei Paesi CEPT
- Utilizzazione temporanea delle stazioni di Radioamatore nei Paesi non membri della CEPT che partecipano al sistema della Raccomandazione T/R 61-01

3.- Legislazione nazionale, regolamentazione e condizioni per l'ottenimento della licenza

- Legislazione nazionale
- Regolamentazione e condizioni per l'ottenimento della licenza
- Dimostrazione pratica della conoscenza della tenuta di un registro di stazioni
- Modo di tenuta del registro
- Obiettivi



- Dati da registrare

PARTE II - Emissione e ricezione dei segnali del Codice Morse

Il candidato deve dimostrare la sua capacità a trasmettere e a ricevere in Codice Morse dei testi in chiaro, dei gruppi di cifre, punteggiature ed altri segni:

- ad una velocità di almeno 5 parole al minuto;
- per una durata di almeno 3 minuti;
- con un massimo di quattro errori in ricezione;
- con un massimo di un errore non corretto e quattro errori corretti in trasmissione utilizzando un manipolatore non automatico.



Codice Internazionale del Radioamatore

Il Radioamatore si comporta da gentiluomo

Non usa mai la radio solo per il proprio piacere e comunque mai in modo da diminuire il piacere altrui.

Il Radioamatore è leale

Offre la sua lealtà, incoraggiamento sostegno al Servizio d'Amatore, ai colleghi ed alla propria Associazione, attraverso la quale il radiantismo del suo Paese è rappresentato.

Il Radioamatore è progressista

Mantiene la propria stazione tecnicamente aggiornata ed efficiente e la usa in modo impeccabile.

Il Radioamatore è amichevole

Trasmette lentamente e ripete con pazienza ciò che non è stato compreso, dà suggerimenti e consigli ai principianti nonché cortese assistenza e cooperazione a chiunque ne abbia bisogno: del resto ciò è il vero significato dello "spirito del Radioamatore".

Il Radioamatore è equilibrato

La radio è la sua passione, fa però in modo che essa non sia di scapito di alcuno dei doveri che egli ha verso la propria famiglia, il lavoro e la collettività.

Il Radioamatore è altruista

La sua abilità, le sue conoscenze e la sua stazione sono sempre a disposizione del Paese e della comunità.

Iscrizione all'Associazione

U.R.I.

OM - SWL solo 12,00 Euro l'anno
comprendono:

- **Distintivo U.R.I.**
- **Adesivo Associazione**
- **Servizio QSL**
- **Rivista on-line U.R.I. "QTC"**
- **Tessera di appartenenza**

Assicurazione antenne Euro 6,00
Simpatizzanti Euro 7,00

Quota d'immatricolazione Euro 3,00 solo per il primo anno

e sei in
U.R.I.
www.unionradio.it

UNIONE RADIOAMATORI ITALIANI

Radioastronomia *di IKOELN*



La Radio si compone di due parti: la Radiotecnica e la Radioscienza - G. Marconi



I laghi colorati

Ci troviamo in Basilicata, tra le graziose cittadine di Rionero in Vulture, Melfi e Barile, esattamente ai piedi del monte Vulture, antico vulcano a 1.326 metri sul livello del mare, là dove splendono i due meravigliosi laghi di Monticchio, incorniciati da fitti boschi entro i quali scrosciano sorgenti di acque minerali e si aggirano scoiattoli, lepri, ghiri e altri animali selvatici. Entrambi i laghi sono di origine vulcanica e si incastonano come due diamanti nel suggestivo paesaggio del Vulture. I laghi di Monticchio si formarono nell'era quaternaria, quando i due crateri del vulcano si spensero. Geograficamente i due laghi sono divisi da un istmo, ma il lago piccolo alimenta quello grande grazie a un canaletto che mette in comunicazione i due specchi lacustri che si trovano nel cono eruttivo, cioè l'antica caldera dell'ormai



vulcano spento. Poi l'acqua del lago grande si versa nel fiume Ofanto attraverso un ruscello che forma delle piccole cascate. Il lago grande ha una circonferenza di 2.700 metri e una profondità di 36 metri, quello piccolo ha una circonferenza di 1.880 metri ed è profondo 38 metri. A fare da cornice si erge sulle pendici interne del vulcano la Badia di S. Michele, risalente al mese di Maggio del 967 A.D. ove sorgeva anche il Castrum Monticuli Normannorum, l'antica Monticchio. Nei secoli scorsi, nelle zone circostanti ai laghi, si rifugiavano i briganti, ovvero galeotti fuggiti dalle prigioni, soldati vagabondi, disoccupati che derubavano e compivano stragi contro la classe benestante dei signori che imponevano la loro autorità verso gli umili contadini.

I due laghi sono ricchi di carpe, anguille, capitoni, persici, cavedani e tinche, nonché una specialità del luogo: la trota vulturina. Le acque del lago piccolo, che alla sorgente sono minerali, a volte cambiano il loro colore ma, per questo aspetto, lasciamo che siano i ricercatori del posto a spiegare questo fenomeno: i Galileiani del Vulture di Rionero in Vulture, un gruppo di ricerca scientifica sorto da poco nella città di Rionero in Vulture, i quali hanno condotto studi molto approfonditi giungendo a questa conclusione: <https://www.facebook.com/Galileiani-del-Vulture-109177700765967/>.



27 aprile, ore 21.38: eccoci con la pubblicazione della "PRIMA ERUZIONE di SAPERE", frutto della ricerca e sperimentazione di alcuni nostri cari amici appassionati di Fisica e del nostro amato Monte Vulture.

Buona lettura!

I Laghi di Monticchio e i loro colori

Situati sul Monte Vulture, i Laghi di Monticchio hanno una originale caratteristica che pochi conoscono: l'acqua del Lago Piccolo, infatti, a volte cambia di colore, passando dall'azzurro al *giallo ruggine*. Questo fenomeno, noto da sempre ma senza una acclarata conoscenza delle cause, si verifica non per un particolare evento, ma in concomitanza della stagione invernale, quando la *temperatura superficiale dell'acqua scende al di sotto di quella del fondo*.

Inizialmente le ricerche - condotte da un gruppo di appassionati del Vulture, tra i quali i nostri cari Rocco Summa, Antonio Innocenti, Giuseppina Del Prete e con la collaborazione dell'Università Popolare di Melfi e la Fonte Gaudianello - sono state rivolte sulla vegetazione sia di superficie che sommersa, soffermandosi principalmente sulla *Ceratophyllum Submersum* L. subsp. *Submersum*, pianta con foglie 3 vol-



te dicotome, con 5-8 lacinie, denti laterali appena accennati, frutto con una sola spina apicale e senza spine laterali.

Ma successivamente, prelevando dei campioni d'acqua (in superficie e sul fondo del lago piccolo) si è riscontrato che il campione prelevato sul fondo - dopo circa 24 ore - si ossida, conferendo all'acqua il caratteristico color "ruggine" dell'ossido di ferro.

Questo ha permesso di comprendere come, ogni volta che la temperatura dell'acqua in superficie scende al disotto della temperatura dell'acqua del fondo, quest'ultima risale e, a contatto con l'aria, si ossida, dando al lago la colorazione visibile nelle Foto. Successivamente, essendo l'ossido di ferro più pesante, precipita sul fondo, ridonando al lago il suo colore naturale.

Un altro fenomeno caratteristico del lago piccolo è quello delle grosse bolle di gas risalenti in superficie in concomitanza di scosse sismiche. Ciò è dovuto alla presenza di grosse quantità di CO₂ sul fondo: le scosse sismiche, infatti, liberano il gas, il quale, salendo in superficie, dà l'immagine del lago in ebollizione.

(Testo e immagini: Rocco Summa)





A questo punto non vi resta che venire in Basilicata per poter osservare questo fenomeno unico al mondo e per visitare le sue meravigliose cittadine di origine Federiciana, ornate di castelli medioevali che Federico II fece erigere in questi

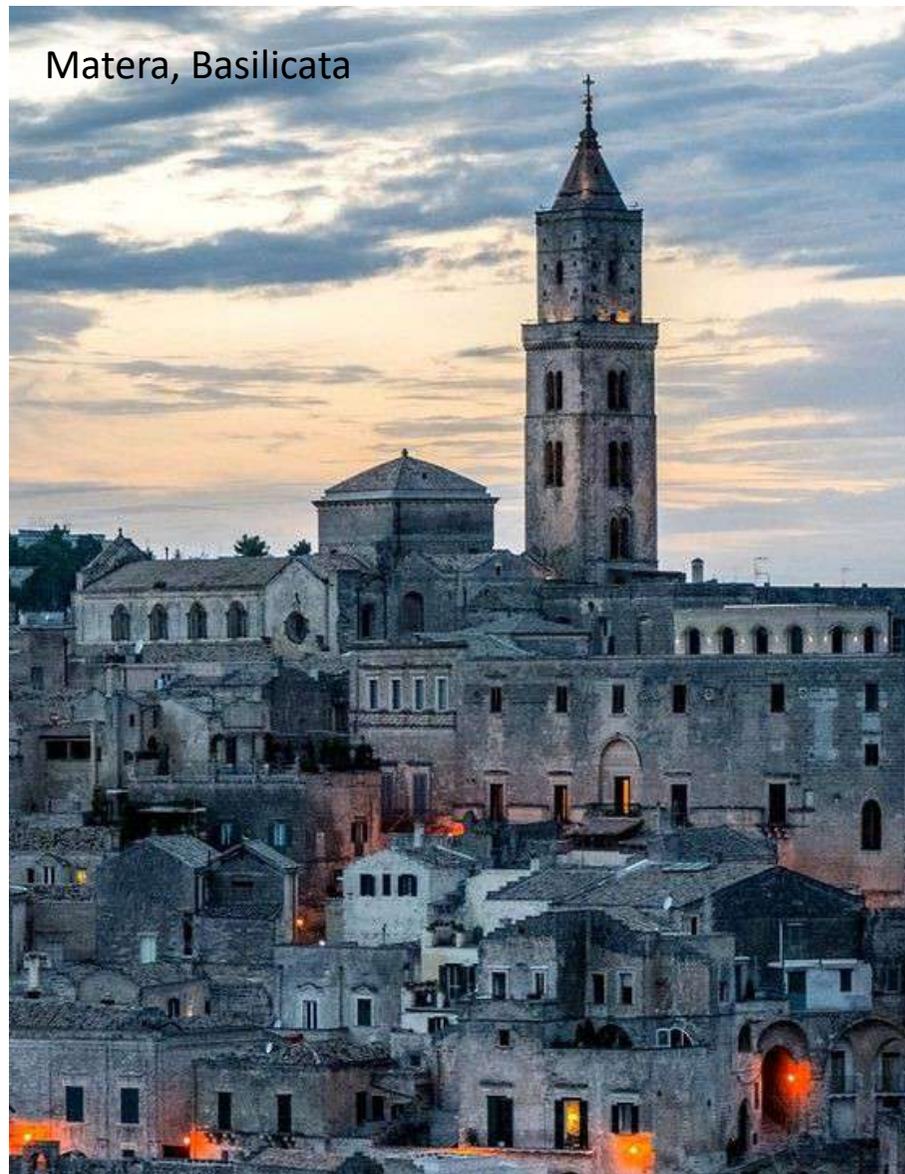
mitici luoghi, inoltrandosi nei boschi di castagneti che circondano i laghi, dove il Sovrano amava cacciare, per poi visitare i suoi castelli dai quali, dall'alto dei torrioni, il Sovrano osservava il cielo, in quanto appassionato di Astronomia. Quindi uno spettacolo delle forze della natura e una pagina di storia che il Creatore di tutte le cose visibili e invisibili ha voluto regalarci.

Cieli sereni

IKOELN Dott. Giovanni Lorusso



Matera, Basilicata





Satelliti in orbita bassa

Un'orbita terrestre bassa (Low Earth Orbit - LEO) è un'orbita centrata sulla Terra con un'altitudine di 2.000 km (1.200 mi) o meno (circa un terzo del raggio della Terra), o con almeno 11,25 periodi al giorno (un periodo orbitale di 128 minuti o inferiore) e un'eccentricità inferiore a 0,25. La maggior parte degli oggetti creati dall'uomo nello spazio esterno sono in LEO.

C'è una grande varietà di altre fonti che definiscono la LEO in termini di altitudine. L'altitudine di un oggetto in un'orbita ellittica può variare in modo significativo lungo l'orbita. Anche per le orbite circolari, l'altitudine sopra il suolo può variare fino a 30 km (19 mi), specialmente per le orbite polari, a causa dell'oblatività della figura dello sferoide terrestre e della topografia locale. Mentre le definizioni basate sull'altitudine sono intrinsecamente ambigue, la maggior parte di esse rientra nell'intervallo specificato da un periodo di orbita di 128 minuti perché, secondo la terza legge di Keplero, ciò corrisponde a un semiasse maggiore di 8.413 km (5.228



mi). Per le orbite circolari, questo a sua volta, corrisponde a un'altitudine di 2.042 km (1.269 mi) sopra il raggio medio della Terra, che è coerente con alcuni dei limiti di altitudine superiore in alcune definizioni della LEO.

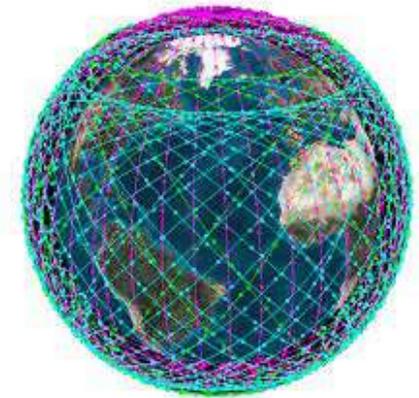
La regione LEO è definita da alcune fonti come la regione nello spazio occupata da tali orbite.

Alcune orbite altamente ellittiche

possono passare attraverso la regione LEO vicino alla loro altitudine più bassa (o perigeo) ma non sono in un'orbita LEO perché la loro altitudine più alta (o apogeo) supera i 2.000 km (1.200 mi). Gli oggetti suborbitali possono anche raggiungere la regione LEO ma non sono in un'orbita di tale tipologia perché rientrano nell'atmosfera. La distinzione tra le orbite LEO e la regione LEO è particolarmente importante per l'analisi di possibili collisioni tra

oggetti che potrebbero non essere in LEO ma potrebbero entrare in collisione con satelliti o detriti in tali orbite.

Tutte le stazioni spaziali con equipaggio, fino ad oggi, così come la maggior parte dei satelliti, sono state in LEO. Dal 1968 al 1972 le missioni lunari del programma Apollo hanno inviato gli esseri umani oltre la LEO. Dalla fine del programma Apollo non ci sono stati voli spaziali

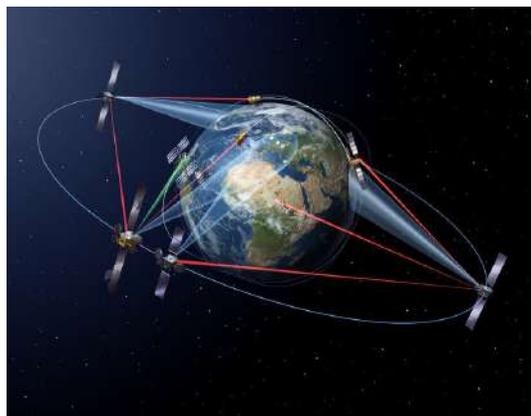


umani oltre tale orbita.

Caratteristiche orbitali

La velocità orbitale media necessaria per mantenere un'orbita terrestre bassa e stabile è di circa 7,8 km/s (28.000 km/h, 17.000 mph), ma si riduce con l'aumentare dell'altitudine orbitale. Calcolato per un'orbita circolare di 200 km (120 mi) è 7,79 km/s (28.000 km/h, 17.400 mph) e per 1.500 km (930 mi) è 7,12 km/s (25.600 km/h, 15.900 mph). Il delta-v necessario per raggiungere l'orbita terrestre bassa inizia intorno a 9,4 km/s. La resistenza atmosferica e gravitazionale associata al lancio tipicamente aggiunge 1,3 - 1,8 km/s (4.700 - 6.500 km/h, 2.900 - 4.000 mph) al delta-v del veicolo di lancio richiesto per raggiungere la normale velocità orbitale LEO di circa 7,8 km/s (28.080 km/h, 17.448 mph).

L'attrazione di gravità in LEO è solo leggermente inferiore a quella sulla superficie terrestre. Questo perché la distanza dalla LEO dalla superficie terrestre è molto inferiore al raggio della Terra. Tuttavia, un oggetto in orbita è, per definizione, in caduta libera,



poiché non è presente alcuna forza che lo trattiene. Di conseguenza gli oggetti in orbita, comprese le persone, provano un senso di assenza di gravità, anche se, in realtà, non sono privi di peso.

Gli oggetti in LEO incontrano la resistenza at-

mosferica dei gas nella termosfera (circa 80 - 500 km sopra la superficie) o esosfera (circa 500 km o 311 mi e oltre), a seconda dell'altezza dell'orbita. A causa della resistenza atmosferica, i satelliti di solito non orbitano al di sotto dei 300 km (190 mi). Gli oggetti in LEO orbitano intorno alla Terra tra la parte più densa dell'atmosfera e al di sotto della cintura di radiazione interna di Van Allen.

Le orbite equatoriali basse della Terra (Equatorial Low Earth Orbit - ELEO) sono un sottoinsieme di quelle LEO. Queste orbite, con bassa inclinazione rispetto all'equatore, consentono tempi di rivisitazione rapidi di luoghi a bassa latitudine sulla Terra e hanno il minimo delta-v (cioè combustibile esaurito) di qualsiasi orbita, a condizione che abbiano l'orientamento diretto (non retrogrado) rispetto alla rotazione terrestre. Le orbite con un angolo di inclinazione elevato rispetto all'equatore sono solitamente chiamate orbite polari.

Le orbite più alte includono l'Orbita Terrestre Media (Medium Earth Orbit - MEO), a volte chiamata Orbita Circolare Intermedia (Intermediate Circular Orbit - ICO), e più in alto, l'Orbita Geostazionaria



(Geostationary Earth Orbit - GEO). Le orbite più alte della LEO possono portare a guasti precoci dei componenti elettronici a causa di radiazioni intense e accumulo di carica.

Nel 2017, le LEO hanno iniziato a essere presenti nei documenti normativi. Queste orbite, denominate "VLEO", richiedono l'uso di nuove tecnologie per l'innalzamento dell'orbita perché operano in orbite che normalmente decadono troppo presto per essere economicamente utili.

Ambiti di applicazione

Un'orbita terrestre bassa richiede la quantità più bassa di energia per il posizionamento dei satelliti. Fornisce un'elevata larghezza di banda e una bassa latenza di comunicazione. I satelliti e le stazioni spaziali in LEO sono più accessibili per l'equipaggio e la manutenzione. Poiché si richiede meno energia per posizionare un satellite in una LEO, e un satellite richiede amplificatori meno potenti per una trasmissione di successo, tali orbite vengono utilizzate per molte applicazioni di comunicazione, come il sistema telefonico Iridium. Alcuni satelliti di comunicazione utilizzano orbite geostazionarie molto più elevate e si muovono alla stessa velocità angolare della Terra da apparire stazionari sopra una posizione del pianeta.



Svantaggi

I satelliti in LEO hanno un piccolo campo visivo momentaneo, in grado di osservare e comunicare solo con una frazione della Terra alla volta, il che significa che è necessaria una rete (o "costellazione") di satelliti per fornire una copertura continua. Anche i satelliti nelle regioni inferiori alla LEO soffrono di un rapido

decadimento orbitale che richiede un riavvio periodico per mantenere un'orbita stabile o il lancio di satelliti sostitutivi quando quelli vecchi rientrano.

I satelliti per l'osservazione della Terra e i satelliti spia utilizzano una LEO in quanto sono in grado di vedere chiaramente la superficie della Terra, essendo vicini ad essa. Sono anche in grado di attraversare la superficie della Terra. La maggior parte dei satelliti artificiali sono posizionati in LEO, facendo una rivoluzione completa intorno alla Terra in circa 90 minuti.

La Stazione Spaziale Internazionale si trova in una LEO da circa 400 km (250 mi) a 420 km (260 mi) sopra la superficie terrestre e deve essere riavviata alcune volte all'anno a causa del decadimento orbitale.

I satelliti Iridium orbitano a circa 780 km (480 mi).

Le orbite inferiori aiutano anche i satelliti di telerilevamento, a causa





dei dettagli aggiunti che possono essere acquisiti. I satelliti di telerilevamento possono anche sfruttare le orbite LEO sincrone al Sole a un'altitudine di circa 800 km (500 mi) e vicino all'inclinazione polare.

Envisat (2002–2012) è un esempio di satellite di osservazione della Terra che utilizza questo particolare tipo di LEO (a 770 km, 480 mi).

GOCE ha orbitato a circa 255 km (158 mi) per misurare il campo gravitazionale terrestre.

I satelliti GRACE erano, e quelli GRACE-FO lo sono ancora, in orbita a circa 500 km (310 mi)

Il telescopio spaziale Hubble orbita a circa 540 km (340 mi) sopra la Terra.

La stazione cinese Tiangong-2 era in orbita a circa 370 km (230 mi), fino alla sua de-orbita nel 2019.

L'ambiente LEO sta diventando congestionato da detriti spaziali a causa della frequenza dei lanci. Ciò ha causato una crescente preoccupazione negli ultimi anni, poiché le collisioni a velocità



orbitali possono essere facilmente pericolose e persino mortali. Le collisioni possono produrre ancora più detriti spaziali nel processo, creando un effetto domino, qualcosa noto come sindrome di Kessler.

Il Combined Space Operations Center, parte del Comando strategico degli Stati Uniti (ex Comando spaziale degli Stati Uniti), attualmente traccia più di 8.500 oggetti più grandi di 10 cm in orbite di tipo LEO. Tuttavia, uno studio limitato dell'Osservatorio di Arecibo ha suggerito che potrebbero esserci circa un milione di oggetti più grandi di 2 mm, che sono troppo piccoli per essere visibili dagli osservatori terrestri.



Alcuni Detti Celebri

*Se succede qualcosa di brutto si beve per dimenticare.
Se succede qualcosa di bello si beve per festeggiare. E se
non succede niente? Si beve per far succedere qualcosa.*

Charles Bukowski

*Questo è un piccolo passo per un uomo,
ma un grande passo per l'umanità.*

Neil Armstrong

Chi striscia non inciamberà mai

Scritta notata su un muro di cinta

Italian Amateur Radio Union

www.unionradio.it



No Borders

Telegrafia mon amour

J Series

Il primo conflitto in cui la radio divenne parte importante fu la Seconda Guerra Mondiale, grazie ai progressi tecnologici fatti in campo elettronico prima e durante il conflitto, rendendo fattibili le comunicazioni via aria, terra e mare, infatti quello a cui siamo abituati a vedere oggi è frutto di studi e progetti perfezionati durante tale periodo.

Vediamo uno dei dispositivi di comunicazione entrato nella storia: questo set telegrafico vintage utilizzato dai soldati Americani durante la Prima Guerra venne prodotto per la US Army Signal Corps dalla American Electric Company di Chicago.



Tasto telegrafico J-38



Questo è stato un primo grande esempio di apparecchiature prodotte per i militari in base ad un contratto governativo, infatti con l'inizio della Seconda Guerra Mondiale molti fra i produttori cessarono la produzione non militare per dedicarsi completamente alla costruzione e fornitura per uso bellico. Tra queste il tasto telegrafico J-38, prodotto dalla compagnia T. A. McElroy, è stato utilizzato dalle forze statunitensi nella Seconda Guerra Mondiale. Dopo la guerra, la McElroy fornì i tasti telegrafici in eccedenza, insieme ad altri prodotti come gli oscillatori e altri importanti per la radio telegrafia commerciale, ai Radioamatori per la pratica e l'apprendimento automatizzato del Codice Morse.



Tasto telegrafico J-35



QW is life



Chiamata CW, il Codice Morse gratis in un videocorso di HB9EDG su YouTube

Perché imparare il Codice Morse in un mondo di Social e avanzate tecnologie di comunicazione?

Anche se di telegrafia, oggi, non si sente parlare molto spesso, il Codice Morse è utilizzato ancora da un folto gruppo di persone che comunicano tra di loro. La telegrafia è solo una branca delle radiocomunicazioni (per la quale esistono delle frequenze a essa riservata) e migliaia di persone nel mondo ne fanno uso giornalmente.

Il rincorrersi repentino delle tecnologie ha, però, portato alla sostituzione del telegrafo nell'uso quotidiano (sia civile, sia militare) con mezzi più moderni e più consoni ai nostri tempi.

Possiamo comunque dire che la telegrafia, come la radio, ha contribuito allo sviluppo tecnologico di vari strumenti quali il telefono, il fax e addirittura il moderno Internet.

In un mondo in cui la tecnologia sta facendo passi da gigante, purtroppo è facile farsi trovare impreparati in caso di bisogno. Il COVID-19 e la sua pandemia, nel campo medico, ne è un esempio. Potrebbe



avvenire in qualsiasi altro settore...

Vi siete mai chiesti cosa succederebbe se nel mondo ci fosse un blackout delle telecomunicazioni? Cosa possibilissima (vedi episodi di successi in Svizzera all'inizio del 2020, quando, in vari cantoni, per un'intera giornata, non è stato possibile raggiungere neanche i numeri di soccorso)!

Ve lo dico io. Gli unici a poter comunicare sarebbero i Radioamatori.

Il collegamento tra Radioamatori avviene in ogni angolo del mondo sia con la voce, sia con il Codice Morse, sia con la telescrivente, fino ad arrivare alle moderne tecniche digitali nate dal connubio radio-computer.

In tutto il mondo si contano oltre tre milioni di Radioamatori (la maggior parte dei quali negli USA e in Giappone). Il globo terrestre è coperto da una fitta rete di stazioni radio di Radioamatori collegabili tra loro i quali, tramite la lingua inglese e il Morse, possono garantire con una vasta capillarità, una copertura quasi totale in caso di emergenze. È proprio per questo che i Radioamatori, organizzati nelle loro associazioni, in vari stati del mondo, sono parte attiva di varie Protezioni Civili per fornire un grande supporto alle comunicazioni dei mezzi dello stato. I Radioamatori sono i primi ad intervenire e gli ultimi a lasciare la zona d'emergenza quando si ristabiliscono le comunicazioni telefoniche.

Fatta questa premessa possiamo dedurre che il Codice Morse è un po' come il latino. Tutti la considerano una lingua morta, ma in molti campi è ancora importante e, quindi, si studia ancora nelle scuole. Ecco perché credo sia necessario lo studio e la co-



noscenza del Codice Morse. Questo videocorso è una goccia nel mare, ma può essere interessante avvicinarsi al passato.

Come si dice? Il presente non ha futuro senza il suo passato!

Potete seguirmi:

- via LinkedIn, [linkedin.com/in/francesco-citriniti-314a70b0/](https://www.linkedin.com/in/francesco-citriniti-314a70b0/);
- via Internet, www.swisswebprint.ch;
- via e-mail, hb9edg@ticino.com;

o iscrivendovi al seguente canale su YouTube: *Swiss Web Print TV*. Tutti coloro che si saranno iscritti al corso entro la fine del 2020 e che lo porteranno a termine (farà testo il risultato del mini esame finale), parteciperanno all'estrazione di un bellissimo tasto Begali, offerto da Swiss Web Print. Non perdetevi l'occasione di portarvelo a casa e di imparare questo meraviglioso linguaggio.

73

HB9EDG Franco



In Collaboration with

La solita tiri...TERA

La radiantistica vista dai radioamatori

Tera Radio Club



Organo ufficiale
Tera Radio Club

Redattore:
Franco Citriniti
hb9edg@ticino.com

TNX

Unione Radioamatori Italiani



Dona il tuo

5 x 1000

Una scelta che non costa nulla

C.F. 94162300548

U.R.I.
Onlus

www.unionradio.it

About I.T.U.

International Telecommunication Union



Mentre guardiamo indietro a 20 anni di regolamentazione delle Telecomunicazioni, delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione in occasione del fondamentale Simposio globale per i regolatori di quest'anno (GSR-20), non c'è momento migliore per capire come le risposte e le iniziative del settore ICT durante il COVID-19 la pandemia possano aiutare i membri dell'ITU e il mondo a ricostruire meglio.

Due decenni hanno visto il GSR diventare l'incontro globale preminente per le autorità di regolamentazione e i responsabili politici per affrontare le numerose sfide che emergono dalla convergenza dei servizi ICT. Dai quadri di pricing digitale alla fiducia dei consumatori, dalla condivisione delle infrastrutture agli investimenti in rete, il Simposio funge anche da luogo privilegiato per le autorità di regolamentazione per interagire e collaborare con il settore privato per risolvere queste e altre sfide critiche.

Quest'anno, come propria risposta alle restrizioni COVID-19, il GSR sta diventando digitale e si terrà come un incontro virtuale dall'1 al 3 settembre 2020. Mentre il mondo passa dalla risposta alla ripresa di fronte al COVID-19, cercate i punti di interesse da trattare nelle sessioni online del GSR poiché riflettono ciò che i membri dell'ITU e la più ampia comunità ICT dovranno tenere a mente quando la cosiddetta "nuova normalità" prenderà forma.



5 approcci chiave alla “nuova normalità”

In primo luogo, come si potrebbero adattare i quadri istituzionali allo scopo in un mondo post-COVID? Le questioni chiave da affrontare sono la privacy e la protezione dei dati, in particolare per quanto riguarda le informazioni sulla salute. L'avvento delle app di tracciamento e dei contatti richiede una collaborazione ancora più stretta tra le agenzie di protezione dei dati e le telecomunicazioni? Qual è il ruolo delle telecomunicazioni nell'affrontare la questione globale della disinformazione in generale e di quella legata al COVID-19? Ciò che è chiaro è che i quadri istituzionali nuovi ed esistenti devono essere progettati per supportare la riservatezza dei dati e aiutare a combattere la disinformazione.

È anche importante comprendere gli impatti sulla concorrenza del settore dell'era post-pandemia, in particolare in termini di sovranità dei dati e proprietà degli stessi. Anche qui entrano in gioco i cambiamenti nel potere di mercato tra i segmenti industriali. Ad esempio, gli operatori potrebbero dover affrontare una domanda ridotta a lungo termine o costi più elevati mentre il



mondo si riprende dalla pandemia. Allo stesso tempo, le prime indicazioni suggeriscono che i cosiddetti “giganti della tecnologia” potrebbero diventare significativamente più forti in una serie di potenziali scenari futuri. Una situazione del genere potrebbe sorgere non solo a causa del notevole potere di mercato di queste società, ma anche per il loro ruolo critico come gatekeeper

per i Sistemi Operativi degli smartphone, che devono essere aperti alle app di tracciamento dei contatti, contrastando la disinformazione relativa al COVID e altro ancora. Questo mutevole

equilibrio del potere di mercato tra questi due segmenti delle industrie delle comunicazioni e della tecnologia può, a sua volta, richiedere nuove impostazioni normative.

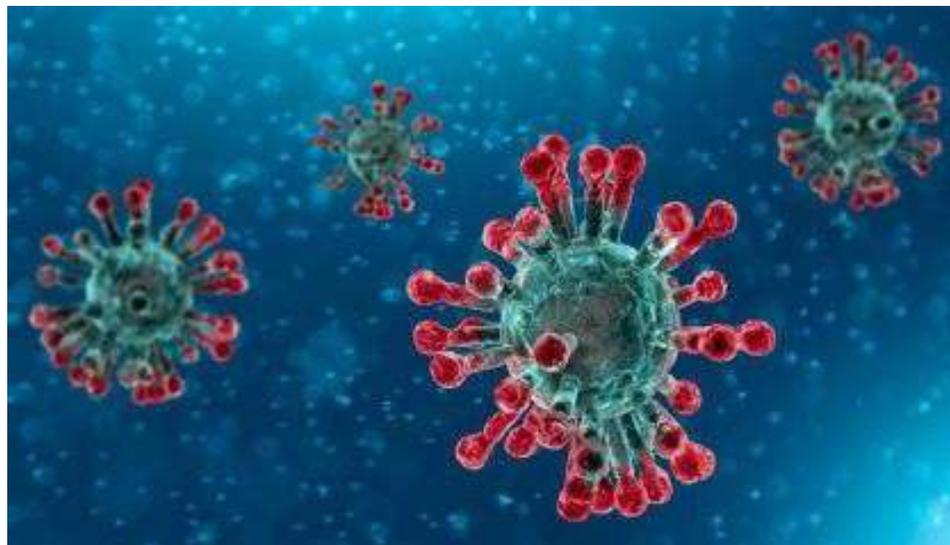
La pandemia ha portato all'adozione del lavoro a distanza da eccezione a norma in molti luoghi di lavoro in tutto il mondo. Ma lavorare da casa comporta maggiori rischi per la sicurezza informatica come infezioni da malware, accessi non autorizzati, sicurezza dei dati e dispositivi non sicuri. Hacker e truffatori online

stanno approfittando di questi rischi, con l'accelerazione del crimine informatico mentre il COVID-19 continua a diffondersi. Un rapporto della società di sicurezza Mimecast ha rivelato che, durante i primi 100 giorni della crisi, spam e rilevamenti opportunistici sono aumentati del 26,3% a livello globale, la rappresentazione è aumentata del 30,3%, i malware del 35,16% e il blocco dei click sugli URL del

55,8%. In risposta a queste crescenti minacce alla sicurezza informatica, i governi hanno adottato misure per colmare le lacune nella fiducia e nella sicurezza digitali. Ad esempio, il governo gallesse ha annunciato un programma di sovvenzioni informatiche di

248.000 GBP per le autorità locali per rafforzare i loro sistemi IT. L'Australian Cyber Security Center ha rilasciato linee guida che delineano le principali pratiche di sicurezza informatica per le persone che lavorano da casa.

In molti paesi, la disponibilità e la capacità dello spettro sono state ampliate come misure di emergenza



temporanee durante la pandemia per far fronte a picchi di traffico e per garantire la fornitura continua del servizio. Tali risposte in genere comportano l'autorizzazione dell'uso dello spettro vuoto o dello spettro inutilizzato dalle licenze esistenti.

Con l'avvicinarsi del GSR-20, è giunto il momento di esaminare attentamente come tali misure temporanee verranno gestite con la nuova

“normalità”, fornendo un maggiore accesso alla rete e mantenendo una migliore qualità del servizio per tutti.

Per ultimi, ma non per importanza, i problemi di inclusione, accessibilità e digital divide saranno accentuati in uno scenario post-COVID a causa del fatto che gli impatti negativi della pandemia ricadranno più pesantemente sulle popolazioni vulnerabili. Per motivi di equità sociale nel nuovo mondo “normale” post-COVID, ci sono ragioni pressanti per accelerare la connettività e le competenze digitali per circa 3,6 miliardi di persone che rimangono totalmente offline. Oltre a una necessità più urgente di strategie e politiche di servizio universale per combattere le nuove forme di divario digitale. Ciò significa che la necessità di una migliore accessibilità economica della banda larga onnipresente per tutti i cittadini e residenti crescerà solo nello scenario post-pandemia.



Le implementazioni della rete terrestre tecnologie innovative e future come i satelliti non GEO e HAPS dovrebbero essere agevolate per connettere ciò che non è connesso.

Come hanno recentemente affermato il Segretario generale dell'ITU e il co-vicepresidente della Commissione per lo sviluppo sostenibile della Banda larga Houlin Zhao, "con l'accelerazione della pandemia COVID-19, che si insinua nel mondo in via di sviluppo e minaccia tutta l'umanità, dobbiamo agire immediatamente per

garantire che nessuno sia lasciato indietro. Questa crisi senza precedenti mostra che nessuno è al sicuro finché non siamo tutti al sicuro. E mostra, senza ambiguità, che non libereremo il pieno potenziale della banda larga finché non saremo tutti connessi".

Basarsi sugli apprendimenti del GSR per plasmare la "nuova normalità"

Nonostante la considerevole incertezza implicata nel guardare oltre, i membri dell'ITU sono incoraggiati a "guardare indietro al futuro" e tenere a mente gli ap-



prendimenti collettivi facilitati da REG4COVID e rispettati nel documento di discussione durante le prossime deliberazioni del GSR.

Non vediamo l'ora di affrontare collettivamente le sfide nel nuovo contesto post-COVID-19, dall'incoraggiamento agli investimenti, alla promozione dell'innovazione, dall'agevolazione della concorrenza settoriale al perseguimento dell'equità sociale e dell'inclusione in ambienti economici e sociali trasformati ovunque.

Ulteriori informazioni su REG4COVID

È possibile partecipare alle sessioni principali del GSR-2020 che, come detto, quest'anno si terrà come un incontro virtuale globale dall'1 al 3 settembre.

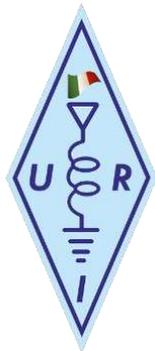


**International
Telecommunication
Union**

QSL SERVICE



Istruzioni per un corretto invio



Il servizio QSL, offerto a tutti gli iscritti di U.R.I. - Unione Radioamatori Italiani, viene gestito dal nostro QSL Manager Nazionale IOPYP Marcello Pimpinelli, che si occupa della raccolta e dello smistamento di tutte le nostre QSL in entrata ed uscita attraverso il Bureau Croato con cui abbiamo intrapreso, fin dalla nascita dell'Associazione, un'importante collaborazione.

I Soci U.R.I. dovranno, prima di inviare le proprie QSL al Manager Nazionale, inserire la dicitura "QSL via 9A5URI", in modo che la stesse QSL seguano un percorso corretto. Il QSL Manager provvederà, qualora fosse necessario, a timbrare le vostre cartoline; un consiglio per alleggerire e velocizzare l'operazione di smistamento del nostro QSL Manager è quello di far stampare la scritta sulle cartoline.

Altri importanti consigli sono i seguenti.

- verificare sempre, attraverso la pagina QRZ.COM, se il corrispondente collegato riceve le cartoline via Bureau o diretta;
- verificare sempre che il Paese collegato usufruisca del servizio Bureau;
- nel caso di QSL via Call, ricordate di segnare il nominativo del Manager con un pennarello rosso;
- sulle QSL, inserire solo i dati del collegamento;
- cercare di dividere le QSL per Paese in base alla lista DXCC.

Una volta completato il vostro lavoro, consegnate le QSL al Responsabile della vostra Sezione che provvederà, in periodi prestabiliti, ad inviare al QSL Manager IOPYP; le QSL in arrivo dal Bureau Croato verranno smistate ed inviate a tutte le nostre Sezioni, o al singolo Socio, senza alcun costo aggiuntivo.

QSL Manager

**U.R.I. - Unione Radioamatori Italiani
IOPYP Marcello Pimpinelli**

Pillole dalla Redazione U.R.I.

La QSL, elemento essenziale dell'attività radioamatoriale, richiede una certa attenzione. Se vogliamo che venga recapitata al corrispondente nel più breve tempo possibile, ricordiamoci sempre di scrivere in stampatello e in modo chiaro e leggibile, compilando sempre tutti i campi con i dati richiesti.

Prima della compilazione, accertatevi se il corrispondente collegato vuole la QSL via Bureau o via QSL manager, soprattutto se il paese collegato possiede un Bureau. Molti Radioamatori non utilizzano tale servizio, quindi se volete la loro QSL potete richiederla solo via diretta con un contributo per le spese postali.

Di seguito una guida alla compilazione con alcuni consigli utili.

Confirming QSO with		VIA		
DATE	UTC	BAND	MODE	RST

1. Indicativo OM collegato, SWL per una richiesta di conferma.
2. Indicativo del Manager dell'OM collegato, se richiesto; scrivere in rosso (altrimenti lasciare vuoto).
3. Data collegamento, ad esempio: 05 Jan 2018; volendo possiamo scriverla anche nella notazione usata abitualmente dagli Americani: 2018/01/05 (AAAA-MM-GG).
4. Ora UTC (-1): se in Italia sono le 14:00, sulla QSL inseriamo le 13:00.
5. Frequenza del collegamento, inserendo solo i MHz, ad esempio: 14, 7, 28; volendo si può inserire anche la banda.
6. 2WAY MODE, il modo di emissione CW, RTTY, SSB; non inserire mai LSB o USB.
7. La comprensibilità, il segnale e, se si tratta di un collegamento in CW o digitale, la nota del segnale ricevuto.

Consigli

Compilate le vostre QSL settimanalmente, avendo cura di dividerle per paese collegato (Italia, Francia, Brasile, ...) tenendole separate con un elastico. Speditele al QSL Manager U.R.I. entro le date previste in modo che, a sua volta, possa sistemarle per la spedizione al Bureau 9A. Così facendo, semplifichiamo e velocizziamo il grande lavoro che segue il nostro QSL Manager.

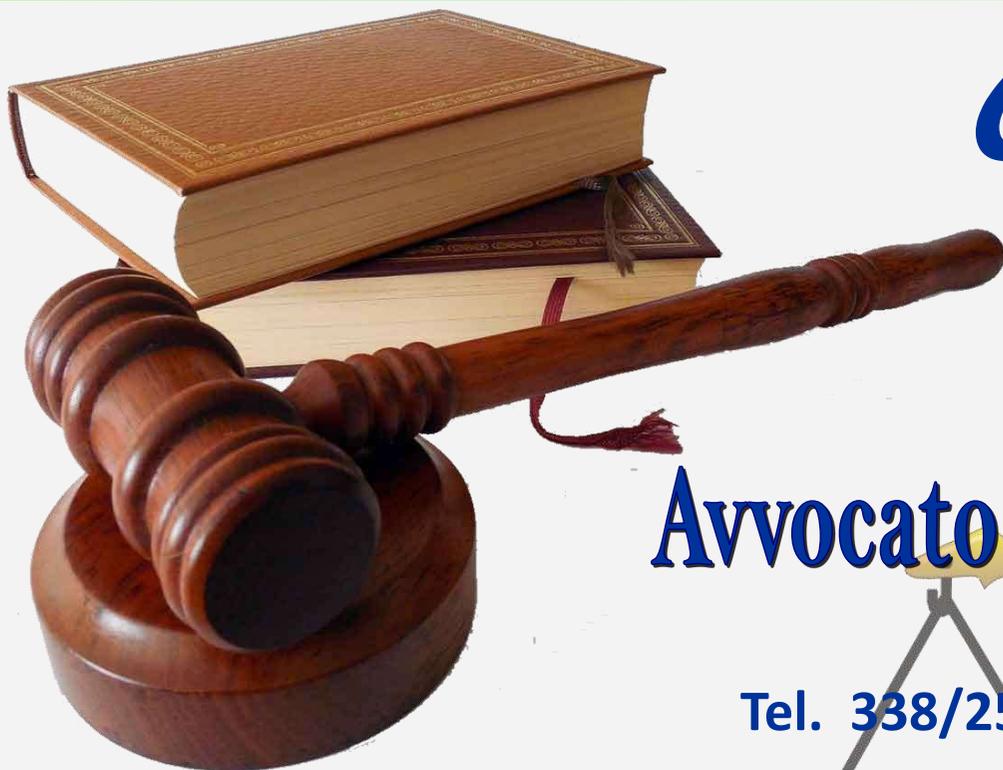
Ricordatevi di tenere in ordine il vostro Log aggiornando gli spazi su QSL spedite e ricevute.

QSL Service

9A5URI



Un servizio a disposizione dei nostri Soci



*Consulenza
Legale*



Avvocato Antonio Caradonna

Tel. 338/2540601 - FAX 02/94750053

e-mail: avv.caradonna@alice.it



Icom IC-9700 terminal mode, configurazione

Come da titolo vi proponiamo la videoguida per la configurazione dell'ultimo nato in casa ICOM, l'IC-9700, autentico gioiello per gli appassionati delle V-UHF ed SHF.

ISODCR Ivan, nostro Socio ma anche valido collaboratore della nostra rivista, ha voluto addentrarsi nel menu di questo apparato per creare una sorta di videoguida che possa essere di grande aiuto nella sua configurazione. Oltre a questo video, desideriamo segnalarvi il canale YouTube di Ivan, nel quale sono presenti di-



ISØDCR Channel



[Guarda il filmato](#)

versi filmati che possono aiutarvi sulle vostre attività radioamatoriali; anche sui numeri precedenti di QTC potete trovare diversi articoli firmati da ISODCR Ivan.

Tra i vari argomenti trattati vi consigliamo:

- uso del Cluster radioamatoriale;
- stampare QSL con BBLogger;
- generare un file Cabrillo con QUARTest;
- ROS v 74, utilizzo e configurazione QSO;
- Club Log;
- www.pskreporter.info;
- importazione Log ADIF su qrz.com.





Alcuni dei suoi filmati sono anche presenti sulla pagina seguente del Sito della nostra Associazione: <http://www.unionradio.it/tutorial/>.

Per accedervi cliccate direttamente su questo [link](#).

In alternativa potete leggere i suoi ed altri articoli nei numeri precedenti della Rivista QTC, disponibili sempre sul Sito di U.R.I. al seguente [link](#).





Collabora anche tu con la Redazione

L'Unione Radioamatori Italiani ti offre uno spazio nel quale pubblicare e condividerei tuoi articoli, foto ed esperienze legate al mondo radioamatoriale.

Invia i tuoi articoli entro il 20 di ogni mese a:

segreteria@unionradio.it

Avrai possibilità di vederli pubblicati su QTC.
E ricorda di allegare una tua foto!

Around the world



Tutto ormai gira intorno al mondo grazie ad Internet, imponente e macchinosa piattaforma che non conosce confini, non è legata a fenomeni propagativi e, ancor meglio, ci mantiene connessi senza interruzioni; Internet da molto tempo ormai fa parte delle nostre abitudini quotidiane e, talvolta, è uno strumento indispensabile per le nostre attività. Breve è stato il passo dalla sua nascita alla creazione dei Social Network, che hanno unito milioni di persone: si tratta, in effetti, di una bella invenzione che, purtroppo, non ci ha regalato solo innovazione e tecnologia, ma anche gioie e dolori. L'aspetto più importante, comunque, è quello di utilizzare tali strumenti con moderazione.

Anche "radioamatorialmente" parlando, le potenzialità offerte da Internet sono di grande utilità; anche U.R.I. è presente dalla sua nascita sul Web e promuove, attraverso le pagine del Sito istitu-

zionale, le proprie attività, dando la grande opportunità, non solo agli iscritti, ma a tutti i Radioamatori, di poter fruire di una costante informazione bilaterale.

U.R.I. vi invita a navigare nelle varie pagine e, tra queste, il mercato tra privati che vanta migliaia di iscritti e in cui si ha la possibilità di fare degli ottimi affari. Rimane, in ogni caso, l'invito a visitare www.unionradio.it e www.iz0eik.net, per la gestione di tutti i Diplomi dell'Associazione.





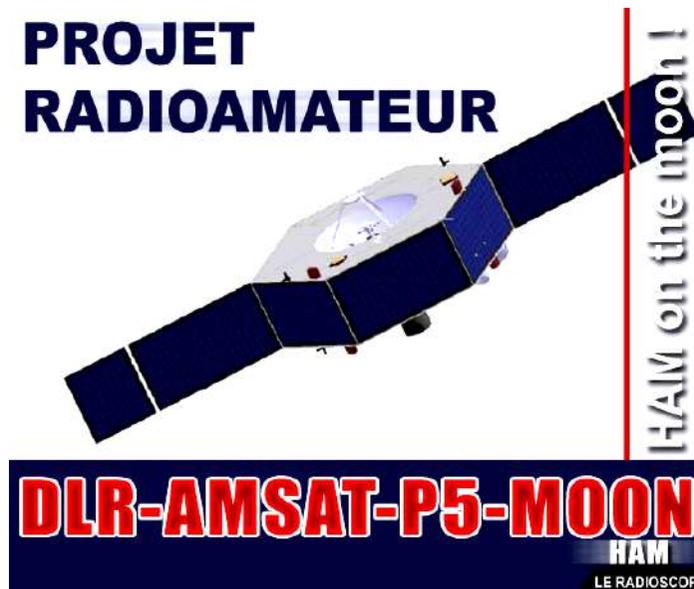
LE RADIOSCOPE

Sempre alla conquista dello spazio: "idee per esplorare la Luna con un grande Lander Europeo"

AMSAT-DL (Germania) ha appena presentato una proposta per un payload radiofonico amatoriale, nell'ambito dell'invito a presentare "idee per esplorare la luna con un grande Lander Europeo" dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea). Questo progetto si chiama "LunART" (Luna Amateur Radio Transponder).

Spiega AMSAT: *"Stiamo offrendo la piattaforma di comunicazione LunART sul grande Lander Europeo, che consentirà la comunicazione diretta con la Terra attraverso frequenze radioamatoriali nelle bande a microonde. Fornirà ai payload di università e studenti l'accesso diretto alle loro esperienze e consentirà a una vasta comunità di operatori radio e scienziati in tutto il mondo di utilizzare la radio. Fornirà, inoltre, un'importante capacità di comunicazione di backup in caso di emergenza o quando la rete ESA è occupata, ad esempio in un certo periodo.*

PROJET RADIOAMATEUR



Vediamolo un po' più da vicino.

Le organizzazioni AMSAT di tutto il mondo rappresentano una grande comunità radioamatoriale e sono attive sin dall'inizio della conquista dello spazio. A loro merito, molti risultati scientifici pionieristici in vari campi della comunicazione spaziale satellitare, da LEO a HEO e persino oltre l'orbita terrestre.

Si è iniziato con OSCAR 1 (satellite in orbita che trasportava un trasmettitore radioamatoriale) lanciato nel 1961, sul più grande veicolo spaziale costruito da un'organizzazione privata senza fini

di lucro, passando, ad esempio, per il satellite AMSAT P3-D OSCAR-40, lanciato su Ariane 5 (2000).

I Radioamatori sono, inoltre, permanentemente presenti sulla Stazione Spaziale Internazionale ISS (grazie al progetto ARISS) e sono in corso progetti per equipaggiare una stazione radioamatoriale permanente, Lunar Orbital Platform Gateway (AREX). La comunità radioamatoriale potrebbe fungere da ambasciatore spaziale per tutte le attività educative svolte con scuole, college e facoltà sulla Terra.

L'ultimo risultato è la fase AMSAT 4-A



(GEO, OSCAR-100) ospitata come payload, sul satellite Es'hail-2, lanciata a novembre 2018 su un missile Falcon 9. È presente un transponder a banda stretta e larga in Banda S e sono abilitati uplink e downlink in Banda X per voce, dati e DVB-S2 (televisione amatoriale).

Nel 2010, DLR (Deutsches Zentrum für Luft- und Raumfahrt) e AMSAT-DL hanno collaborato a uno studio di concetto satellitare (DLR-AMSAT P5) per Luna e Marte, presentato anche al governo tedesco. Una parte di questo studio può essere riutilizzata ed è, pertanto, allegata alla proposta presentata all'ESA.

La piattaforma di comunicazione "LunART" avrebbe diversi vantaggi per l'ESA e i suoi partner. Non si tratta solo di creare una base sostenibile di sensibilizzazione per il pubblico e le scuole



(compreso il coinvolgimento di ESERO - European Space Education Resource Office), ma fornirebbe anche un "backup" o una struttura di comunicazione secondaria tramite casi di emergenza nonché accesso indipendente per i gruppi universitari e le loro esperienze a bordo del Lunar Lander, senza interferire con l'infrastruttura ESA durante i periodi di alta attività o inattività.

Il payload di LunART includerà i seguenti dispositivi.

1. Collegamento digitale TTC/TM su frequenze radio amatoriali:

- uplink in banda S, a 2.400 MHz;
- downlink in banda X (Ku) a 10,45 GHz;
- velocità dati fino a 100 Kbit/s (o più);
- contenuto conforme alle normative ITU (formato dati open source), ma può includere dati provenienti da telecamere di imaging, telemetria e dati scientifici per studenti/università e altri payload.

2. Un transponder per comunicazioni bidirezionali su frequenze radio amatoriali; si tratta di un transponder lineare per consentire tutti i tipi di esperimenti di comunicazione con stazioni terrestri più piccole, compresa la telemetria, con:

- uplink in banda S, a 2.400 MHz ;
- downlink in banda X (Ku) a 10,45 GHz;
- larghezza di banda di diversi 100 kHz per consentire più operatori simultanei;
- un transponder VHF (145 MHz) e UHF (435 MHz) e corto raggio (prossimità, LoRA e altri protocolli).

3. Collegamento bidirezionale con la stazione radio amatoriale (AREx) sul gateway della piattaforma "Lunar Orbital".

4. I radiofari scientifici con potenza eccezionalmente bassa, colle-

gati solo a celle solari e/o a batteria, che potrebbero anche fornire informazioni sulla salute "Sono vivo", ad esempio, tensione e temperatura codificate in un semplice tag "Codice Morse" e/o utilizzando schemi di modulazione e codifica del segnale.



L'antenna di questo progetto esiste già sulla Terra

AMSAT-DL avrebbe sviluppato e costruito l'hardware e il software da integrare nel Lander, oltre a supportare la stazione di terra dall'antenna di 20 metri, dalla sua sede dall'Osservatorio di Bochum .

Quindi, gente, ecco un progetto che dovrà



essere seguito.

Quando alcuni sono preoccupati per la rimozione dei crediti americani sulla Stazione Spaziale Internazionale, altri si sono già rivolti alla Luna.

È possibile che a lungo termine i progetti ARISS si avvicinino proprio alla Luna.

Continua...

73

F4HTZ Fabrice

www.leradioscope.fr





Sperimentazione

Strumento multifunzione

Gli strumenti in realtà sono due, un capacimetro-induttanzimetro e un prova transistor, utili per il professionista e indispensabili per l'hobbista. Anni fa avevo un altro prova transistor che improvvisamente ha smesso di funzionare; la mancanza dello schema elettrico e la costruzione in SMD mi hanno permesso poche verifiche e il successivo accantonamento. Al momento di ordinarlo ne ho trovato uno con più funzioni e in kit, facilissimo visti i



componenti tradizionali.

Sono arrivato alla conclusione che, per eseguire bene i nostri progetti, occorrono contemporaneamente le seguenti condizioni: il tempo, la voglia, l'ispirazione, le nozioni teoriche, la manualità, la giusta attrezzatura.

Le variabili che intervengono sul lavoro finito sono dunque sei e sperare (almeno per me) di essere al 100% su ognuna di esse sarebbe pura utopia e presunzione; esistono due grandi scuole di pensiero: c'è chi sostiene che

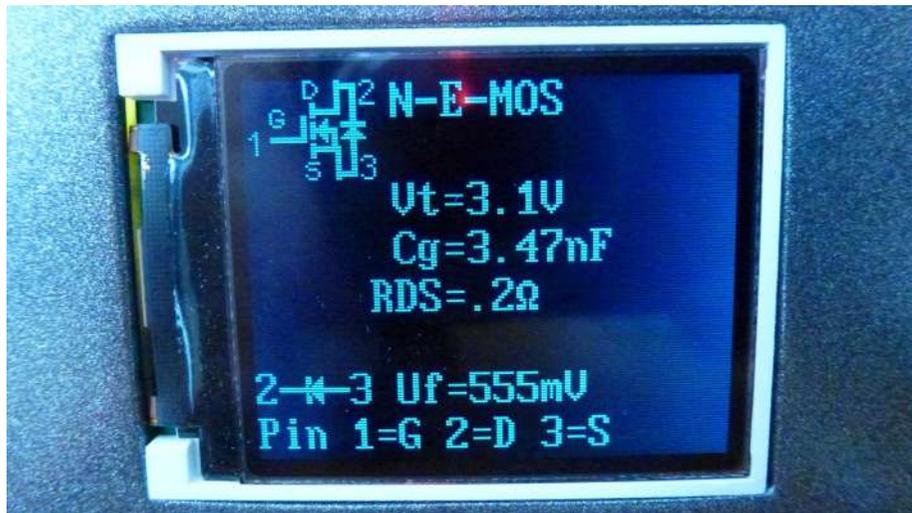
"le cose o si fanno bene o non si fanno" e chi invece *"piuttosto che non fare niente, faccio una porcheria"*. Appartengo al primo gruppo ma le percentuali delle variabili di cui sopra mi penalizzano.

Tutto questo per dire che ho fatto uno strumentino? Anche, ma soprattutto per esternare il mio modo di pensare: confrontarsi con i colleghi deve essere produttivo.

A questo punto, ordinato il prova transistor, ho fatto arrivare anche l'induttanzimetro; le caratteristiche sono di tutto rispetto vista la risoluzione di un nH e, come capacimetro, il centesimo di pF. Come contenitore ho usato quello dell'induttanzimetro di Nuova Elettronica, modificando il pannello anteriore e creando



l'alimentazione a 5 e 9 V necessaria per i due strumenti.
Sono strumenti dal costo irrisorio, a seconda del venditore circa



12 euro per l'induttanzimetro e 6 per il transistor tester... su eBay c'è una vasta scelta con diverse caratteristiche. Ho riportato qualche Foto di varie misure sul transistor provato (un BF199) e su un MOSFET.

In ultimo, ma non perché meno importante, un saluto ad un Amico che non c'è più, ISOHZT Augusto Sollai che, nella carriera di tecnico, si è distinto in vari settori dell'elettronica senza mai abbandonare il nostro... vorrei poter ricordare tutto quello che mi ha insegnato.

Buona vita e buon prosieguo di vacanze.

73

ISOMKU Frank





Sperimentazione

Autocostruzione

La sperimentazione e l'autocostruzione rientrano da sempre nelle attività di noi Radioamatori malgrado, da qualche decennio, a causa delle nuove tecnologie, si è persa la voglia e volontà di farsi le cose in casa come tanti OM del passato erano soliti fare, anche per l'elevato costo di tutti quegli accessori di difficile reperibilità che potevano essere di primaria importanza in una stazione radio.

Su queste pagine desideriamo proporre e condividere, con il vostro aiuto, dei progetti di facile realizzazione in modo da stimolare tutti quanti a cimentarsi in questo prezioso hobby, così che possano diventare un'importante risorsa, se condivisa con tutti.

Se vuoi diventare protagonista, puoi metterti in primo piano inviandoci un'e-mail contenente i tuoi articoli accompagnati da delle foto descrittive.

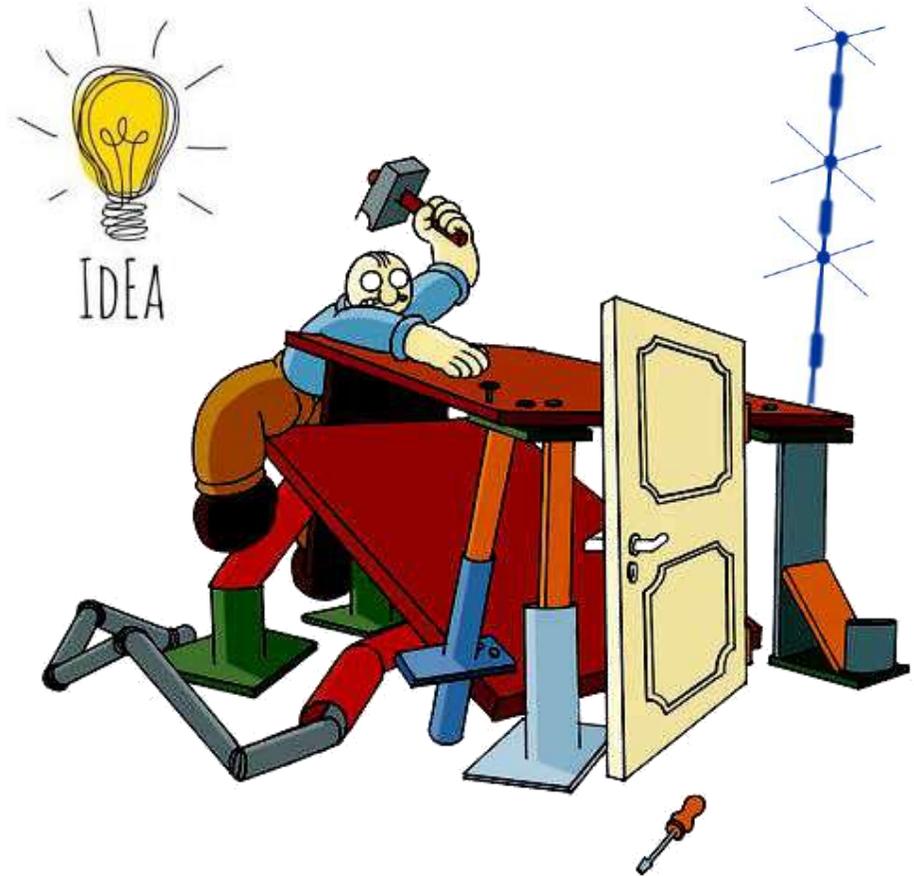
Oltre a vederli pubblicati sulla nostra Rivista, saranno fonte d'ispirazione per quanti vorranno cimentarsi nel mondo dell'autocostruzione.

L'e-mail di riferimento per inviare i tuoi articoli è:

segreteria@unionradio.it.

Ricorda di inserire sempre una tua foto e il tuo indicativo personale.

QTC





Tesla, l'inventore

La sua memoria prodigiosa gli consentiva di memorizzare gli oggetti e i libri con facilità e, nel 1881, si spostò a Budapest per lavorare in una compagnia dei telegrafi, diventando responsabile del settore elettrico e lavorando poi per il primo sistema telefonico ungherese.

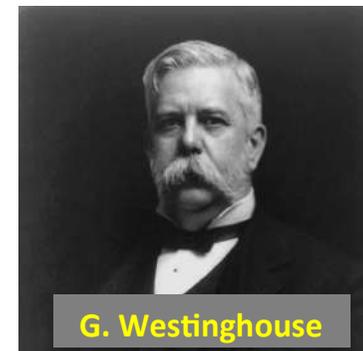
Nel 1882 lo troviamo a Parigi per lavorare come ingegnere alla Continental Edison Company e fu in quell'ambiente che concepì in quell'anno l'idea del motore a induzione, che è uno dei dispositivi che utilizzano il campo magnetico rotante, l'idea del quale gli venne nel 1881. In effetti Nikola Tesla era un fervente sostenitore della corrente alternata (insieme a George Westinghouse, anche egli convinto del suo superiore rendimento e praticità) e, nono-



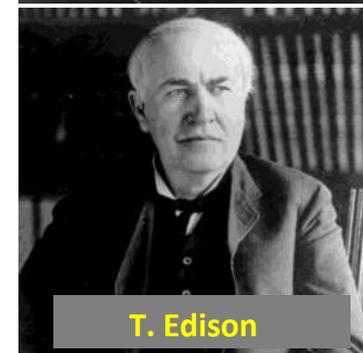
stante si fosse spostato a New York per lavorare con T. Edison, alla fine si trovò in disaccordo con lui perché a favo-

re della corrente continua. La Storia gli ha dato ragione: il Mondo usa nella stragrande maggioranza dei casi la corrente alternata. In effetti il campo magnetico rotante prodotto dalla corrente alternata gli consentì di produrre il primo motore a induzione, adottato dalla Tesla di Elon Musk. In suo onore, la misura del flusso magnetico, che è qualcosa di comparabile all'intensità della corrente elettrica (simbolo A, dall'altro grande scienziato André-Marie Ampère), si chiama tesla (simbolo T).

Le auto Tesla, ad esempio, usano motori a induzione trifasi a 4 poli brushless (senza spazzole) e avvolgimenti solo sullo statore. Le parti in movimento sono quindi solide e non hanno bisogno di contatti striscianti, a tutto vantaggio del rendimento e dell'affidabilità. Il campo magnetico rotante viene creato da correnti trifase prodotte da potenti inverter che convertono la tensione continua delle batterie in tensione alternata. Un altro vantaggio dei



G. Westinghouse

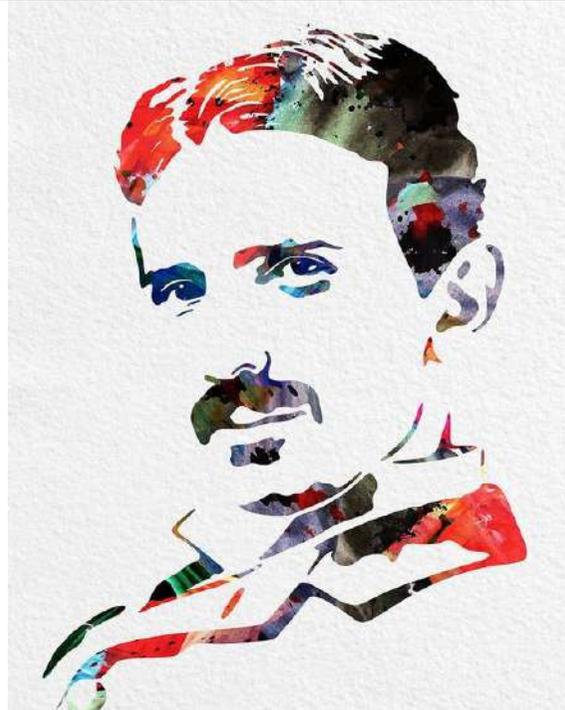


T. Edison



A.M. Ampère

motori Tesla che sfruttano le idee del geniale fisico è che il rotore non ha bisogno di costosi magneti permanenti alle terre rare (leggi che Honda vuole ridurre l'impiego di terre rare nei suoi motori, che hanno uno schema diverso), dato che si tratta di motori ad induzione: il campo magnetico variabile creato dagli avvolgimenti dello statore induce delle correnti nel rotore e queste, a loro volta, creano un altro campo magnetico che interagisce con quello statorico creando una coppia motrice. Ovviamente questo schema ha degli svantaggi: il rotore, a differenza di quello a magneti permanenti, si scalda molto e deve essere raffreddato efficacemente, cosa non semplice dato che può ruotare a regimi di 18.000 giri al minuto; lo schema di Tesla prevede l'asportazione del calore tramite l'albero del motore. La regolazione della velocità del motore avviene variando la frequenza delle correnti alternate statoriche: più alta sarà la frequenza, più velocemente girerà il campo magnetico rotante



(grazie, ingegner Tesla!) e più ruoterà il motore.

Un piccolo inciso: la dicitura "Inverter", apposta come un blasone su condizionatori, lavastoviglie, lavatrici e quant'altro, significa proprio che i loro motori vengono regolati con questo schema d'azione, reso possibile dalla scioltezza con cui nell'elettronica moderna si riesce a creare tensioni alternate

a frequenza regolabile.

Insomma, se le auto elettriche hanno come fonte di energia batterie in corrente continua, il resto della storia oscilla al ritmo delle correnti alternate la cui causa è stata perorata con successo più di un secolo fa dal genio di Nikola Tesla!



www.unionradio.it

World Celebrated Amateur Radio

Aziende famose nel mondo: Olivetti

Olivetti è una società del gruppo Telecom Italia che opera nel settore dell'informatica. In passato è stata una delle aziende più importanti al mondo nel campo delle macchine per scrivere, da calcolo e dell'elettronica. Tra i suoi primati più significativi vi sono la Divisumma 14, l'Elea 9003 e la Programma 101. La Divisumma 14 è stata la prima calcolatrice elettromeccanica al mondo in grado di svolgere tutte e quattro le operazioni e stampare il risultato. L'Elea è stata uno dei primi calcolatori completamente a transistori; la Programma 101 è stata il primo elaboratore personale da cui sono derivati gli attuali Personal Computer (PC).

Il 29 ottobre 1908, nella città di Ivrea, l'ing. Camillo Olivetti, alla presenza del regio notaio Gianotti Cav. Felice e dei testimoni, fondò la società Olivetti. Il capitale sociale iniziale fu di 350.000 lire e Camillo vi partecipò con 220.000 lire costituite dal valore di alcuni terreni e di un fabbricato industriale



che ospitava la C.G.S., fabbrica di strumenti di misura elettrici, fondata precedentemente dallo stesso Camillo. Gli altri azionisti erano amici e parenti, le modeste somme dei quali servirono ad acquistare i primi torni automatici Brown&Sharpe e le prime fresatrici, che vennero scelte durante un viaggio negli Stati Uniti poco dopo la fondazione. Sul tetto della fabbrica, a due piani in mattoni rossi, venne affisso un cartellone grande quasi quanto il lato Est dell'edificio, che riportava la scritta: ING. C. OLIVETTI & C. PRIMA FABBRICA NAZIONALE MACCHINE PER SCRIVERE.

Al tempo, la campagna separava ancora la città di Ivrea dalla fabbrica, mentre il Canavese era stato fino ad allora una zona a tradizioni unicamente agricole e artigiane. La Fiat a Torino era nata 10 anni prima e contava appena 50 operai. Camillo aveva 4 ragaz-

zi inesperti ai quali insegnava di persona elementi di meccanica, aritmetica e tecniche di costruzione. A capo del gruppo vi era Domenico Burzio, figlio di un operaio fucinatore, lavoro che egli stesso eseguì fin dall'età di 13 anni. La sua carriera scolastica si concluse in seconda elementare su consiglio dell'insegnante. Successivamente lavorò al mantice, in una fucina dove si costruivano i torchi per l'uva e lì rimase fino al 1895, quando l'ing. Camil-





lo Olivetti lo assunse nella sua fabbrica. Ottenuto il brevetto di conduttore di caldaie, Burzio entrò nel 1896 a far parte della C.G.S. e, dopo pochi mesi, fu messo a capo del gruppo di operai che lavorava alla costruzione di strumenti elettrici di misura. In quel periodo la C.G.S. venne trasferita a Milano e fu Burzio a gestire e sorvegliare il trasferimento dei macchinari, del personale e delle attrezzature. Nel 1909

tornò a Ivrea quale direttore tecnico dello stabilimento dove Camillo aveva iniziato la fabbrica delle macchine per scrivere. Sotto la guida di Adriano Olivetti, figlio di Camillo, divenuto direttore della Società Olivetti nel 1932 e presidente nel 1938, nel 1940



comparve la prima addizionatrice Olivetti, seguita nel 1945 dalla Divisumma 14, la prima calcolatrice scrivente al mondo in grado di eseguire le quattro operazioni. Venne inventata da Natale Capellaro, che avrebbe progettato in seguito tutte le calcolatrici Olivetti. Nel 1959 Olivetti sviluppa l'Elea 9003, uno dei primi mainframe computer transistorizzati concepito da un piccolo gruppo di ricercatori con a capo Mario Tehon. Fu negli anni Sessanta che l'azienda conobbe la massima espansione sui mercati mondiali. In aziende, banche e uffici postali italiani erano presenti una macchina contabile chiamata "Audit" e una fatturatrice chiamata "Mercator". Ma, soprattutto nelle attività commerciali di ogni livello, era solitamente presente la macchina da calcolo Divisumma 24. Quest'ultima venne prodotta in milioni di esemplari e venduta a un prezzo pari a circa 10 volte il costo di produzione, assicurando enormi profitti all'azienda. Un progetto successivo, Logos 27/1/2/3, fu la massima e ultima espressione della tecnologia meccanica, ma che si rivelò molto costoso in termini economici. In quel periodo, l'elevata qualità dei prodotti meccanici era garantita dal sistema organizzativo adottato sulle catene di montaggio. Il manufatto, dalla prima fase di impostazione fino alla fase finale di imballo dopo molte ore di stallo per i prodotti elettrici, era seguito da due enti autonomi e in competizione tra loro: il primo era definito



“montaggio”, costituito da operai, operatore, caporeparto, segretaria e schedarista, era addetto all’assemblaggio del manufatto; il secondo, definito “controllo”, strutturato in modo identico, aveva il compito di controllare, dopo un certo numero di fasi di lavorazione, se le tolleranze di accoppiamento dei cinematismi fino ad allora assemblati, regolati e lubrificati, rientravano nei valori previsti dalle norme di montaggio. Nel caso una sola regolazione risultasse fuori tolleranza



o mancasse la lubrificazione in un punto, la macchina veniva scaricata e rispedita alla fase di lavorazione responsabile del difetto. Ogni macchina era accompagnata da una scheda in cui l’operatore apportava la firma nella casella relativa alla propria fase di lavorazione. Per macchine complesse erano necessarie oltre trenta fasi di lavorazione, ciascuna con tempi di 5-8 minuti. Durante la sua ascesa la ditta Olivetti inglobò altre aziende italiane produttrici di macchine per scrivere come la Società Anonima Invicta nel 1938 e la Serio di Crema nel 1969. Negli stessi anni, nella nuova sede di 7.300 metri quadrati coperti della filiale O.M.O. (Officine Meccaniche Olivetti), fondata nel 1926 e ubicata in località San Bernardo d’Ivrea a 4 km da Ivrea, furono in produzione varie macchine utensili: fra queste, due fresatrici a controllo numerico, la Auctor e la Horizon (quest’ultima avente un peso di 17 tonnellate

e un magazzino di 48 utensili), l’azienda poté essere in concorrenza sul mercato mondiale. La Olivetti si consolidò così a livello nazionale e internazionale e raggiunse i 24.000 dipendenti.



La morte di Adriano, nel 1960, portò alla direzione dell’azienda il figlio Roberto insieme al cugino Camillo. Roberto, in azienda dal 1955, aveva aiutato sempre di più il padre nella conduzione dell’azienda di famiglia. Con 50.000 dipendenti nel 1955 e l’ulteriore ingrandimento, dovuto all’acquisizione

nel 1963 dell’americana Underwood Typewriter Company, Olivetti divenne un colosso industriale internazionale. Tuttavia la gestione di questo colosso risultò difficoltosa sin dall’inizio e ciò, unito alla stagnazione del mercato, portò la famiglia Olivetti a prendere la decisione di aprirsi a nuovi soci. Infatti, alla morte di Adriano, venne alla luce la fragilità gestionale dell’azienda, le cui azioni erano per il 70% in possesso degli eredi del capostipite, Camillo, che a loro volta erano suddivisi in sei ra-



mi familiari. La restante parte delle azioni era suddivisa tra dirigenti dell'azienda e persone in qualche modo legate alla famiglia Olivetti. I soci che, poco dopo il 1960, entrano nel capitale di Olivetti furono la Fiat, Mediobanca e Pirelli. Emblematica la dichiarazione di Vittorio Valletta (persona notoriamente legata a Mediobanca) all'assemblea di ingresso della Fiat nel capitale Olivetti del 30 aprile del 1964: "La società di Ivrea è strutturalmente solida, potrà superare senza grosse difficoltà il momento critico. Sul suo futuro pende però una minaccia, un neo da estirpare: l'essersi inserita nel settore elettronico, per il quale occorrono investimenti che nessuna azienda italiana può affrontare". Il nuovo management, pertanto, puntò tutto sul lancio della nuova Logos 27, una calcolatrice ancora della tradizionale tecnologia meccanica di Olivetti. Tuttavia questo prodotto non fu in grado di reggere la competizione con le prime calcolatrici elettroniche prodotte



Olivetti

ING. C. OLIVETTI & CO.
IVREA

Piana Fabbrica Italiana Macchine per Scrivere



da aziende giapponesi e tanto meno con un prodotto elettronico della stessa Olivetti che risulterà rivoluzionario, la Programma 101, il primo Personal Computer vero e proprio al mondo, progettato in Olivetti da Pier Giorgio Perotto appena prima del periodo di transizione della vendita della Divisione Elettronica e presentato, insieme alla Logos 27, alla Fiera di New York del 1965. Nel grandioso stand allestito per la Logos, la P 101 venne relegata in una saletta in fondo, ma appena i visitatori la notarono, entrarono massicciamente nella stanza per osservare il prodotto. Nei giorni seguenti, il personale dello stand dovette improvvisare un servizio d'ordine per regolare l'improvviso afflusso di visitatori, dato che molte persone erano rimaste stupefatte dalle caratteristiche della macchina, in quanto permetteva di eseguire operazioni piuttosto complesse per il tempo, occupando uno spazio ridotto (poteva stare sopra una scrivania, pur dando la possibilità di registrare ed eseguire programmi completi, come i grandi calcolatori dell'epoca). Tutto ciò fu possibile grazie ai progressi effettuati dall'Olivetti nell'ambito dell'elettronica. Il primo acquirente della P 101 fu la rete televisiva NBC, 5 esemplari per computare i risultati elettorali da fornire ai propri telespettatori. È stata anche utilizzata dalla NASA in occasione della missione Apollo 11.

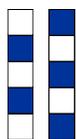


Fine 1 ^ Parte

73

IOPYP Marcello





VHF & Up



Il tetrodo (1^a parte)

Un tetrodo è un tubo a vuoto (chiamato valvola) con quattro elettrodi attivi. I quattro elettrodi in ordine dal centro sono: un catodo termoionico, una prima e una seconda griglia e una piastra (chiamata anodo). Esistono diverse varietà di tetrodi: i più comuni sono il tubo a griglia e il tetrodo a fascio. Nei tubi a griglia dello schermo e nei tetrodi del fascio, la prima griglia è quella di controllo e la seconda è la griglia dello schermo. In altri tetrodi una delle griglie è una griglia di controllo, mentre l'altra può avere una varietà di funzioni.

Il tetrodo è stato sviluppato negli anni '20 aggiungendo una griglia aggiuntiva al primo tubo a vuoto amplificatore, il triodo, per correggere i limiti di quest'ultimo. Durante il periodo 1913-1927 apparvero tre distinti tipi di valvole a tetrodo. Tutti avevano una normale griglia di controllo, la cui funzione era quella di agire come controllo primario per la corrente che passa attraverso il tubo, ma differivano a seconda della funzione prevista dall'altra griglia. In ordine di apparizione storica possiamo ricordare: il tubo della

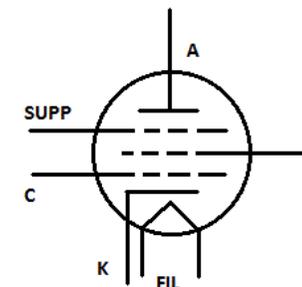


EEV C1149/1

griglia della carica spaziale, la valvola della doppia griglia e il tubo della griglia dello schermo. L'ultimo di questi è apparso in due distinte varianti, con diversi campi di applicazione: la valvola schermo-griglia vera e propria, che è stata utilizzata per la media frequenza, l'amplificazione di piccoli segnali, e il tetrodo a fascio che è apparso in seguito ed è stato utilizzato per audio o radio-amplificazione di potenza in frequenza. Il primo è stato rapidamente sostituito dal pentodo RF, mentre il secondo è stato inizialmente sviluppato come alternativa al pentodo come dispositivo di amplificazione della potenza audio. Il tetrodo a fascio è stato sviluppato anche come tubo di trasmissione radio ad alta potenza.

I tetrodi erano ampiamente utilizzati in molti dispositivi elettronici di consumo come radio, televisori e sistemi audio fino a quando i transistor non sostituirono le valvole negli anni '60 e '70. I tetrodi a fascio sono rimasti in uso fino a tempi recenti in applicazioni di potenza come amplificatori audio e trasmettitori radio.

Il tetrodo funziona in modo simile al triodo, da cui è stato sviluppato. Una corrente attraverso il riscaldatore o il filamento riscalda il catodo, il che fa sì che emetta elettroni per emissione termoionica. Una tensione positiva viene applicata tra la piastra e il catodo, provocando un flusso di elettroni dal catodo alla piastra attraverso le due griglie. Una tensione variabile applicata alla griglia di controllo può con-



trollare questa corrente, provocando variazioni nella corrente di placca. Con un carico resistivo o altro nel circuito della piastra, la corrente variabile si tradurrà in una tensione variabile sulla piastra stessa. Con una corretta polarizzazione, questa tensione sarà una versione amplificata (ma invertita) della tensione CA applicata alla griglia di controllo, quindi il tetrodo può fornire un guadagno di tensione. Nel tetrodo, la funzione dell'altra griglia varia a seconda della tipologia e ciò è illustrato nel seguito. Il tubo della griglia di carica spaziale è stato il primo tipo di tetrodo ad apparire. Nel corso della sua ricerca sull'azione del tubo triodo "audion" di Lee de Forest, Irving Langmuir ha scoperto che l'azione del catodo termoionico riscaldato era quella di creare una carica spaziale, o nube di elettroni, attorno al catodo. Questa nuvola agiva come un catodo virtuale. Con una bassa tensione anodica applicata, molti degli elettroni nella carica spaziale tornavano al catodo e non contribuivano alla corrente anodica; solo quelli al suo



Lee de Forest

limite esterno erano interessati dal campo elettrico dovuto all'anodo ed erano accelerati verso di esso. Tuttavia, se una griglia recante un potenziale applicato positivo basso (circa 10 V) veniva inserita tra il catodo e la griglia di controllo, la carica spaziale poteva essere fatta estendere ulteriormente dal catodo. Ciò ha avuto due effetti vantaggiosi, entrambi legati all'influenza dei campi elettrici degli altri elettrodi (anodo e griglia di controllo) sugli

elettroni della carica spaziale. In primo luogo, un aumento significativo della corrente anodica poteva essere ottenuto con una bassa tensione anodica; la valvola poteva funzionare bene con una tensione anodica inferiore. In secondo luogo, la transconduttanza (velocità di variazione della corrente anodica rispetto alla tensione della griglia di controllo) del tubo veniva aumentata. Quest'ultimo effetto era particolarmente importante poiché aumentava il guadagno di tensione disponibile dalla valvola.

Le valvole di carica spaziale sono rimaste dispositivi utili per tutta l'era delle valvole e sono state utilizzate in applicazioni come le autoradio che funzionano direttamente con un'alimentazione a 12 V, in cui era disponibile solo una bassa tensione anodica. Lo stesso principio è stato applicato ad altri tipi di tubi multi-griglia come i pentodi. Ad esempio, il Sylvania 12K5 è descritto come "un tetrodo progettato per il funzionamento a carica spaziale. È inteso per il servizio come driver di amplificatore di potenza in cui i potenziali sono ottenuti direttamente da una batteria per automobile da 12 V". La rete di carica spaziale funzionava a +12 V, la stessa della tensione di alimentazione dell'anodo. Un'altra importante applicazione del tetrodo a carica spaziale era come tubo elettrometrico per rilevare e misurare correnti estremamente piccole. Ad esempio, il General Electric FP54 è stato descritto come un "tubo di griglia di carica spaziale... progettato per avere



Irving Langmuir



un'impedenza di ingresso molto elevata e una corrente di rete molto bassa. È progettato in particolare per l'amplificazione di correnti continue inferiori a circa 10-9 A, ed è stato trovato in grado di misurare correnti fino a 5×10^{-18} A. Ha un fattore di amplificazione della corrente

di 250.000 e funziona con una tensione anodica di 12 V e una tensione della griglia di carica spaziale di +4 V". Il meccanismo mediante il quale la griglia di carica spaziale riduce la corrente della griglia di controllo in un tetrodo elettrometrico deriva dal fatto che impedisce agli ioni positivi provenienti dal catodo di raggiungere la griglia di controllo.

Si nota che, quando una griglia di carica spaziale viene aggiunta a un triodo, la prima griglia nel tetrodo risultante è la griglia di carica spaziale e la seconda è la griglia di controllo. Nel tipo di tetrodo a doppia griglia, entrambe le griglie sono destinate a trasportare segnali elettrici, quindi entrambe sono griglie di controllo. Il primo esempio ad apparire in Gran Bretagna è stato il Marconi-Osram FE1, progettato da H. J. Round, e diventato disponibile nel 1920. Il tubo doveva essere utilizzato in un circuito riflesso (ad esempio il ricevitore per nave a valvola singola tipo 91) in cui la stessa valvola svolgeva le molteplici funzioni di amplificatore RF, amplificatore AF e rive-

latore a diodi. Il segnale RF veniva applicato a una griglia di controllo e il segnale AF all'altra. Questo tipo di tetrodo è stato utilizzato in molti modi fantasiosi nel periodo prima che la comparsa della valvola a griglia rivoluzionasse il design del ricevitore. Un'applicazione è mostrata nell'illustrazione. Questo è riconoscibile come un trasmettitore di telefonia AM in cui la seconda griglia e l'anodo formano un oscillatore di potenza e la prima griglia funge da elettrodo modulante. La corrente anodica nella valvola, e quindi l'ampiezza di uscita RF, veniva modulata dalla tensione su G1, che derivava da un microfono a carbone. Un tubo di questo tipo poteva essere utilizzato anche come ricevitore CW (radiotelegrafia) a conversione diretta. Qui la valvola oscilla per accoppiamento tra la prima griglia e l'anodo, mentre la seconda griglia è accoppiata all'antenna. La frequenza del battito AF è udibile nelle cuffie. La valvola funge da

rilevatore di prodotto auto-oscillante. Un'altra applicazione molto simile della valvola bi-griglia era come un mixer di frequenza auto oscillante nei primi ricevitori superhet. Una griglia di controllo trasportava il segnale RF in ingresso, mentre l'altra era collegata a un circuito oscillatore che generava l'oscillazione locale all'interno della stessa valvola. Poiché la corrente anodica della valvola bi-griglia era proporzionale sia al segnale sulla prima griglia, sia alla tensione dell'oscillatore sulla seconda griglia, veniva ottenuta la moltiplicazione richiesta dei due segnali e il segnale a frequenza intermedia appariva



in un circuito opportunamente sintonizzato collegato all'anodo. In tutte le applicazioni citate, il tetrodo bi-griglia agiva come un moltiplicatore analogico (moltiplicatore analogico) che moltiplicava insieme i segnali applicati alle due griglie.



Lucien Levy

Il principio del ricevitore super-sonico eterodina (superhet) è stato inventato in Francia da Lucien Levy nel 1917, sebbene il merito sia di solito anche attribuito a Edwin Armstrong.

La ragione originale per l'invenzione del superhet era che, prima della comparsa della valvola schermo-griglia, non c'era alcun tipo di valvola che potesse dare un buon guadagno alle frequenze radio (cioè frequenze molto superiori a 100 kHz), quindi veniva applicata una tecnica in base alla quale il segnale RF in ingresso veniva "miscelato" (cioè moltiplicato) con una tensione oscillatoria generata localmente (l'oscillatore locale) in modo da produrre una frequenza di battimento di circa 30 kHz. Questa frequenza intermedia rappresentava il segnale in ingresso sotto tutti gli aspetti importanti, ma a una frequenza significativamente inferiore che poteva essere amplificata con successo dagli amplificatori a triodo allora disponibili. Poiché questa era



Edwin Armstrong

una tecnica complicata, è andata fuori uso quando sono apparse le valvole di griglia dello schermo che potevano agire come amplificatori RF soddisfacenti in grado di amplificare il segnale in ingresso senza abbassarne la frequenza. I ricevitori superhet riapparvero all'inizio degli anni '30 quando, a causa della proliferazione di stazioni trasmettenti, la loro maggiore selettività divenne un vantaggio importante; quasi tutti i ricevitori oggi funzionano secondo questo principio, anche se con una frequenza IF più alta.

Tetrodo 4CX250B

Le considerazioni che si possono fare su questo tetrodo sono molteplici, anche perché viene adoperato con successo su diverse frequenze e, in particolare, è una valvola che in VHF va veramente bene e vengono prodotti dei buoni amplificatori sia con un tubo che con un push-pull di 4CX250.

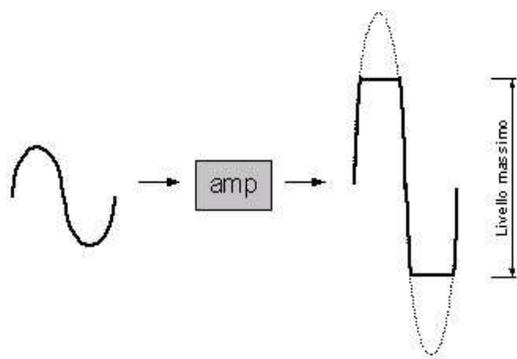
Questa valvola moltissimi anni fa era veramente una chimera per tantissimi Radioamatori che si dedicavano alle VHF, pronta per il DX ed eccezionale per fare i Contest.

Ha una resistenza e una solidità veramente superiore a tanti tubi simili ed è adoperata moltissimo; il primo amplificatore che si ricorda, amplificatore a livello commerciale, fu fatto da un Radioamatore marchigiano I6DQE Daniele, e si chiamava OSCAR 7. Questo amplificatore generava





circa 300 watt e da prove fatte andava veramente molto bene e la sua costruzione era anche relativamente semplice. Si tratta di una valvola che si può adoperare benissimo in HF, in VHF e UHF con buoni risultati in tutte le bande d'impiego. La valvola sicuramente



con 2.600 V di tensione eroga una potenza anche di 400 W e, come detto, è molto robusta. Un push-pull da 800 W dà risultati davvero molto buoni per l'attività di DX in 144 MHz.

vare il finale poiché si potrebbero presentare delle auto oscillazioni dannose per la valvola.

Per chi ha voglia di autocostruzione, è possibile trovare moltissimi progetti che adottano il tubo 4CX250, tutti con caratteristiche importanti e di semplice costruzione.

Buon lavoro e buona caccia in 144 MHz.

VHF & Up

È un tetrodo ceramico che lavora fino a 500 MHz.

Sicuramente in questo periodo è un "po' passata di moda" ma un amplificatore fatto con una o due 4CX250, resta un amplificatore molto valido e pronto per qualsiasi DX o Contest si presenti.

Bisogna ricordare che la valvola in oggetto è un tetrodo con guadagno molto elevato, circa 20 dB, e con pochissimi watt si ha il massimo della potenza, per cui bisogna stare molto attenti ad usare una potenza relativamente bassa; inserire, inoltre, un attenuatore in ingresso tra l'eccitatore e l'amplificatore sarebbe una cosa ottima da fare e anche salutare per la valvola: l'attenuatore dovrebbe almeno essere di 10 dB per preservare il finale poiché si potrebbero presentare delle auto oscillazioni dannose per la valvola.



U.R.I. *is Innovation*

Sections and Members Area



Questo importante spazio è dedicato alle Sezioni e ai Soci che desiderano dare lustro alle loro attività attraverso il nostro "QTC" con l'invio di numerosi articoli che puntualmente pubblichiamo. Complimenti e grazie a tutti da parte della Segreteria e del Direttivo.

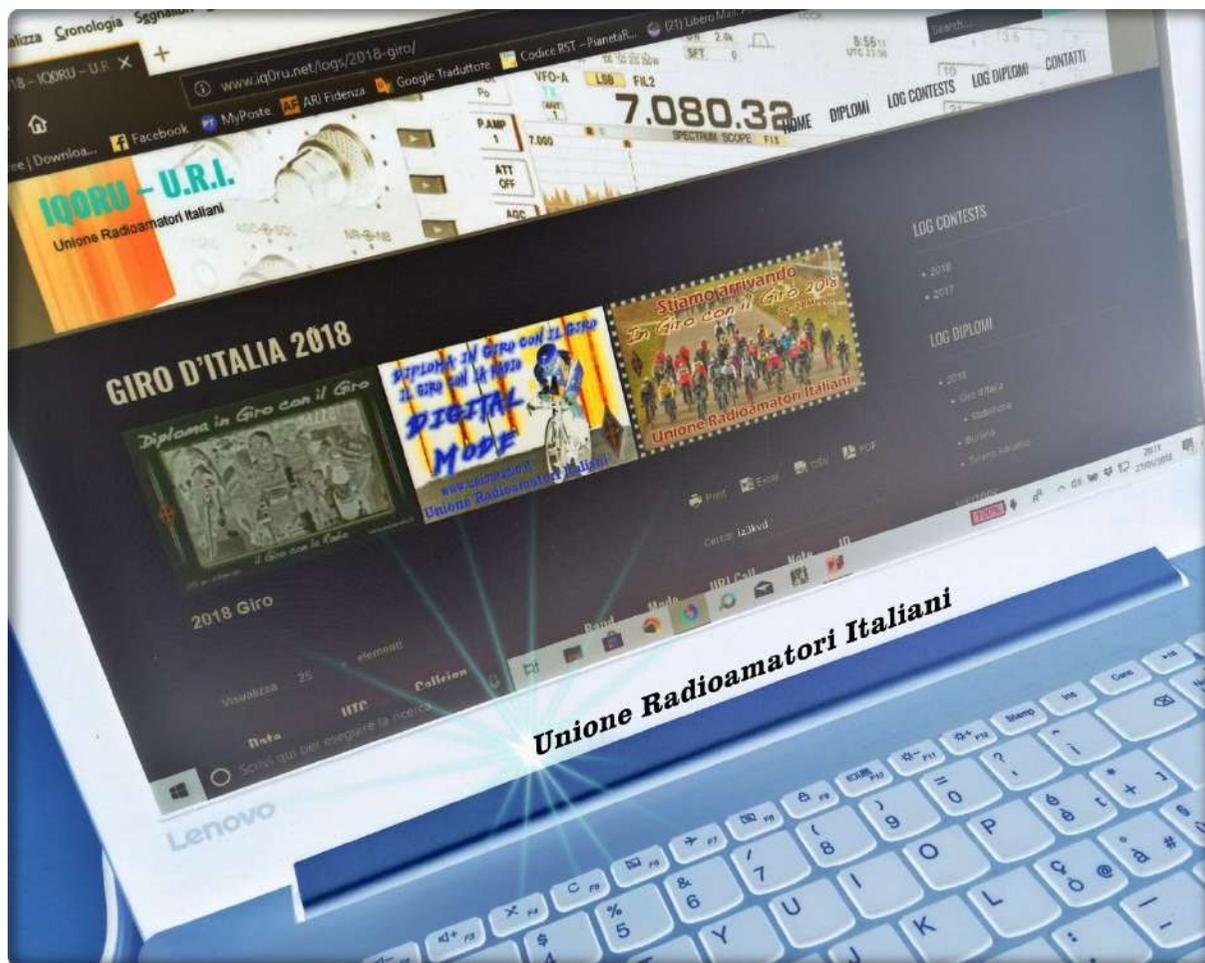
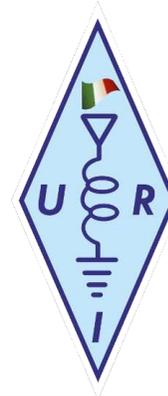
Siamo orgogliosi di far parte di U.R.I., questa grande Famiglia in cui la parola d'ordine è collaborazione.

www.unionradio.it www.iq0ru.net

Innovation and evolution in the foreground



U.R.I.



Sempre in prima linea e con idee innovative. In questo nuovo anno si riparte con l'**U.R.I. Bike Award** che raggruppa i nostri più importanti Diplomi dedicati al mondo delle due ruote, quali Il Giro d'Italia ed il Giro in Rosa, a cui abbiamo voluto affiancare sia la Tirreno Adriatico sia il Tour of the Alps, ma non solo. Praticamente dalle prime battute il nostro Team ha voluto creare una piattaforma in cui andare ad inserire i vari Log quasi in tempo reale, dando in primo luogo risalto alle Sezioni attivatrici con le varie statistiche, numero dei QSO totali per banda, modi differenti, paesi collegati, ... Con questo vogliamo stupirvi invitandovi a visitare il Sito:

www.iz0eik.net

Unione Radioamatori Italiani

Non solo Presidente...

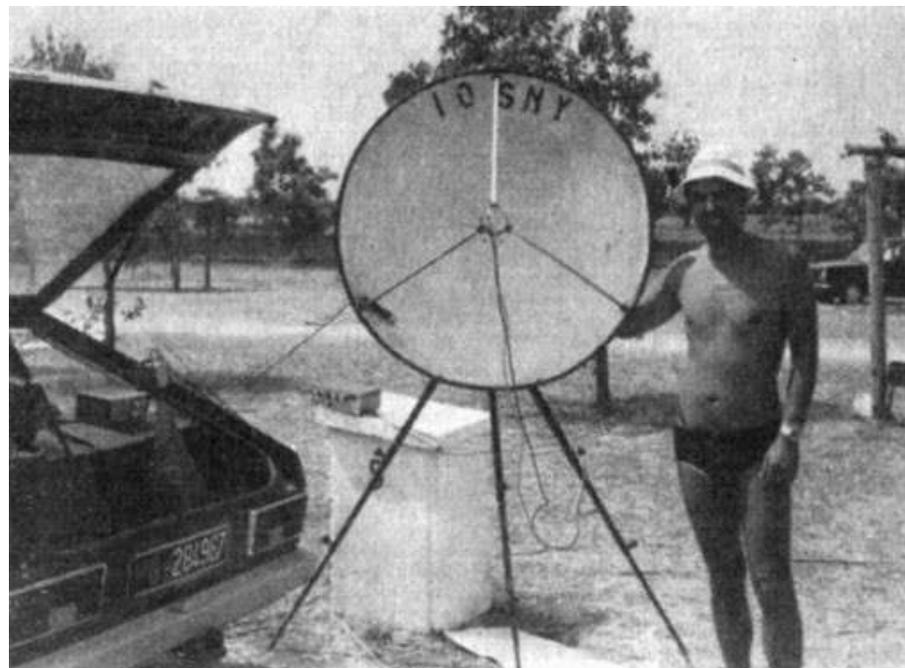
Da sempre impegnato a livello organizzativo e gestionale nei vertici delle associazioni radioamatoriali ma non solo, cofondatore e Presidente U.R.I. e sempre presente nelle attività radio che, fin da ragazzo, mi affascinano e che con grande orgoglio appartengono al mio DNA a tal punto da aver coinvolto tutta la mia famiglia. Nel corso degli anni ho vissuto questa mia esperienza non solo quale

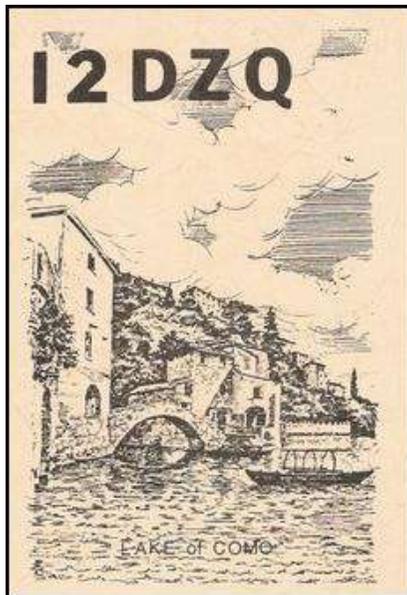


cacciatore di DX, ma ho avuto la fortuna di pormi quale attivatore da vari paesi del mondo tra cui alcuni remoti.

Sulle pagine di QTC desidero ripercorrere e condividere con voi, attraverso le QSL elettroniche ricevute e con qualche immagine, la mia attività radio.

IØSNY





ITU:28 CQ:15 Grid:JN45MT

Giorgio Dentella

Via Bellinzona 67
Como, 22100
giorgio.dentella@tin.it



144 MHz - IC271H - 200 W - ant 2x8
432 MHz - FT100 - 25 W - ant 13 el
1296 MHz - Trsv SG - 3 W - ant 55 el
HF - FT100 - ampl 250w - windom

To: IØSNY Confirming 2-way SSB
QSO, Band: 2M
Date: September 5, 2009 Time:
19:51Z, RST: 59



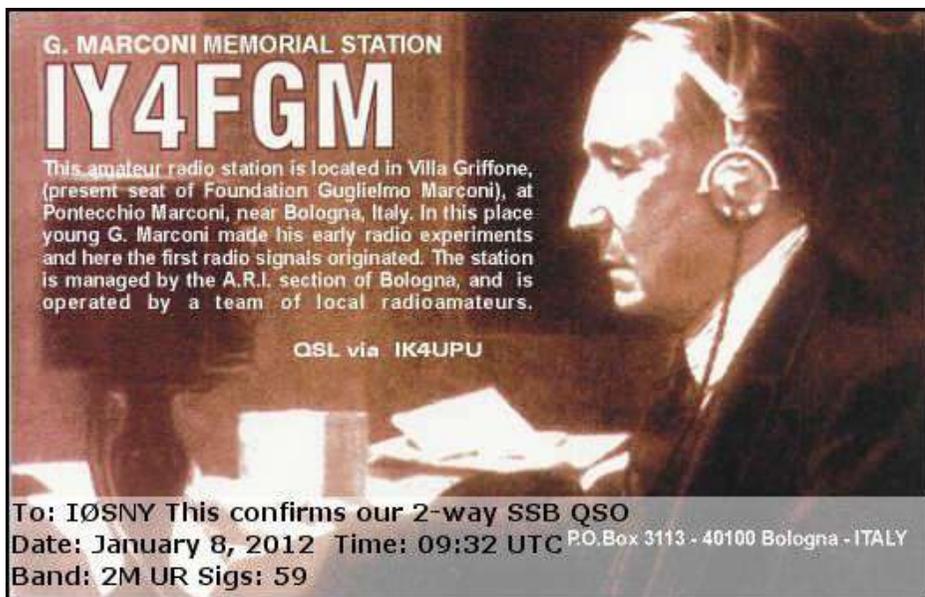
WW Loc: JN44VC
CQ zone 15
ITU 28
WAIP SP

Felice Biassoni
Via XX Settembre 44
19121 La Spezia
Italy

Flex 1500

Yaesu FT 897

To: IØSNY This confirms our 2-way SSB QSO
Date: July 17, 1994 Time: 08:39 UTC
Band: 2M UR Sigs: 59
73 de felix



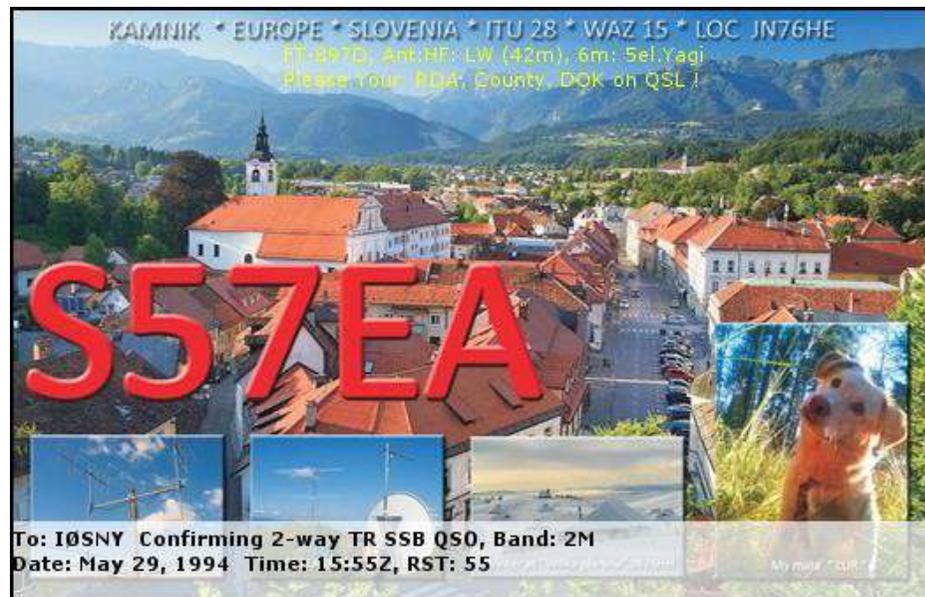
G. MARCONI MEMORIAL STATION

IY4FGM

This amateur radio station is located in Villa Griffone, (present seat of Foundation Guglielmo Marconi), at Pontecchio Marconi, near Bologna, Italy. In this place young G. Marconi made his early radio experiments and here the first radio signals originated. The station is managed by the A.R.I. section of Bologna, and is operated by a team of local radioamateurs.

QSL via IK4UPU

To: IØSNY This confirms our 2-way SSB QSO
Date: January 8, 2012 Time: 09:32 UTC
Band: 2M UR Sigs: 59
P.O.Box 3113 - 40100 Bologna - ITALY



KAMNIK * EUROPE * SLOVENIA * ITU 28 * WAZ 15 * LOC JN76HE
FT-897D, Ant:HF: LW (42m), 6m: 5el.Yagi
Please Your: PDA, County, DOK on QSL!

To: IØSNY Confirming 2-way TR SSB QSO, Band: 2M
Date: May 29, 1994 Time: 15:55Z, RST: 55

AP2IA

Ijaz Akram
5 Haroon Road, Saroba Gardens
Lahore,
Pakistan
Loc:mm62ei ITU:41 CQ:21
SGC 2000
Yaesu FT-900
Cushcraft ASL 2010
Dipole

To: IØSNY This confirms our 2-way SSB QSO
Date: April 25, 2001 Time: 13:37 UTC
Band: 12m UR Sigs: 5/9
Best regards and good DXing

an Electronic QSL from eQSL.cc



EP4HR

Hamid
Daneshgah St.-Line 11/4
Shiraz, 7194674987
Iran
Loc:ll60go ITU:40 CQ:21
Rig :Alinco dx70
Antenna :long wire
former callsin :ep3hr

To: IØSNY This confirms our 2-way SSB QSO
Date: January 8, 1999 Time: 10:02 UTC
Band: 12M UR Sigs: 58



K3LR

Tim Duffy
44 Elliot Road
West Middlesex, PA 16159
USA

Loc:BN11se ITU:8 CQ:5 Mercer County
Multi Multi DX Contest Station
MERCER COUNTY
<http://www.k3lr.com>
Please work us in EVERY DX contest!

To: IØSNY This confirms our 2-way CW QSO
Date: March 5, 1994 Time: 05:11 UTC
Band: 40M UR Sigs: 599

UA6AF

Victor Kravchenko
P/O Box 33
Novorossiysk - 22
353922, RUSSIA
JST 245 + JRL 2000
Ant - Mosley PRO 67c3

To: IØSNY This confirms our 2-way CW QSO
Date: January 24, 1998 Time: 03:46 UTC
Band: 160M UR Sigs: 599

OM8HG

ITU:28 CQ:15 Grid:KN08GW

Stanislav Bendik

J. Palárka
Spisska Nova Ves, 05201
Slovak Republik

Trx: Kenwood TS450S
Ant: 3el 3 band yagi

To: IØSNY Confirming 2-way CW QSO, Band: 160M
Date: January 25, 1998 Time: 06:37Z, RST: 599

LY2SA

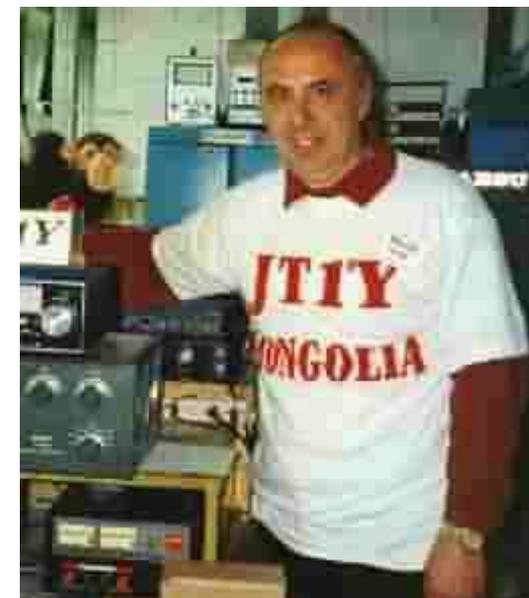
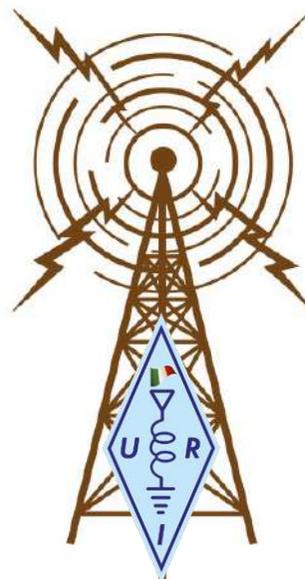
Vidmantas Andriuskevicius

R. Jukneviaus 110-20
Marijampole, 68189
LITHUANIA

ITU:29 CQ:15 Grid:KO14UG

IC-821H 2m - 300 W, 70cm - 175 W
TS-590, 100 W on 6m and 600 W on HF
2m - 16 el. LY, 70cm - 30 el. LY
6m - 6 el. yagi, HF - GP all bands

To: IØSNY Confirming 2-way ES CW QSO, Band: 6M
Date: June 20, 2009 Time: 19:57Z, RST: 599



22 Settembre - 09 Ottobre 2018

H88X

Panamá



Al prossimo
numero!

73

IØSNY Nicola



Unione Radioamatori Italiani

La Sezione di Trapani commemora il Dr. Guido Guida

Come riporta la locandina, i Soci hanno organizzato l'evento in due giorni, nei locali oggi gestiti dal WWF, al cui personale dipendente cui va la nostra riconoscenza per aver accolto l'iniziativa in una coltre di entusiasmo, sensibilità e zelo professionale. L'attività svolta, nonostante la propagazione fosse poco brillante, ha consentito di effettuare circa 500 contatti nei modi operativi CW ed SSB; è gradita l'occasione, per ringraziare partecipanti e SWL. Segue un cenno storico sul nostro celebre concittadino.

Possiamo definire la conoscenza della storia, appartenente al nostro territorio locale, un momento di vanto e orgoglio, quando determinati personaggi illustri vissuti nel tempo, attraverso la loro spiccata sensibilità, hanno consegnato all'umanità qualcosa di indelebile, ancora oggi perfettamente efficiente e utilizzabile su scala mondiale. Nella città di Trapani, l'11 settembre 1897, nacque Guido Guida, una fra le più autorevoli personalità fra i medici Italiani; si laureò a Roma e successivamente, nel 1935, fondò il CIRM con lo scopo di

fornire assistenza medica via radio alle navi prive di medico a bordo. Un servizio puramente gratuito, portato avanti nei primi vent'anni senza mai ottenere alcun contributo pubblico o privato, coadiuvato da un gruppo di medici volontari altamente specializzati; questo Team sosteneva un incessante lavoro, durante il tempo libero, effettuando una turnazione di guardia permanente nell'arco delle 24 ore, anche con la collaborazione della moglie del Dr. Guida, Valentina. Soltanto dopo il riconoscimento, con DPR 533, come Ente Morale, nel 1955 il Parlamento varò una Legge che stabiliva un contributo annuale dello Stato. Nel Complesso, il suo geniale intuito fu quello di elaborare un'applicazione della scoperta marconiana, che avrebbe costituito la base della moderna telemedicina. Lo stesso Guglielmo Marconi rimase energicamente entusiasta, appoggiando l'iniziativa e diventando il primo Presidente del Centro. La radio sarebbe divenuta lo strumento ideale per chi, in mezzo al mare, avesse avuto bisogno di supporto medico e questo fece maturare l'idea che si sarebbero potute salvare delle vite umane fornendo appropriati consigli agli ammalati e agli infortunati. Il Dr. Guida organizzò una rete di assistenza per i marittimi in difficoltà, direttamente dalla propria



abitazione, avvalendosi prima di una stazione radiotrasmittente gestita dal personale della Marina Militare, poi appoggiandosi alla stazione costiera di Coltano radio. Le comunicazioni in poco tempo svilupparono un traffico considerevole e aumentò la necessità di appoggiare i messaggi indirizzati al CIRM tramite una delle stazioni radio costiere dislocate sul litorale nazionale, tra cui quella di Trapani. I messaggi, aventi richiesta di consulenza medica inviati da bordo per mezzo degli Ufficiali Radiotelegrafisti, venivano compilati dal Comandante, identificati nel preambolo come MEDRAD e trasmessi gratuitamente in virtù di una Convenzione con il Ministero delle Comunicazioni che prevedeva l'esenzione della tassa governativa. Nel 1949 il CIRM venne dotato di una stazione radio avente nominativo internazionale IRM, cominciò a lavorare con propri operatori sulla gamma delle onde corte assicurando anche collegamenti intercontinentali. Crebbero le esigenze di tutela e salvaguardia e, oltre a quella del personale marittimo, venne ampliata la competenza verso gli aeromobili e gli arcipelaghi sprovvisti di postazione medica.

Dopo 85 anni il servizio è gestito dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto, attraverso l'ausilio satellitare e via Internet, ma rimane invariata, nella finalità, l'attività di assistenza medica in servizio continuativo, un vero e proprio ospedale che segue l'ammalato fino allo sbarco. Come amava dire il Dr. Guida: "Una voce chiama da

lontano, è un ammalato, il medico che non vede, si prende cura di lui".

73

IQ9QV Team



www.uritrapani.it

Unione Radioamatori Italiani

Radio Club Tigullio al 50° Premio Andersen a Sestri Levante (GE)

Ho pensato di farvi cosa gradita, raccontandovi un'esperienza personale fatta con gli amici e colleghi OM del gruppo Radio Club Tigullio, che ricordo è iscritto a U.R.I. - Unione Radioamatori Italiani.

Il Club ligure è stato presente a Sestri Levante, in provincia di Genova, per partecipare alle manifestazioni di contorno, in occasione del 50° Festival Internazionale "H.C. Andersen", che si è tenuto nella bella località balneare tigullina nel 2017.

Nello specifico, gli operatori radio hanno avuto modo di installare, sulla passeggiata a mare di Sestri Levante, un'apposita stazione radio speciale con nominativo I11AND.

L'idea è nata considerando che il Premio Andersen è rivolto ai ragazzi, per cui l'occasione è stata favorevole per far conoscere il mondo radioamatoriale ai giovani che sono intervenuti presso il nostro "point".

Peraltro, in quella circostanza, l'Andersen aveva come motivo tematico "la libertà", per cui la nostra presenza ha contribuito a stimolare i ragazzi ad assistere

alle trasmissioni via etere, per far vivere loro dal vero la libertà di parlare tramite onde radio con altre persone nel mondo.

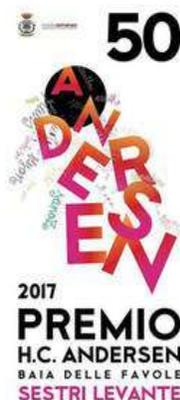
Attraverso questa possibilità, i nostri operatori radio hanno dato ai visitatori intervenuti, anche informazioni e delucidazioni sull'attività svolta dalla nostra Associazione, al fine di far comprendere alla cittadinanza, l'importanza di un hobby sano e socialmente utile come quello dei Radioamatori.

Durante l'attività, il nostro Referente della Sezione U.R.I. di Genova, IW1RFH Ivan Greco, ha prodotto questo bel racconto, che vado qui a descrivervi.

Il caldo è notevole ma sopportabile all'ombra del gazebo bianco, uno dei tanti montati dalle varie Associazioni che hanno voluto presenziare alla cinquantesima edizione del premio Andersen, premio letterario dedicato ai ragazzi o meglio, alla letteratura per ragazzi.

Un gazebo come tanti, con un tavolino e il manifesto dell'Associazione che presenzia: un bel manifesto con un'aquila e la scritta "Radio Club Tigullio".

Un gazebo come tanti ma che cattura l'attenzione dei passanti per la presenza di un nugolo di fili che lo sovrasta e per le strane apparecchiature che sono poggiate sopra al tavolino



che ospita due "operatori" che ripetono ad oltranza strani nomi, strani codici "Italy Italy One Alpha November Delta" urlati dentro microfoni che sembrano quelli che si vedono in TV nelle riprese interne alle stazioni radio. Dall'altro lato ci sono una scatola nera, piena di bottoni e rotelle e una voce storpiata che ripete le stesse parole e risponde con altre: ecco che subito una seconda persona si affretta a scrivere su un computer una sequenza di lettere e numeri e via di nuovo a ripetere quella serie di nomi che sembrano usciti da un film poliziesco.

Cosa starà succedendo? Chi sono queste persone del Radio Club Tigullio? É tutto troppo strano e troppo misterioso per passare inosservato agli occhi curiosi, anzi... esterrefatti di un bambino che si avvicina con gli occhi sgranati e si mette a guardarci in silenzio. Curiosità, timore di porre la fatidica domanda... chissà: rimane lì impalato e ci guarda.

Tra una chiamata e l'altra mi ritaglio lo spazio per donargli un accennato sorriso, tanto per rompere il ghiaccio e fargli capire che non siamo alieni né agenti segreti che stanno comunicando chissà cosa ad una qualche stazione chissà dove nel mondo. La mia strategia funziona e il bimbo, dopo un'occhiata di approvazione



rivolta al papà, si fa coraggio e si fa avanti, ancora con gli occhi bassi e, biascicando timide parole, ci chiede "cosa state facendo"?

Misteriosamente, per stimolare la sua curiosità gli rispondo "l'attivazione radio per la cinquantesima edizione del premio Andersen". La mia risposta ovviamente lo lascia senza parole, probabilmente non ha capito una sola parola di quello che ho detto ma, come accennato, la mia risposta era volutamente oscura, al che gli rispondo con un'altra domanda: "sai chi era Hans Christian Andersen"?

Il piccolo si sente forse interrogato ed evita il mio sguardo; lo rassicuro con un sorriso e gli racconto: "Hans era un bambino poverissimo, figlio di un calzolaio, una persona umile ma intelligentissima. Pensa che Hans viveva con tutta la famiglia in una sola stanza, non era bello e aveva modi di comportarsi differenti dagli altri. Aveva provato tantissimi lavori ma non riusciva a trovare la sua strada fino a quando si è messo a scrivere, ed era bravissimo. Scrisse tante cose, soprattutto fiabe e favole per bimbi, nelle quali raccontava la sua storia, raccontava ed educava i bambini grazie alle sue storie. Oggi tutto il mondo lo ricorda e noi siamo qui per rendergli omaggio".

73

IZ1GJH Massimo



Diploma Teatri Musei e Belle Arti



Le ultime Referenze ON AIR

Díploma Teatrí Museí e Belle Artí



IU8CFS
ON AIR dal 30 Aprile 2020

DTMBA I-020 NA
CHIESA MARIA SS. IMMACOLATA



IZ8DFO
ON AIR 26 Aprile 2020

DTMBA I-103 CE
STEMMA VERGINIANO
CHIESA MONTEVERGINE



DIPINTO DEL GHIRLANDAIO 1508
CHIESA DI SANT'ANDREA A DOZZA

IZ5RLK
ON AIR DAL 1 MAGGIO 2020

DTMBA I-023 FI

IT9AAK
ON AIR 28 Aprile 2020



DTMBA I-008 CT
GARITTA DI GUARDIA XVII SEC.



IZ6YLM
Dal 28 Aprile 2020

DTMBA I-007 PE
MUSEO CIVICO BASILIO CASCELLA



IT9CAR
ON AIR DAL 28 APRILE 2020

DTMBA I-018 ME
ORATORIO SANTA MARIA DELLA SCALA

Noí restíamo a casa

Diploma Teatri Musei e Belle Arti



Le ultime Referenze ON AIR

Community D.T.M.B.A.



dtmba@googlegroups.com



Palmyra's Theatre - Syria



Regolamento

Il Diploma è patrocinato da U.R.I. Ideato e gestito da IZ0EIK per valorizzare il patrimonio culturale e artistico mondiale. Sono ammesse le attivazioni e i collegamenti con i Teatri, Gran Teatri, Musei, Auditorium, Anfiteatri, Cineteatri, Arene di tutto il mondo e di qualsiasi epoca, attivi o dismessi. Sono comprese tutte le Gallerie d'Arte, Pinacoteche, Accademie di Belle Arti, Accademie di Danza e Arte Drammatica, Conservatori, Istituti Musicali ed Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, Centri Artistici e Culturali Mondiali. Sono anche ammesse Referenze indicate come "Belle Arti", ad esempio fonti, archi, chiese, ponti, ville, palazzi, rocche, castelli, case, monasteri, necropoli, eremi, torri, templi, mura, cascate, cappelle, santuari, cascine, biblioteche, affreschi, dipinti, sculture, chiostri, porte, volte, mosaici, ... Con il termine "Belle Arti" si intendono svariate strutture, non specificatamente sopra elencate, che rappresentino un valore culturale, ambientale e artistico. Potranno partecipare indistintamente tutti i Radioamatori, le Radioamatrici e gli SWL del mondo, al di là dell'Associazione di appartenenza. Le richieste di New One dovranno essere inviate a iz0eik.eric@gmail.com. Entro pochi giorni dalla ricezione della richiesta, di solito il venerdì - se festivo il giovedì - verrà comunicata la Sigla della location con la quale gli attivatori potranno operare on air. Verrà pubblicata la Referenza nel Sito Internet ufficiale www.iz0eik.net. La location per 50 giorni sarà in esclusiva della persona che richiederà il New One. Alla scadenza dei 50 giorni potrà essere attivata da chiunque lo voglia. Sarà premura dell'attivatore comunicare, con un preavviso di almeno 24 ore, l'attività che andrà a svolgere.



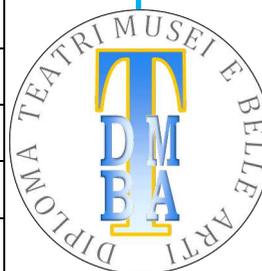
CC CC DTMBA



www.iz0eik.net

Classifica Attivatori (Agosto 2020)

ATTIVATORE	REFERENZE	ATTIVATORE	REFERENZE
IU0FBK	97	IU8CFS	6
IZ8DFO	52	IW0SAQ	6
IQ9QV	30	IT9JAV	5
IT9AAK	29	IU1HGO	5
IT9CAR	19	IZ5CMG	5
I3THJ	18	IQ1ZC	4
IK2JTS	18	IW1DQS	4
IN3HDE	16	IZ2GLU	3
IZ5MOQ	13	IZ6YLM	3
IT9CTG	12	IZ8EFD	3
IQ3ZL	11	IZ8VYU	3
IW8ENL	11	HB9EFJ	2
IK3PQH	10	IA5DKK	2
IQ1CQ	10	IK8FIQ	2
IZ1UIA	10	IQ8XS	2
IZ8XXE	8	IZ8XJJ	2
IK6LMB	7	IOKHY	1
IZ5RLK	7	I4ABG	1

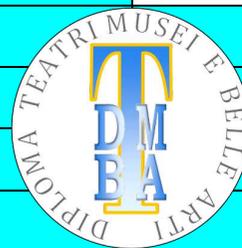


ATTIVATORE	REFERENZE	ATTIVATORE	REFERENZE
IA5FJW	1	IU3BZW	1
II4CPG	1	IW1PPM	1
IK1MOP	1	IW2OEV	1
IK3PHQ	1	IZ0ARL	1
IK7JWX	1	IZ1GJH	1
IN3FXP	1	IZ2GLU	1
IQ0NU	1	IZ2SNY	1
IQ1TG	1	IZ8QPA	1
IQ1TO	1		
IQ5ZR	1	FUORI CLASSIFICA	
IQ8EP	1	ATTIVATORE	REFERENZE
IQ8YT	1	IZ0MQN	359
IQ9MY	1	IOSNY	116
IQ9ZI	1	IQ0RU	3
IR8PR	1	IZ6DWH	2
IS0QQA	1	IQ0RU/6	1
IT9ECY	1	IZ0EIK	1
IU1JVO	1		

Totale Referenze attivate: 462 - Fuori Classifica: 482 - Totale Referenze: 1.978

Classifica Hunter (Agosto 2020)

REFERENZE	800	REFERENZE	500	REFERENZE	400	REFERENZE	300
CALL	NAME	CALL	NAME	CALL	NAME	DL2IAJ	Stefan
DL2ND	Uwe	DH5WB	Wilfried	9A1AA	Ivo	EA3EBJ	Roca
IZ0ARL	Maurizio	E77O	Slobodan	EA2TW	Jon	HB9DRM	Thomas
IZ8DFO	Aldo	EA3EVL	Pablo	HB9EFJ	Claudio	HB9FST	Pierluigi
REFERENZE	700	HB9RL/P	Radio Club	HB9WFF/P	Radio Club	IK1JNP	Giovanbattista
CALL	NAME	OQ7Q	Eric	I3ZSX	Silvio	IK4DRY	Stefano
ON7RN	Eric	IK1NDD	Carlo	IK1GPG	Max	IQ1DR/P	Sezione
I0KHY	Claudio	IK2JTS	Angelo	IN3HOT	Mario	IQ3FX/P	ARI S. Daniele del Friuli
IK1DFH	Roberto	IQ8WN	MDXC Sez. CE	IQ1CQ	Paolo	IQ8DO	Sezione
REFERENZE	600	IT9CAR	Stefano	IQ1DZ/P	R.C. Bordighera	IT9ELM	Valerio
CALL	NAME	IZ1TNA	Paolo	IT9BUW	Salvatore	IT9SMU	Salvatore
SP8LEP	Arthur	IZ1UIA	Flavio	IT9FCC	Antonio	IV3RVN	Pierluigi
I0NNY	Fernando	IZ5CMG	Roberto	IT9JPW	Marco	IZ1FGZ	Piero
IK8FIQ	Agostino	IZ8GXE	Erica	IW1DQS	Davide	IZ2OIF	Michael
IZ1JLP	Gian Luigi						
IZ2CDR	Angelo						
IZ5PCK	Renato						



Classifica Hunter (Agosto 2020)

REFERENZE	50
CALL	NAME
DL2JX	Erich
DM5BB	Alexander
EA2DFC	Inaki
EA5GYT	Paul
EA5RK	Bernardo
EC5KY	Luis
F4CTJ	Karim
F5XL	Jean
OM3MB	Vilo
OZ4RT	John
PD1CW	Patrick
S58AL	Albert
SP1JQJ	Arnold
SP3EA	Adam
I6GII	Antonio
IK2PCU	Maurizio
IK3DRO	Gino

IN3AUD	Riccardo
IT9EVP	Giovanni
IT9UNY	Lido
IU8CEU	Michele
IU8DON	Vincenzo
IU8NNS	Massimo
IW3HKW	Alberto
IW4DV	Andrea
IZ1UKE	Franca
IZ5MMQ	Mario
IZ8GER	Renato
IZ8OFO	Carlo
IK0ALT	Tatiana
IU3BZW	Carla
IW0QDV	Mariella

**Classifica e avanzamenti
disponibili sul Sito:
www.iz0eik.net**

REFERENZE	25
CALL	NAME
DH3SSB	Reiner
EA1AT	Patrick
EA2DT	Manuel
IW0SAQ	Gianni
IZ3KVD	Giorgio
I-70 AQ	Gianluca
I3-6031 BZ	Sergio
DL5PIA	Petra
HA3XYL	Orsolya





New Salvador Dalí Museum - Florida

DIPLOMA AMBIENTI VULCANICI

Il DAV - Diploma degli Ambienti Vulcanici è il diploma che si occupa dei vulcani a 360°

Si parla di tutto ciò che insieme al vulcano principale fa turismo o attrattiva.

DAV

Patrocinato da U.R.I.



Unione Radioamatori Italiani - www.unionradio.it

Le categorie di referenziabili

Vulcanismo Antico,
Crateri Subterminali,
Grotte,
Laghi vulcanici,
Sorgenti di Acque sulfuree,
Osservatori Vulcanologici,
Flussi di lava Antica,
Musei,
Aree di particolare interesse,
Aree Turistiche,
Paesi,
Strade,
Vulcanismo Generico,
Rifugi Forestali,
Colate Odierne,
Vulcanismo Sottomarino,
Vulcanismo Sedimentario dei
crateri sub terminali

Regolamento

www.unionradio.it/dav/

La nostra forza



AWARDS



UNIONE RADIOAMATORI ITALIANI



RIVISTA QTC



URI Contest and DX Team
www.unionradio.it

Italian Amateur Radio Union



World

96.	VQ9	CHAGOS ISLANDS	132.	P2	PAPUA NEW GUINEA	169.	KHO	MARIANA ISLANDS	206.	JW	SVALBARD
97.	V6	MICRONESIA	133.	8Q	MALDIVES	170.	3B9	RODRIGUEZ ISLAND	207.	KH2	GUAM
98.	1A0	SOV MILITARY ORDER OF MALTA	134.	Z2	ZIMBABWE	171.	YS	EL SALVADOR	208.	ZB2	GIBRALTAR
99.	CE0Y	EASTER ISLAND	135.	C9	MOZAMBIQUE	172.	OJ0	MARKET REEF	209.	ZA	ALBANIA
100.	XX9	MACAO	136.	YI	IRAQ	173.	5H	TANZANIA	210.	OY	FAROE ISLANDS
101.	V7	MARSHALL ISLANDS	137.	5X	UGANDA	174.	VP2M	MONTSERRAT	211.	CE9	ANTARCTICA
102.	A5	BHUTAN	138.	TZ	MALI	175.	J3	GRENADA	212.	6Y	JAMAICA
103.	FH	MAYOTTE	139.	T8	PALAU	176.	5R	MADAGASCAR	213.	FY	FRENCH GUIANA
104.	A3	TONGA	140.	9X	RWANDA	177.	3W	VIET NAM	214.	FR	REUNION ISLAND
105.	3XA	GUINEA	141.	AP	PAKISTAN	178.	9G	GHANA	215.	T7	SAN MARINO
106.	A2	BOTSWANA	142.	VP2V	BRITISH VIRGIN ISLANDS	179.	S0	WESTERN SAHARA	216.	C31	ANDORRA
107.	9N	NEPAL	143.	3D2	FIJI ISLANDS	180.	C5	THE GAMBIA	217.	A9	BAHRAIN
108.	HV	VATICAN CITY	144.	E4	PALESTINE	181.	VP9	BERMUDA	218.	OX	GREENLAND
109.	9L	SIERRA LEONE	145.	PJ7	SINT MAARTEN	182.	3V	TUNISIA	219.	EX	KYRGYZSTAN
110.	7P	LESOTHO	146.	PJ5	SABA & ST EUSTATIUS	183.	5Z	KENYA	220.	JT	MONGOLIA
111.	TJ	CAMEROON	147.	FP	SAINT PIERRE & MIQUELON	184.	EY	TAJIKISTAN	221.	V3	BELIZE
112.	FJ	SAINT BARTHELEMY	148.	5W	SAMOA	185.	CP	BOLIVIA	222.	TG	GUATEMALA
113.	ET	ETHIOPIA	149.	PY0F	FERNANDO DE NORONHA	186.	SU	EGYPT	223.	PZ	SURINAME
114.	J5	GUINEA-BISSAU	150.	J8	SAINT VINCENT	187.	9V	SINGAPORE	224.	OA	PERU
115.	JD/O	OGASAWARA	151.	S7	SEYCHELLES ISLANDS	188.	4S	SRI LANKA	225.	V5	NAMIBIA
116.	ST	SUDAN	152.	EL	LIBERIA	189.	TR	GABON	226.	ZF	CAYMAN ISLANDS
117.	XU	CAMBODIA	153.	HC8	GALAPAGOS ISLANDS	190.	ZD7	SAINT HELENA	227.	J6	SAINT LUCIA
118.	VP8H	SOUTH SHETLAND ISLANDS	154.	V8	BRUNEI	191.	C6A	BAHAMAS	228.	D4	CAPE VERDE
119.	VK9N	NORFOLK ISLAND	155.	HK0S	SAN ANDRES ISLAND	192.	YN	NICARAGUA	229.	HB0	LIECHTENSTEIN
120.	7Q	MALAWI	156.	KG4	GUANTANAMO BAY	193.	V2	ANTIGUA & BARBUDA	230.	9M2	WEST MALAYSIA
121.	XW	LAOS	157.	4U1ITU	ITU HQ	194.	VP2E	ANGUILLA	231.	A7	QATAR
122.	8R	GUYANA	158.	S9	SAO TOME & PRINCIPE	195.	HR	HONDURAS	232.	UJ	UZBEKISTAN
123.	9Q	DEM. REP. OF THE CONGO	159.	5N	NIGERIA	196.	J7	DOMINICA	233.	PJ4	BONAIRE
124.	EP	IRAN	160.	HH	HAITI	197.	9M6	EAST MALAYSIA	234.	BU	TAIWAN
125.	3DA	KINGDOM OF ESWATINI	161.	D2	ANGOLA	198.	V4	SAINT KITTS & NEVIS	235.	VR	HONG KONG
126.	TU	COTE D'IVOIRE	162.	ZD8	ASCENSION ISLAND	199.	VP5	TURKS & CAICOS ISLANDS	236.	PJ2	CURACAO
127.	ZC4	UK BASES ON CYPRUS	163.	FO	FRENCH POLYNESIA	200.	3B8	MAURITIUS ISLAND	237.	EK	ARMENIA
128.	J2	DJIBOUTI	164.	3A	MONACO	201.	6W	SENEGAL	238.	HP	PANAMA
129.	5V7	TOGO	165.	9J	ZAMBIA	202.	JY	JORDAN	239.	4J	AZERBAIJAN
130.	XT	BURKINA FASO	166.	FS	SAINT MARTIN	203.	VP8	FALKLAND ISLANDS	240.	DU	PHILIPPINES
131.	TY	BENIN	167.	YA	AFGHANISTAN	204.	5T	MAURITANIA	241.	9Y	TRINIDAD & TOBAGO
			168.	E5/S	SOUTH COOK ISLANDS	205.	FK	NEW CALEDONIA	242.	7X	ALGERIA

- | | | | | | |
|----------|----------------------|----------|--------------------------|----------|-----------------------------|
| 243. ZP | PARAGUAY | 280. Z3 | NORTH MACEDONIA | 317. OM | SLOVAK REPUBLIC |
| 244. 8P | BARBADOS | 281. CT3 | MADEIRA ISLANDS | 318. JA | JAPAN |
| 245. FM | MARTINIQUE | 282. YB | INDONESIA | 319. HB | SWITZERLAND |
| 246. GJ | JERSEY | 283. CO | CUBA | 320. LZ | BULGARIA |
| 247. OH0 | ALAND ISLANDS | 284. ZL | NEW ZEALAND | 321. OE | AUSTRIA |
| 248. GU | GUERNSEY | 285. ZS | REPUBLIC OF SOUTH AFRICA | 322. SM | SWEDEN |
| 249. FG | GUADELOUPE | 286. UA2 | KALININGRAD | 323. UA0 | ASIATIC RUSSIA |
| 250. OD | LEBANON | 287. ISO | SARDINIA | 324. OH | FINLAND |
| 251. SV5 | DODECANESE | 288. TA | TURKEY | 325. 9A | CROATIA |
| 252. P4 | ARUBA | 289. 5B | CYPRUS | 326. VE | CANADA |
| 253. KP2 | US VIRGIN ISLANDS | 290. ER | MOLDOVA | 327. PA | NETHERLANDS |
| 254. GD | ISLE OF MAN | 291. LX | LUXEMBOURG | 328. OK | CZECH REPUBLIC |
| 255. 4L | GEORGIA | 292. CU | AZORES | 329. S5 | SLOVENIA |
| 256. TI | COSTA RICA | 293. YV | VENEZUELA | 330. ON | BELGIUM |
| 257. HC | ECUADOR | 294. KP4 | PUERTO RICO | 331. HA | HUNGARY |
| 258. 4O | MONTENEGRO | 295. EA6 | BALEARIC ISLANDS | 332. G | ENGLAND |
| 259. HZ | SAUDI ARABIA | 296. GI | NORTHERN IRELAND | 333. SP | POLAND |
| 260. HS | THAILAND | 297. UN | KAZAKHSTAN | 334. UR | UKRAINE |
| 261. TK | CORSICA | 298. 4X | ISRAEL | 335. EA | SPAIN |
| 262. VU | INDIA | 299. VK | AUSTRALIA | 336. F | FRANCE |
| 263. HI | DOMINICAN REPUBLIC | 300. LU | ARGENTINA | 337. UA | EUROPEAN RUSSIA |
| 264. HL | REPUBLIC OF KOREA | 301. GW | WALES | 338. DL | FEDERAL REPUBLIC OF GERMANY |
| 265. A4 | OMAN | 302. YL | LATVIA | 339. I | ITALY |
| 266. EA9 | CEUTA & MELILLA | 303. ES | ESTONIA | 340. K | UNITED STATES OF AMERICA |
| 267. 9H | MALTA | 304. E7 | BOSNIA-HERZEGOVINA | | |
| 268. KH6 | HAWAII | 305. EI | IRELAND | | |
| 269. KL7 | ALASKA | 306. GM | SCOTLAND | | |
| 270. 9K | KUWAIT | 307. EU | BELARUS | | |
| 271. A6 | UNITED ARAB EMIRATES | 308. EA8 | CANARY ISLANDS | | |
| 272. XE | MEXICO | 309. LA | NORWAY | | |
| 273. CN | MOROCCO | 310. CT | PORTUGAL | | |
| 274. BY | CHINA | 311. OZ | DENMARK | | |
| 275. TF | ICELAND | 312. LY | LITHUANIA | | |
| 276. CX | URUGUAY | 313. YT | SERBIA | | |
| 277. SV9 | CRETE | 314. PY | BRAZIL | | |
| 278. HK | COLOMBIA | 315. SV | GREECE | | |
| 279. CE | CHILE | 316. YO | ROMANIA | | |

Mode	% Use	QSOs
FT8	64.01	324,334
CW	18.45	93,484
FT4	8.10	41,046
SSB	7.69	38,950
MSK144	0.53	2,682
MFSK	0.39	1,994
FM	0.34	1,730
PSK	0.14	690
SSTV	0.09	464
T10	0.08	388
RTTY	0.06	316
FSK441	0.03	142
JT65	0.02	113
AM	0.01	75
JT9	0.01	57
All other	0.05	258

Most active modes

This chart illustrates which modes are being used most heavily during the period of this report.





<https://dxnews.com/>

8Q7QR Male Maldive Islands

JJ1DQR Yosuke sarà attivo da Male, Maldive Islands,
IOTA AS-013, dal 4 al 8 Settembre 2020.
Sarà operativo sulle bande HF, incluso l'Asian DX Contest.
QSL via JJ1DQR

Z81D South Sudan

YI1DZ Diya sarà attivo come Z81D dal South Sudan,
fino al 10 ottobre 2020.
Sarà operativo sugli 80 - 10 m, in SSB e FT8.
QSL via OM3JW

OX3LX Aasiaat Island Greenland

OZ1DJJ Bo sarà attivo da Aasiaat Island,
IOTA NA-134, Groenlandia, fino al 20 Settembre 2020.
QTH Locator - GP38NQ.
Ha in programma di visitare Disko Island,
IOTA NA-134, QTH Locator GP39FF.
Sarà operativo in 40 - 4 m.
QSL via OZ0J
**QSL Direct: Joergen Roemming, Brandelev Stationsvej 9,
DK-4700, Naestved, Denmark**

Maldive Islands



South Sudan





<https://dxnews.com/>

Saint Barthelemy Island

Il Team TO0Z sarà attivo da Saint Barthelemy Island,
IOTA NA-146, dal 14 al 17 settembre 2020.

Il Team sarà costituito da: FJ/FS4WBS, FJ/FS5GL, FJ/FG4ST
e sarà operativo sulle bande HF.

QSL via LOTW o via IZ1MHY

YN5AO Nicaragua

DL7VOA Robert sarà attivo come YN5AO dal Nicaragua,
dal 21 Novembre al 5 Dicembre 2020. Opererà dai 160 ai 10 m,
incluso il CQ WW DX CW Contest, il 28-29 novembre 2020.

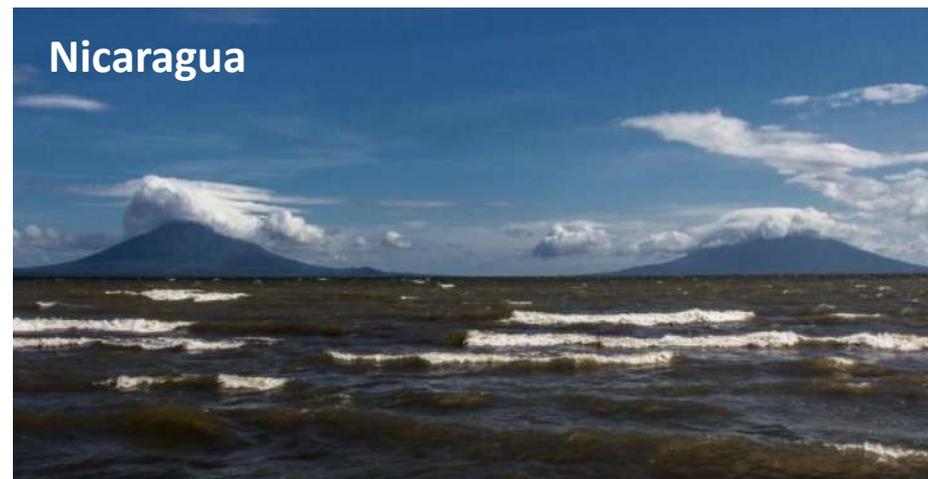
QTH: Casa Guacalito, Guacalito de la Isla, Rivas, Nicaragua.

QTH Locator: EK61XI.

QSL via DL7VOA, ClubLog OQRS



Saint Barthelemy Island



Nicaragua

JX0X 2021 Jan Mayen Island DX-pedition

Il Team JX0X prevede di essere attivo dall'Isola di Jan Mayen, IOTA EU-022, dal 15 settembre al 5 ottobre 2021.

Le operazioni sono previste per due settimane.

Il Team sarà costituito da: LA7GIA, RM2D, RA9USU e R4BE e sarà operativo in 160 - 6 m, CW, SSB, modalità digitale, concentrandosi sui 160, 80, 60, 40 e 30 m.

QTH: Kvalrosbukta.

QSL via UA3DX, ClubLog OQRS, LOTW



JX0X Jan Mayen News

Abbiamo ricevuto domande dirette dai nostri devoti DXer digitali se limiteremo le operazioni a FTx (FT4 e FT8) o se intendiamo anche fare un po' di RTTY. La risposta è sì, FTx e RTTY sono le modalità digitali che opereremo. Molto probabilmente l'attenzione sarà focalizzata su FTx, ma rispettiamo coloro che, per i propri Log, cacciano nuove entità o new di banda con RTTY. E la risposta alla domanda successiva: che dire di SSTV, PSK, Hell, Pactor e altri?

Scusate ragazzi, dobbiamo concentrarci sulle modalità in cui JX è più richiesto (CW e quelle modalità Digi menzionate sopra). Più un po' di SSB, come al solito a seconda della propagazione.

JX0X 2021 Jan Mayen Island DX-pedition



73

4L5A Alexander

<https://dxnews.com>

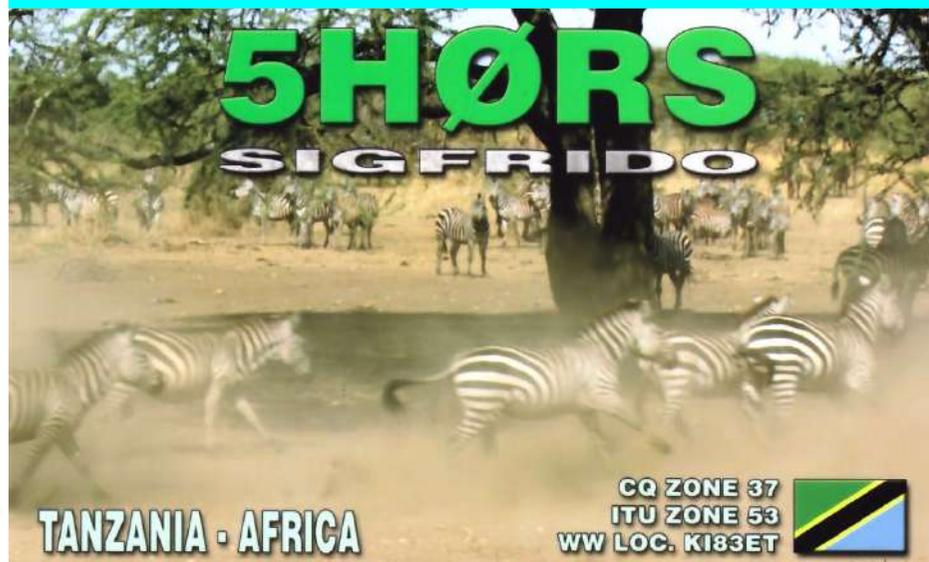


QSLs – The Final Courtesy of a QSO

DXCC

QSL from my DXCC

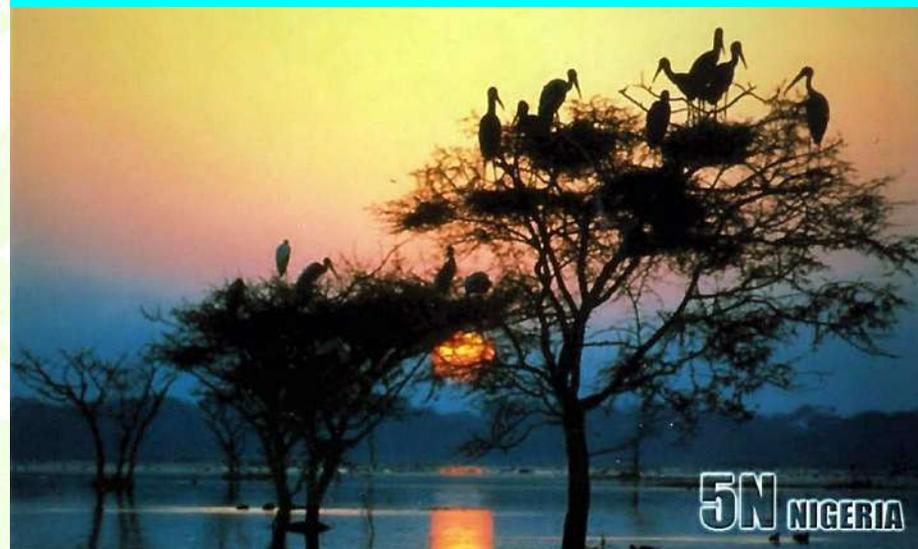
Tanzania - Most Wanted Position: **173**



Prefix	Entity	Continent	ITU Zone	CQ Zone	IOTA
5H	Tanzania	AF	53	37	-

Dal 2006 prosegue incessante la mia attività radioamatoriale, che in questi anni si è evoluta costantemente, con lo studio dei vari sistemi e tecnologie che ci permettono di capire e di avere un

Nigeria - Most Wanted Position: **159**



Prefix	Entity	Continent	ITU Zone	CQ Zone	IOTA
5N	Nigeria	AF	46	35	-

gradevole approccio con il mondo Ham, cercando in ogni modo una crescita basata, in primo luogo, sulle esperienze fatte da quanti mi hanno seguito e consigliato in questo percorso formativo. Pur avendo un trascorso, al quale ho dedicato tanti anni, nelle attività in V-UHF e SHF, ciò che mi attraeva maggiormente era l'attività in onde corte, il fascino dei collegamenti con stazioni sempre più lontane e, infatti, oggi la mia attività si svolge in modo esclusivo sulle HF; per questo è cresciuta la voglia di raggiungere obiettivi legati a importanti Diplomi, quali il DXCC e il 5BDXX: per il primo sono soddisfatto di aver superato la soglia dei 310

paesi confermati, mentre per il 5 Bande DXCC purtroppo, dovrò sudare sette camice in quanto, sulla banda degli 80 metri, sono ancora indietro.

È risaputo che, oltre alla pazienza, entrano in gioco fattori importanti come la propagazione, le antenne e il tempo di cui disponiamo per stare in radio.

Andiamo avanti nel nostro hobby, poco importa quale siano i nostri modi operativi preferiti, non dimenticando l'Ham Spirit e quali sono le normative che regolamentano la nostra attività.

Secondo il mio punto di vista, è importante avere degli obiettivi da raggiungere: che siate appassionati di autocostruzione, cultori del QRP, dei Diplomi o dei Contest, ciò che conta è portare avanti nel miglior modo la nostra attività radioamatoriale.

73

IZ3KVD Giorgio



Madagascar - Most Wanted Position: 176

5R8VI
Op. Michele

MADAGASCAR

QSL IT9EJW PRINTING www.printed.it #384

MEDITERRANEO DX CLUB www.mdxc.it

Nosy Be Island IOTA AF-057

Prefix	Entity	Continent	ITU Zone	CQ Zone	IOTA
5R	Madagascar	AF	53	39	AF 013



U.R.I. consiglia l'uso del Cluster

1737Z	DX de I0LRA:	IT9ECY	3666.0	Award E Fermi
1736Z	DX de KC1GTK:	F4GHB	14219.0	
1736Z	DX de PD1LV:	R110M	7094.0	
1736Z	DX de IU1HGO:	RX9L	7047.0	
1736Z	DX de IZ7XMY:	PJ2/NA2U	14032.6	
1735Z	DX de EB1BCG:	CO8JLG	14074.8	
1735Z	DX de F1SPK:	VU2BGS	1013.0	
1735Z	DX de KA0LPS:	KA0LPS	14219.0	
1735Z	DX de KA0LPS:	KA0LPS	714.0	
1734Z	DX de SV7RRL:	FR5FP	14219.0	
1734Z	DX de LB9LG:	4L3NZ	707.0	
1734Z	DX de F4LGG:	R8FF	617.0	
1734Z	DX de F4LGG:	FR8NH	1407.0	
1734Z	DX de F1VVS:	FR8NX	535.0	
1734Z	DX de RU7N:	RU7N	3524.0	
1734Z	DX de IU4FKE:	F6EID	7155.0	
1734Z	DX de EA2DDE:	PJ2/NA2U	14032.6	tnx
1733Z	DX de K3EEI:	EA7FKY	14074.8	

www.hb9on.org/cluster/index.html

DX Cluster HB90N





Liechtenstein Activation

Tina, HB0/DL5YL and Fred, HB0/DL5YM will be active from Masescha, Liechtenstein during September 8 to October 2, 2020. QRV on HF bands using Hexbeam, dipoles and 500 W amp. Participation in the CQWW RTTY Contest.

Results of the SARL YL Sprint 9 August 2020

25 Logs: 10 YLs + 15 OMs

- 1st Alta Gaybba, ZR3PA – 233 points
- 2nd Sonet de Wet, ZS3SW – 230 points
- 3rd Karin Andrew, ZS6MMA – 143 points
- 4th Simone Jones, ZS6SIM - 132 points
- 5th Dienie Schnetler, ZS6DNI – 121 points
- 6th Veronica Kotze, ZR6TVK – 99 points
- 7th Val Wagner, ZS5VAL – 93 points
- 8th Marjoke Schuitemaker, ZS5V – 87 points
- 11th Denise van Vuuren, ZS1DS – 50 points
- 17th Heather Holland, ZS5YH – 35 points



OMs

- 9th Bryan Peek, ZS5WTF – 72 points
 - 10th Theunis Potgieter, ZS2EC – 57 points
 - 12th Gary Ingle, ZS5GI and Keith Lowes, ZS5WFD – 48 points
 - 14th Sybrand Cillie, ZS1SJ and Anthony Rouquette, ZS6ANT – 42 points
 - 16th Helmar Otto, ZS1H – 37 points
 - 18th Johan Bezuidenhout, ZS6JBZ – 34 points
 - 19th Romeo Nardini, ZS6ARQ – 33 points
 - 20th Barry Nugent, ZS2NF and Phillip van Tonder, ZS6PVT – 24 points
 - 22nd David Lloyd, ZS6ACC – 21 points
 - 23rd Gerhard Gericke, ZS6CRS – 13 points
 - 24th Johan van Zijl, ZS4DZ and Joe Freedman, ZS6JOE – 10 points
- HF Happenings 913 Week of 17 August 2020 Page 2

LU1JC María Rosa García Girard celebrates 102 years

Born August 14, 1918 this is the story of one of the first radio amateurs in Argentina and possibly the first in the province of Entre Rios and that love, like radio has no borders. Using the call-sign LU1JC María Rosa was known across radio nets and the world. At that time when Rosa was making her first forays into radio, communications between provinces and nations were difficult. Telephones were just beginning to appear and unlike the cellular phones of today, they were routed through operator control hubs, often with substantial time delays. Communicating with another country therefore, in addition to the increased ta-

riff, was difficult. Radio broadcasting only started in Argentina in 1920 - María Rosa would have been 2 years old - but radio brought news of neighbouring areas and world events. Sometimes the amateur-radio operator acted as a bridging contact, allowed those in need of news to visit their homes in order to communicate, on the agreed day and time, with another operator, passing relevant news. At other times these operators would form a network to assist in communications regarding events such as earthquakes, hurricanes, eruptions, accidents, etc. The house of María Rosa was then open to those involved with people who wanted to know their status or whereabouts, and even the press collected news that she graciously updated every day. In quiet times she exchanged greetings, laughter, cards, photos with other radio operators from around the world. She still keeps hundreds of them in various albums that are open today to those who wish to browse them. She worked as a teacher and had to leave at four in the morning to catch her train. From the station she used a horse drawn sulqui to the little country school. She spent hours in front of her radio connected to the world. Built by her brother Pepe García Girard, the radio was almost as high as the ceiling, full of dials, lights, levers, and knobs. The peaceful house was frequently disturbed by the high-pitched screech of the frequency changes on the dial and the voices of radio friends. She had a unique habit of moving her head from side-to-side in front of the microphone and one day one of her nephews asked her if to be a radio amateur it was also necessary to learn to move one's head



in the same way? She met Wladimir, a radio amateur PY1KZ from Brazil, who after many communications and exchanges of letters and photos, arrived one day at her home. He was captivated and returned at the end of the year to ask for Rosa's hand from her mother. They spent the next twenty-five years happily together in their home in Rio de Janeiro, regularly visited by local and radio amateurs friends. When her husband General Wladimir Boucas died 1983, she returned to Paraná to be with her sisters and nephews. She has entertained family and neighbours with stories of growing up in the area in a different era, bringing the history of the neighborhood into the present. On December 16, 2008, at the age of ninety, María Rosa García Girard, already an early pioneer among women radio amateurs, attended the Radio Club Paraná to renew her license to continue broadcasting to the world with her unique call, inviting friendship and solidarity: "CQ, CQ, CQ 20 meters... this is LU1JC calling". In 2013 Maria Rosa (age 95) donated her equipment to Entre Ríos Radio Club. At 102, her voice does not resonate as before, but it remains firm and will be remembered forever by those who know and love her.

August 29, 2020 - <https://paranahaciaelmundo.com/cuando-el-amor-viajaba-por-ondas-de-radio-cumple-102-anos-maria-rosa-la-primer-radioafic>

María Rosa's husband PY1KZ - Wladimir Fernandes Bouças (Lt. Gen.) licensed in 1934, became Silent key in 1983. His grandson Miguel Dau, of Rio de Janeiro, received the prefix PY1KZ in 1984,

due to the passing away of his grandfather the previous year. He is honored to keep his grandfather's prefix active. Encouraged by his grandfather Wladimir Fernandes Bouças, Miguel began as a Shortwave Listener (SWL) age 11 and in 1969, age 12, he received his first radio. Miguel QRZ's page has a QSL Card and photo of grandfather PY1KZ from the period. See QRZ.com PY1KZ



Paraná

Paraná is the capital city of Entre Ríos, ("Between Rivers") a central province of Argentina, located on the eastern shore of the Paraná River, opposite the city of Santa Fe. Entre Ríos is bordered and traversed by many rivers and streams: the Paraná River and its delta to the west and south; the Uruguay River and the Mocoretá River to the east; and the Guayquiraró River to the north.

For much of its length, the Paraná River is navigable, a major waterway that supports heavy fluvial traffic mainly consisting of barge tows, tanker, and container barges for cargo exports from Argentina, Paraguay and Brazil. Linking inland cities with the ocean. The Paraná and Uruguay Rivers together form the Río de la Plata estuary. Today there are several bridges and a tunnel that cross these natural borders but when María Rosa, left her home town of Paraná for Brasil, only Paso de los Libres, between Argentina and Brazil, built in 1945 would have existed. Then as

even today, there would have been local ferries that transported people, goods and stock across the rivers but during the yearly floods this would have been difficult and dangerous. Understanding how isolated this area was helps us to understand how important amateur radio was.

[Editor note: María Rosa, probably left Parana for Brasil 1958 (She was married for 25 years, her husband died 1983, 25 1958) I would be delighted to receive additional information or correction. Heather ZS5YH]

Elza Cobra de Moraes - PY2DHP, S/K 24/08/2020, age 100 - madrinha de CW

Dona Elza, along with her husband Wilson de Moraes, edited books about amateur radio serving as the basis for study for the exam of the Ministry of Communications in the 1960 s, she was also a Consultant of LABRE-SP (Liga de Amadores Brasileiros de Rádio emissão). She was always an active participant in CW on-air-groups. Born in Rio de Janeiro on April 15, 1920. Doña Elza, along with her husband Wilson de Moraes PY2DCP (SK), were promoters of amateur radio. She was the author of the book "Course for Radioamadores, Telegraphy and Legislation" in 1976, which several generations of Brazilian radio amateurs used. She was on the cover of the "QTC Magazine". Elza studied at a



school run by nuns, the traditional Colégio São José, on Rua da Glória, Rio de Janeiro where she was taught in French, becoming a teacher. She taught for most of her life, influencing many. While at school, she met her future husband, Wilson. The couple had three daughters. During the vacations they spent in Santos, one day the family decided to visit the beach town that everyone was talking about. When she arrived in Itanhaém, Doña Elza marveled at the natural beauty of the town and its beaches. In 1970 with her husband Wilson de Moraes, who was in the army, they moved to Itanhaém. After retiring from teaching, Doña Elza discovered art in Itanhaém. She is a published poet, a member of the Itanhaense Academy of Letters and she paints daily life and landscapes of the city, especially the beaches. Still in São Paulo, before moving to Itanhaém, Doña Elza had her first contact with amateur radio, and radio telegraphy. She liked it so much that she adopted the activity as a hobby and became one of the best-known radio amateurs in Brazil. For years she worked as a member of LABRE.SP, and in addition to being a recognized CW operator, she was a participant in different wheels (nets), especially on the 40 meters "Eva wheel" on 7087 MHz. When she turned 90 years old, her friends honored her with a special certificate. One of the largest amateur radio encounters (meet-ups) in the country was held in Itanhaém in 2011. Doña Elza was approached by radio amateurs and CW operators from various states, who wanted to meet the woman they frequently spoke to

and who was so highly respected and loved. In this hobby. At age of 92, at her home, in the center of Itanhaém, she maintained a radio-station, leading rounds (nets) of conversations with other radio amateurs in Brasil and around the world. She remembered notable episodes in amateur radio, such as contests, sea and air rescues and other service operations in which amateur-radio was vital to survival during disasters and accidents. She believed that when communication fails, as in the case of telephones and cell phones, society knows that it can count on the radio amateur and the telegraph operator.

1st YL Dxpedition in Brasil - Ilha Comprida, São Paulo

PY2DHP Elza Cobra de Moraes celebrated her 100th birthday on April 15, 2020. PP5ASN Alda Niemeyer, celebrated her 100th birthday on 18 May 2020 (see yl#83 June 2020). Elza PY2DHP and PP5ASN Alda (both age 78), participated in the 1st women's radio amateurs expedition held in Brasil to Ilha Comprida-SP, near the city of Iguape, during the period October 29 to November 2, 1998. Using the callsign PS2S for CW and PR2YL for SSB, together with colleagues Afonsina Teixeira Salema PY2ATL, Adriana Gabardo PY5NT, Therezinha MA Félix Cardoso (Teresa) PT2TF, Alexandra Blumtritt PY2KTT and Arilda Gabardo PY5OA. Number of contacts: 1,772. Number of countries worked: 71. Equipment used: FT-747, 2 FT-301D, TS 440T, IC 728 owned by fellow radio ama-



teurs. Accessories: TS 120 coupler, electronic CW beaters, antenna switch. Radiating System: 02 Directional 3DX3JR Electrils for 10, 15 and 20 m, 02 vertical Electrils 40 and 80 m and dipoles for 17, 40 and 80 m (Electril is synonymous with the best in Brazil). Support group: PP5AP Rod (cook); PP5LL Jay (coordination and general services); PP5YZ Johny (technical assistant and general); PY5AG Gabi - Curitiba (general); PY5BF Fox - Curitiba (kitchen and general); PY5HSD Hermin - Curitiba (general) and PT2TG Walter - Brasilia (technical). We are especially grateful to the colleagues listed above for having made room in their professional and family schedules to be with us in carrying out the First DX-request for YLs to an island in our country and making the event a success. Thanks to colleague PY2AZ Cardoso who made his summer residence available; to Marcos Oliveira, president of the City Council on Ilha Comprida; and to Mr. Armando, owner of Hotel Sheik, on the edge of the beach who gave us two free self-catering apartments. Automobile by PY2ATL Afonsina, PY5AG Gabi, PP5YZ Joao, PY2KTT Alex, and PY5HSD Hermin MotorHome. PT2TF Teresa and her son Walter PT2TG flew from Brasília to Curitiba, PR continuing to Iguape with PY5AG Gabi. Spending: Financial aid received from PY2DBU, Helio Carlota (S/K 2011), IOTA Checkpoint in Brazil, at the time. Food expenses were apportioned among the participants as well as their transport to Ilha Comprida. QSL cards were funded by QSL MGR PP5LL Jay Lira, FLORIANÓPOLIS (http://ps7dx.qsl.br/brasilyl/1expyl/dx_expedition_to_ilha_comprida_port.htm).



Ilha Comprida (means “long island” in Portuguese). Recognized as Ilha Comprida in 1991, because the island is really long, 74 km. However, because it is only 4 km wide, even with all this length, it only occupies the seventh place among the largest islands in Brazil. Declared by UNESCO, a “Biosphere Reserve of the Planet”. About 210 km from the capital São Paulo and 260 km from Curitiba, access to the island is over the bridge in Iguape. Ilha Comprida is part of the Iguape-Cananéia-Paranaguá estuary

lagoon complex a stretch of interconnected coastal estuaries and lagoons that lies between 24°25’0”S 47°5’0”W (Barra do Una, SP) and 25°29’52”S 48°46’57”W (Morretes, PR) along the southeast São Paulo coast and the north Paraná coast. The system includes many islands, barrier islands and river deltas, and is the most important ecosystem of the south coast of Brazil.

Nancy Kott Memorial KN0WCW Event (Know CW)

KN0WCW is the USA call sign for the FISTS CW Club. This event is held on the last weekend of September, 26-27 Sept. 2020. to celebrate (SK) Nancy, WZ8C’s long service to the Fists CW Club and the Ham Radio community. Operation will be on all Amateur bands. (00:01 UTC Sat - 06:00 UTC Mon) USA local time from Friday- Sunday night. This will NOT be a frantic number chasing event but a friendly celebration of what Nancy called her life’s work. All are certainly encouraged to give out their Fists numbers

and collect others but more importantly, to simply be good Fists that Nancy would be proud of. Let's promote CW on the air, make friends and encourage beginners in accordance with the club's mission. Please visit <http://fistsna.org/operating.html> for further information. WZ8C Nancy Kott of Hamtramck, MI (USA). October 27, 1955 - March 2, 2014; died age 58. Nancy became head of what is now The Americas Chapter of Fist, shortly after meeting its founder in 1988 and continued to work tirelessly to promote the club and Morse Code until her death. As well as being past editor of WorldRadio and WorldRadio Online magazines, she was also a 2014 inductee into the CQ Amateur Radio Hall of Fame in recognition of her work in promoting Morse Code.

Silent Key

KA8WZO Arrisia (aka "Rissa,") Gaines Sorey, age 85, a former long-time resident of Dayton, Ohio, and a native of Minden, Louisiana, passed on April 9, 2020 as the result of complications after surgery. She was happily married to Charles Henry Sorey, Sr. until his death in 2010. As the oldest sibling, she was fondly looked upon as the grand matriarch. Amateur radio was a special passion and along with her ham radio station in her home, she had another in her classroom that allowed her students to communicate with people around the world. She was a member of OMIK Amateur Radio Association and participated in many of its activities. She never lost her zest for amateur radio and attended the Shreveport Hamfest (USA) in August 2019.



N3MB Margaret Holly Bevan [March 20, 1916 - December 09, 2017], of Crownsville, MD, and previously of Kula and Maui Hawaii, passed away on Saturday, December 9th, 2017 in Harwood, Maryland. Holly was 101. Holly was born on March 20, 1916 in White Pine, Tennessee. She attended the University of Michigan where she earned a B.A. in Journalism and a M.A in

Education. Holly was a Chief Petty Officer in the Navy and served in WWII. She was married to Wilbur Roy Bevan for more than 50 years. She was a WW II veteran of the "WAVES" and got her extra class license, including 20 WPM Morse, in her 70s. She was locally well known in the Washington, D.C. and Maryland region as the morning drive time emcee on the 147.105 Anne Arundel Radio Club, repeater. On the air every business day in the morning at 6:00 she covers everything - weather, traffic reports, everything except politics and religion. Bevan N3MB, part of a team from an

amateur radio network celebrated her 100th birthday and has no intention of turning off her microphone. She was a member of the Anne Arundel Radio Club, Arundel Stamp Club and the Arundel Camera Club. Her interests included amateur radio, photography and stamp collecting. A graveside service with military honors was planned to be held at a later date at Arlington National Cemetery.



Contact Us

<https://web.facebook.com/ham.yls? rdc=1& rdr> "HAM YL"

yl.beam newsletters: Editor Eda zs6ye.yl@gmail.com

Earlier newsletters can be found on the Website of WEST RAND

ARC: <http://wrrarc-anode.blogspot.com/> &

<https://wrrarc-anode.blogspot.co.za/>

and at Italian Radio Amateurs Union: QTC U.R.I.

also @ <https://www.darc.de/en/der-club/referate/yl/>

Unsubscribe: if you do not wish to receive the newsletter, please email zs6ye.yl@gmail.com.

Calendar September 2020

5 YL Net 1st Saturday of month, 2000 (UK) on GB3DA Danbury 2 m repeater

5 Fieldday der AMRS-Waldviertel Frauenreferat - (Austrian YL's)

5-6 Region 1 - SSB Field Day 13:00-13:00 UTC

5-6 61st All Asian DX Contest - Phone: From 00:00 UTC 1st Saturday of Sept. to 24:00 UTC the next day <48 hours>

11-19 La Radio in Rosa (U.R.I.), a Diploma awarded by The Italian Amateur Assoc. each stage has its own QSL card

12-13 SARL National Field Day 10:00 UTC - 10:00 UTC, all bands & modes

12-13 WAE DX SSB Contest (Worked All Europe) 00:00 Z, Sep. 12 to 23:59 Z, Sep. 13

12-20 Route 66 On The Air Special Event 2020

19 European SOTA Activity Day & Austria OE5 SOTA Day

26-27 Annual Nancy Kott Memorial KNOWCW Event (Know CW) All bands

26-27 CQ WW RTTY Contest - Sat. 12:00 am » 11:59 pm Sun.

26-27 Railways on the Air (ROTA) weekend (<https://rota.barac.org.uk/>)

October 2020

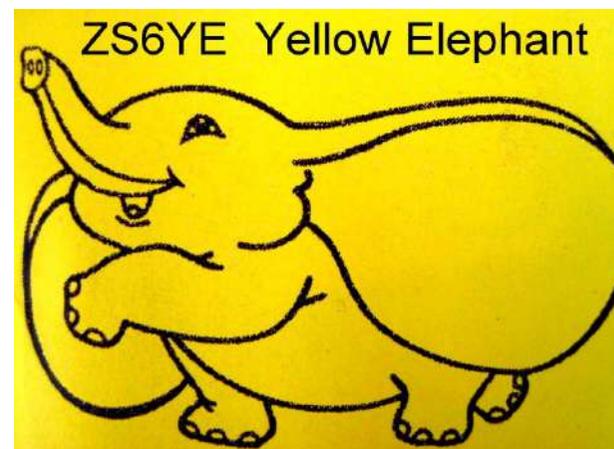
3 YL Net 1st Saturday of month, 2000 (UK) on GB3DA Danbury 2 m repeater

9-11 USS Batfish YL Event, YLRL, District 5

31 Witches On The Air / Halloween

73

ZS6YE/ZS5YH Eda



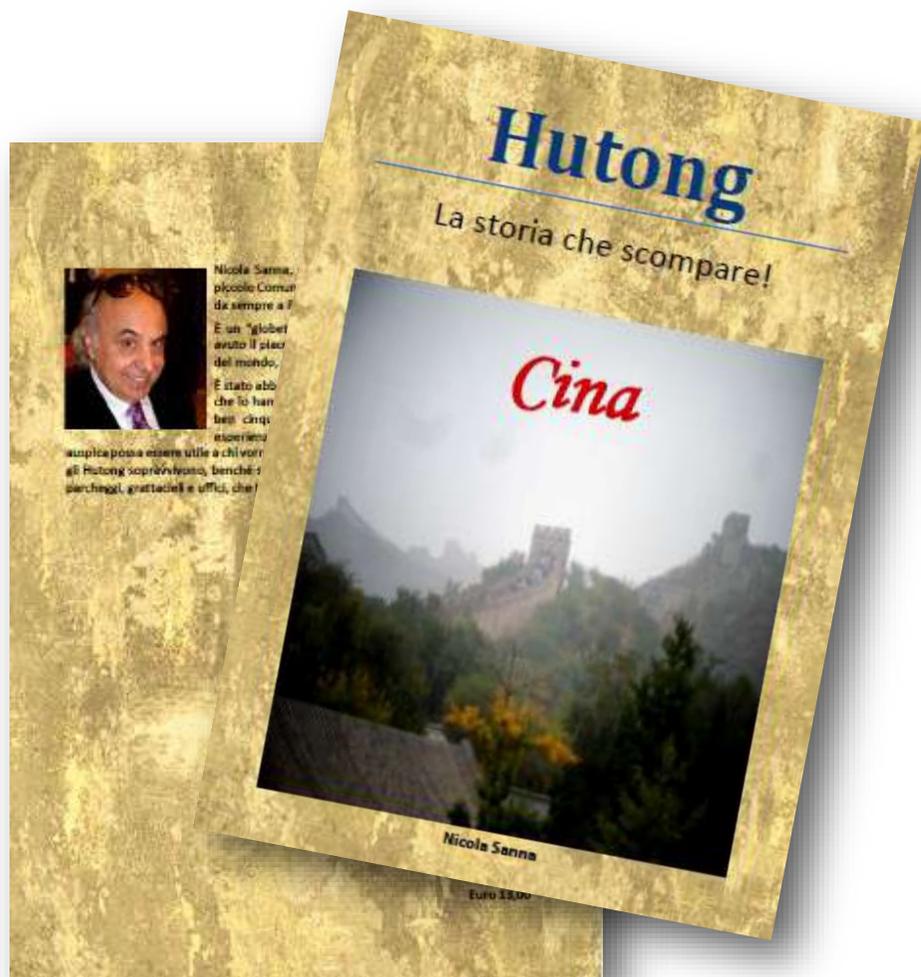
Partner ufficiale U.R.I.

RADIO STUDIO 7  

www.radiostudio7.net **CANALE 611**



In Cina bisogna girare, vedere ed ammirare le bellezze dei luoghi. Appunti di viaggio di un globetrotter che ha percorso Beijing in lungo ed in largo per 5 anni.



La nuova avventura di IOSNY Nicola

Lasciati trasportare attraverso il mio libro in una terra
a noi lontana, ricca di fascino e mistero.

112 pagine che ti faranno assaporare, attraverso
i miei scritti e le immagini, la vita reale Cinese.

运气



L'Unione Radioamatori Italiani, attraverso QTC, vuole fornire informazioni di grande importanza, arricchire la nostra conoscenza e, soprattutto, dare un valido supporto a chi si avvicina a questo mondo. Mettiamo a disposizione il volume **"MANUALE DEGLI ESAMI PER RADIOAMATORE"** che ha lo scopo di fornire una conoscenza, anche se parziale e settoriale, del mondo della "Radio" e dei Radioamatori. Gli argomenti, trattati con estrema semplicità e senza approfondimenti matematico-fisici e tecnici, costituiscono un valido supporto per la preparazione, anche dei non addetti ai lavori, agli esami per il conseguimento della licenza di Radioamatore. L'opera può essere al tempo stesso, però, utile anche per chi già è in possesso della licenza. Tanti iscritti U.R.I. sono orgogliosi di possederne una copia.

Chi la volesse ordinare può richiederla, via e-mail a:

segreteria@unionradio.it

www.unionradio.it

